REGIONE LAZIO

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G09308 **del** 09/07/2019 **Proposta n.** 11683 **del** 03/07/2019

Oggetto:

Procedura di gara mediante adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione di CONSIP S.p.A., di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio". Importo complessivo dell'appalto € 1.287.796,92, Iva esclusa. Approvazione atti di gara ed indizione della procedura. CIG 7964188FD5.

Proponente:

Estensore	MARRAZZO ANGELOMARIA	_____
Responsabile del procedimento	MARRAZZO ANGELOMARIA	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____
		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Procedura di gara mediante adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione di CONSIP S.p.A., di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio". Importo complessivo dell'appalto € 1.287.796,92, Iva esclusa. Approvazione atti di gara ed indizione della procedura. CIG 7964188FD5.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26: "Regolamento Regionale di Contabilità";

VISTO il D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", e relativi principi applicativi;

VISTE le Leggi Regionali 28.12.2018, n. 13 e n. 14, relative rispettivamente a "Legge di stabilità regionale 2019" e "Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2019-2021";

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale 28.12.2018, n. 861 e n. 862 con le quali vengono approvati, rispettivamente, il "Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese" e il "Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 22.1.2019, "Applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 10, comma 2, e 39, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'art. 28, comma 6, del Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26. Aggiornamento del Bilancio Reticolare, ai sensi dell'art. 29 del R.R. n. 26/2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 5.2.2019 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) della Legge Regionale 28.12.2018, n. 14 e dell'art. 13, comma 5, del Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26;

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 131023 del 18.2.2019, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO il Regolamento Regionale 28.3.2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13.6.2013, n. 9 concernente "Modifiche al Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1", che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e

Copia

definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA Determinazione Dirigenziale G04582 del 5.5.2016, così come modificata dalla Determinazione G06487 del 7.6.2016, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 10.7.2018, con la quale è stato conferito al Dott. Salvatore Gueci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTA la Determinazione G02150 del 27.2.2019 con la quale l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di programmazione e di affidamento del servizio in oggetto, è stato affidato al Dott. Angelomaria Marrazzo, in servizio presso l'Area "Affari Generali" della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Determina a contrarre G07658 del 5.6.2019 con la quale è stato autorizzato l'espletamento di una procedura di gara mediante adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione di CONSIP S.p.A., di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio". Importo annuo a base di gara € 643.898,46, Iva esclusa, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 12 mesi oltre eventuali 12 mesi di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la presente gara è finalizzata a porre in essere medio tempore una "procedura-ponte" che possa consentire, nel rispetto della vigente normativa sui contratti pubblici ed in conformità alle attuali esigenze dell'Amministrazione Regionale, di pervenire in tempi celeri all'affidamento del servizio di pulizia anche per le sedi degli ex Centri Provinciali dell'Impiego, in attesa dell'attivazione della nuova procedura di gara, unica per tutte le sedi regionali, di cui alla programmazione biennale 2019/2020;

TENUTO CONTO che, per la motivazione sopra esposta e quindi per celerità ed economicità del procedimento, nonché considerata la breve durata del contratto, è stato stabilito di procedere all'affidamento del servizio di pulizia in un unico lotto regionale;

CONSIDERATO che il valore del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio" è stato complessivamente stimato, in base ai criteri e secondo le operazioni previste nel documento "Valore Stimato dell'Appalto" come segue:

1. Canone *ordinario* annuo	€ 583.600,42
2. Massimo canone *straordinario* annuo	€ 58.360,04
Importo base d'asta annuo	**€ 641.960,46**
3. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.938,00
Valore dell'appalto annuo	**€ 643.898,46**

CONSIDERATO, altresì, che la durata del Contratto che verrà stipulato all'esito della presente procedura, fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle dovute procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi per un ulteriore importo di € 643.898,46 e, pertanto, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il Valore Complessivo dell'Appalto massimo stimato, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari ad € 1.287.796,92, importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria stabilita dall'art. 35, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016;

VERIFICATO che è stata stimata per il presente appalto un'incidenza del costo della manodopera del 74% e pertanto da intendersi ad alta intensità di manodopera;

PRESO ATTO che nella Determina a contrarre G07658/2019, ai fini dell'espletamento della presente procedura, è stato stabilito di aderire al Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione "Servizi di pulizia e igiene ambientale" di CONSIP S.p.A.;

Copia

ACCERTATO che il Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. si presenta come un procedimento bifasico, interamente elettronico, suddiviso in:

1. costituzione da parte di CONSIP S.p.A., tramite domanda di ammissione e conseguente valutazione, di un elenco di operatori qualificati, appartenenti ad una determinata categoria merceologica, suddiviso per classi e fascia di fatturato;
2. indizione di un Appalto Specifico gestito dalla stazione Appaltante secondo le norme di cui all'art. 61 del D. Lgs. n. 50/2016 al quale sono invitati tutti i candidati appartenenti al suddetto elenco e che soddisfano i requisiti d'idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria indicati nella lettera d'invito;

CONSIDERATO che, stante la natura del procedimento, alcuna documentazione di gara è stata generata direttamente dal "Sistema" telematico per la gestione della procedura, altra è predisposta dalla Stazione Appaltante su modelli approvati da CONSIP S.p.A. ed altra ancora è redatta autonomamente;

VISTI i documenti generati tramite il "Sistema" relativi alla seconda fase della procedura, ed in particolare:

- Capitolato Tecnico, non modificabile;
- Capitolato d'Oneri dell'Appalto specifico, adeguato dalla struttura proponente;
- Lettera d'Invito, non modificabile;
- Modello di dichiarazione di Avvalimento, adeguato dalla struttura proponente;
- Modello di dichiarazioni Aggiuntive, adeguato dalla struttura proponente;

PRESO ATTO che i suddetti documenti sono stati integrati dalla struttura proponete con i seguenti altri documenti:

- Schema di contratto;
- Valore stimato dell'Appalto;
- Dettaglio immobili e quantità;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- Personale attualmente impiegato nel servizio di pulizie;
- Prezzi delle Attività Straordinarie;
- Modello di Verbale di sopralluogo;
- Modello di Progetto di Assorbimento del Personale;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione dell'Appalto Specifico per l'affidamento del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio", importo complessivo dell'appalto € 1.287.796,92, Iva esclusa, mediante adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione di CONSIP S.p.A., di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016;

RICORDATO che con la Determinazione a contrarre G07658 del 5.6.2019 è stato, tra l'altro, assunto sul Capitolo di Bilancio S23416, Missione 01, Programma 03, Piano dei Conti 1.03.02.13.002 avente ad oggetto "Servizi di pulizia e lavanderia" l'impegno di spesa pluriennale 37876/2019 necessario ai fini dell'esecuzione dell'appalto;

PRESO ATTO che, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito al presente lavoro il numero gara 7480132 ed il codice CIG 7964188FD5;

per le motivazioni espresse in narrativa, parti integranti del presente provvedimento:

DETERMINA

1. di indire l'Appalto Specifico mediante adesione al Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip S.p.A., di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio" per l'importo complessivo a base di gara di € 643.898,46, Iva esclusa, di cui € 1.938,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

1. Canone *ordinario* annuo	€ 583.600,42
2. Massimo canone *straordinario* annuo	€ 58.360,04

Copia

Importo base d'asta annuo	**€ 641.960,46**
3. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.938,00
Valore dell'appalto annuo	**€ 643.898,46**

2. di dare atto che la durata dell'Appalto Specifico sarà di 12 mesi con facoltà di proroga, ai sensi ed in conformità alle previsioni di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, per una durata massima di 12 mesi per un importo aggiuntivo di € 643.898,46 e, pertanto, ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari ad € 1.287.796,92;

3. di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:

1. Capitolato Tecnico, generato automaticamente dal Sistema;
2. Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico, adeguato dalla struttura proponente;
3. Modello di dichiarazione di Avvalimento, adeguato dalla struttura proponente;
4. Modello di dichiarazioni Aggiuntive, adeguato dalla struttura proponente;
5. Schema di contratto, predisposto dalla struttura proponente;
6. Valore stimato dell'Appalto, predisposto dalla struttura proponente;
7. Dettaglio immobili e quantità, compilato dalla struttura proponente;
8. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), predisposto dalla struttura proponente;
9. Personale attualmente impiegato nel servizio di pulizie, predisposto dalla struttura proponente;
10. Prezzi delle Attività Straordinarie, predisposto dalla struttura proponente;
11. Modello di Verbale di sopralluogo, predisposto dalla struttura proponente;
12. Modello di progetto di assorbimento del personale;
13. Lettera d'Invito, generata automaticamente dal Sistema;

4. di dare atto che con successiva Determinazione si provvederà all'esatta imputazione dell'impegno di spesa pluriennale 37876/2019 assunto sul Capitolo di Bilancio S23416, in favore dell'operatore che risulterà aggiudicatario definitivo della gara ed all'eventuale disimpegno di spesa scaturente dal ribasso d'asta;

5. di prendere atto che le obbligazioni inizieranno nel corso del 2020 e verranno a scadere nel corso del 2021 salvo l'eventualità di ricorrere alla proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 nel limite massimo di ulteriori 12 mesi;

6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di gara", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Salvatore Gueci

Copia

Appalto specifico "SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO"

ID Negoziazione: **2259453**
Codice univoco IPA: V4BG3R

INFORMAZIONI GENERALI	
Criterio di aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Presentazione delle offerte al netto di IVA	Si
Ordinamento delle offerte	Al rialzo
Unità di misura delle offerte	Ribasso Percentuale
Valore Appalto specifico	643.898,46
Durata del contratto (n° mesi)	12
Cifre decimali punteggio	2
Cifre decimali offerta economica	2
Soglia di rilevanza comunitaria	Sopra soglia
Numero Lotti	1

DETTAGLIO LOTTI

N°LOTTO	DENOMINAZIONE	CIG	TOTALE BASE D'ASTA/VALORE PRESUNTO
1	Lotto 1	7964188FD5	643.898,46

LOTTO 1 - DATI DI LOTTO	
N° Lotto	1
Denominazione	Lotto 1
CIG	7964188FD5
Categoria/e di ammissione	Servizi di pulizia
N° articoli	12
Totale base d'asta	643.898,46
Punteggio tecnico massimo	70,00
Punteggio tecnico massimo Commissione	16,00
Punteggio economico massimo	30,00
Formula di calcolo del punteggio economico	Lineare spezzata sulla media (interdipendente)(2)

(2) Formula **Lineare spezzata sulla media (interdipendente)** per il calcolo del punteggio economico:

$$P_{off} = \begin{cases} P_{max} \times K \times \dfrac{S}{S_{medio}} & S \le S_{medio} \\ P_{max} \times \left[K + (1-K) \times \dfrac{S - S_{medio}}{S_{max} - S_{medio}} \right] & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Dinamica: **Rialzo**

BA: **643.898,46**
S: sconto offerto dal concorrente
Pmax: punteggio economico massimo pari a **30**
Parametro K: **0,85**
Poff: **punteggio ottenuto dal concorrente sul valore offerto**
Smax: **sconto massimo offerto in gara**
Smedio: **sconto medio offerto in gara**

CAPITOLATO TECNICO

Lotto 1 - Servizi di pulizia - Valutazione tecnica ed economica

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.1 CERTIFICAZIONI - UNI EN ISO 9001 Gestione della Qualità (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	2,00 SI 0,00 NO
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.1 CERTIFICAZIONI - UNI EN ISO 14001 Gestione Ambientale (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	2,00 SI 0,00 NO
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.1 CERTIFICAZIONI - Certificazione del sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	2,00 SI 0,00 NO
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.1 CERTIFICAZIONI - SA 8000 Responsabilità Sociale (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	2,00 SI 0,00 NO
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.5 QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI - Anagrafica architettonica - Maggiori informazioni (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	4,00 SI 0,00 NO
C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE - C.1 SOLUZIONI TECNICHE - Utilizzo di sistemi o soluzioni di dosaggio/diluizione per prodotti non superconcentrati (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE - C.1 SOLUZIONI TECNICHE - Utilizzo di prodotti in microfibra per lavaggio e detersione superfici (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE - C.2 SOLUZIONI ORGANIZZATIVE - Documenti in formato elettronico (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio	3,00 SI 0,00 NO

Copia

RISCHI PER LA SALUTE - C.3 PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE - Certificazione Ecolabel delle divise del personale (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)					assoluto)	
Ribasso % di tutte le aree omogenee - Servizio di pulizia - Attività ordinarie [€/m²/mese]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/m²]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/h]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/m²]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/h]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/posto letto]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/posto letto]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/m²]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/h]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie (noli di attrezzature) - Prezzario regionale o nazionale indicato dalla stazione appaltante [Servizio]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/m²/anno] (relativo alla superficie da trattare)	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/pino/anno]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di disinfestazione - Attività straordinarie [€/m²/intervento] (relativo alla superficie da trattare)	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Ribasso % unico - Servizio di raccolta e conferimento a smaltimento dei rifiuti speciali - Attività ordinarie e straordinarie [€/Kg]	Economico	Si	Valore minimo ammesso	>=0		
Peso di tutte le aree omogenee - Servizio di pulizia - Attività ordinarie [€/m²/mese]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0,9		
Peso - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/m²]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/h]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/m²]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/h]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/posto letto]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/posto letto]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		

Copia

Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/m²]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0,1		
Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/h]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie (noli di attrezzature) - Prezzario regionale o nazionale indicato dalla stazione appaltante [Servizio]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/m²/anno] (relativo alla superficie da trattare)	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/pino/anno]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di disinfestazione - Attività straordinarie [€/m²/intervento] (relativo alla superficie da trattare)	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Peso - Servizio di raccolta e conferimento a smaltimento dei rifiuti speciali - Attività ordinarie e straordinarie [€/Kg]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Servizio di pulizia - Attività ordinarie - Canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	583600,42		
Servizio di pulizia - Attività integrative - Canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Servizio di pulizia - Attività aggiuntive - Canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Servizio di pulizia –Attività integrative, aggiuntive, straordinarie - Extra Canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	58360,04		
Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie - Canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Servizio di disinfestazione - Attività straordinarie - Extra canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Servizio di raccolta e conferimento a smaltimento dei rifiuti speciali - Attività ordinarie - Canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Servizio di raccolta e conferimento a smaltimento dei rifiuti speciali - Attività straordinarie –Extra Canone presunto [€]	Economico	Si	Valore unico ammesso	0		
Immobili oggetto del servizio di pulizia (dettaglio completo nell'Allegato 1A)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	45		
Sconto medio totale	Economico	Si	Algoritmo Valorizzazione	Calcolato automaticamente dal Sistema (1)		
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.2 QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - Sistemi di pulizia diretti a elevato abbattimento dello sporco o soluzioni per mantenere un elevato livello di pulizia (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.2 QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - Misure formative di almeno 8 ore per tutto il personale del Fornitore adibito all'esecuzione del servizio (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.2 QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - Misure formative di almeno 4 ore per gli utenti finalizzate alla sensibilizzazione sulla corretta gestione	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO

Copia

dei rifiuti (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)						
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - A.2 QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA - Misure formative di almeno 4 ore per gli utenti finalizzate alla conoscenza delle tecniche di pulizia adottate (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
B. SISTEMI DI VERIFICA - B.1 MODALITÀ E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO - Utilizzare il test di misurazione del livello polvere con la Scala di Bacharach (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
B. SISTEMI DI VERIFICA - B.1 MODALITÀ E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO - Utilizzare il test di misurazione del livello carica batterica con Bioluminometro (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
B. SISTEMI DI VERIFICA - B.1 MODALITÀ E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO - Utilizzare il test di misurazione del livello di carica batterica con piastrine (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO
B. SISTEMI DI VERIFICA - B.1 MODALITÀ E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO - Preparare accanto ai gruppi di Servizi Igienici una bacheca con un "foglio firme"(descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	2,00 SI 0,00 NO
C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE - C.3 PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE - Utilizzo esclusivo di aspirapolveri, come stabilito dal Reg. UE n.665/2013 (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	A) classe di efficienza energetica "A" B) classe di riemissione della polvere "A" C) contemporaneamente sul medesimo aspirapolvere classe di efficienza 4 energetica "A"e classe di riemissione della polvere "A"	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	2,00 A) classe di efficienza energetica "A" 2,00 B) classe di riemissione della polvere "A" 4,00 C) contemporaneamente sul medesimo aspirapolvere classe di efficienza 4 energetica "A"e classe di riemissione della polvere "A"
C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE - C.3 PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE –Fornitura contenitori portarifiuti in materiale riciclato (descrizione completa nel Capitolato d'Oneri dell'AS)	Tecnico	Si	Lista di scelte	SI NO	Elenco scelte (a punteggio assoluto)	3,00 SI 0,00 NO

Copia

(1) Calcolato automaticamente dal sistema attraverso la formula:
Sconto medio totale =(Ribasso % di tutte le aree omogenee - Servizio di pulizia - Attività ordinarie [€/m²/mese] * Peso di tutte le aree omogenee - Servizio di pulizia - Attività ordinarie [€/m²/mese])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/m²] * Peso - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/m²])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/h] * Peso - Servizio di pulizia - Attività integrative [€/h])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/m²] * Peso - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/m²])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/h] * Peso - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/h])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/m²] * Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/m²])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/h] * Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/h])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie (noli di attrezzature) - Prezzario regionale o nazionale indicato dalla stazione appaltante [Servizio] * Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie (noli di attrezzature) - Prezzario regionale o nazionale indicato dalla stazione appaltante [Servizio])+(Ribasso % unico - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/m²/anno] (relativo alla superficie da trattare) * Peso - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/m²/anno] (relativo alla superficie da trattare))+(Ribasso % unico - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/pino/anno] * Peso - Servizio di disinfestazione - Attività ordinarie [€/pino/anno])+(Ribasso % unico - Servizio di disinfestazione - Attività straordinarie [€/m²/intervento] (relativo alla superficie da trattare) * Peso - Servizio di disinfestazione - Attività straordinarie [€/m²/intervento] (relativo alla superficie da trattare))+(Ribasso % unico - Servizio di raccolta e conferimento a smaltimento dei rifiuti speciali - Attività ordinarie e straordinarie [€/Kg] * Peso - Servizio di raccolta e conferimento a smaltimento dei rifiuti speciali - Attività ordinarie e straordinarie [€/Kg])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/posto letto] * Peso - Servizio di pulizia - Attività aggiuntive [€/posto letto])+(Ribasso % unico - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/posto letto] * Peso - Servizio di pulizia - Attività straordinarie [€/posto letto])

Lotto 1 - Servizi di pulizia - Attività straordinarie

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizio di pulizia - Attività straordinarie: ossia tutte le attività di pulizia che non rientrano nell'ordinarieta' del servizi, ovvero non programmabili in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevederne frequenza e quantità		
Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,40		
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,30		
Aspirazione/battitura pavimenti tessili - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,08		
Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	Economico	No	Valore unico	0,08		

- Prezzo unitario [€/m²]			ammesso			
Aspirazioni pareti tessuto, sughero - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,20		
Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,80		
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,50		
Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,70		
Detersione a fondo dei pavimenti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,90		
Detersione controsoffitti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	4,05		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,70		
Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	2,00		
Detersione pavimenti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,08		
Detersione porte in materiale lavabile - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,50		
Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,30		
Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	3,55		
Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, pareti attrezzate, ecc.) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,45		
Disinfezione (bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,05		
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,45		
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,08		
Pulizia bacheche (interno ed esterno) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	2,00		
Pulizia di specchi e mensole - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,70		
Pulizia e disinfezione, altezza	Economico	No	Valore unico	0,30		

Copia

operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc) - Prezzo unitario [€/m²]			ammesso			
Pulizia pareti ascensori e montacarichi - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,35		
Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,90		
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	3,00		
Rimozione macchie e impronte da pavimenti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,05		
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,05		
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili altezza operatore - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,05		
Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,15		
Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,17		
Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,60		
Spazzatura a umido pavimenti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,05		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,01		
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, foglie, carta, barattoli e altri ingombri - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,02		
Spolveratura a umido arredi parti alte - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,19		
Spolveratura a umido scaffali di librerie/biblioteche - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,19		
Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	1,00		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc) - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,18		
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane,	Economico	No	Valore unico	7,60		

Copia

scuri - Prezzo unitario [€/m²]			ammesso			
Spolveratura ringhiera scale - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,14		
Interventi sulla viabilità pedonale e carrabile al fine di eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di ghiaccio - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,09		
Pulizia a fronte di nevicate dei percorsi di accesso e delle pertinenze - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,15		
Pulizia della viabilità pedonale e carrabile e delle aree interne, conseguenti a piogge intense e ad allagamenti in generale, con asporto di fanghi, detriti e liquidi - Prezzo unitario [€/m²]	Economico	No	Valore unico ammesso	0,08		

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 2 - Spazi connettivi NUE

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attività ordinarie - Area tipo 2 - Spazi connettivi		
Area tipo 2 - Spazi Connettivi [m²]	Tecnico	Si	Valore minimo ammesso	>=441		
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Detersione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/4		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/4		
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Spazzatura a umido pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		

Copia

Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Spolveratura ringhiere scale	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore minimo ammesso	>=2,38		

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 1 - Uffici

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attività ordinarie - Area tipo 1 - Uffici		
Area tipo 1 - Uffici [m²]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	16467		
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Detersione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		

Copia

Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2S		
Spazzatura a umido pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/4		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	1,49		

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 3 - Servizi igienici

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attivita' ordinarie - Area tipo 3 - Servizi igienici		
Area tipo 3 - Servizi igienici [m²]	Tecnico	Si	Valore minimo ammesso	>=1259		
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Detersione e disinfezione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (interruttori, pulsantiere, maniglie, ecc)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		

Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2S		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Pulizia di specchi e mensole	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Pulitura distributori igienici	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Disincrostazione dei sanitari	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Fornitura del materiale di consumo (carta igienica, crema sapone, sapone disinfettante, carta igienica, carta asciugamani, fogli copri sedile, sacchetti igienici, ecc.)	Tecnico	Si	Lista di scelte	NO		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	5,94		

Copia

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 3 - Servizi igienici NUE

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attivita' ordinarie - Area tipo 3 - Servizi igienici		
Area tipo 3 - Servizi igienici [m²]	Tecnico	Si	Valore minimo ammesso	>=111		
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/3		

sanificazione contenitori portarifiuti						
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/3		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/3		
Detersione e disinfezione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/3		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (interruttori, pulsantiere, maniglie, ecc)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/3		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2S		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/3		
Pulizia di specchi e mensole	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Pulitura distributori igienici	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Disincrostazione dei sanitari	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Fornitura del materiale di consumo (carta igienica, crema sapone, sapone disinfettante, carta igienica, carta asciugamani, fogli copri sedile, sacchetti igienici, ecc.)	Tecnico	Si	Lista di scelte	NO		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	8,78		

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 15 - Aree esterne non a verde NUE

Copia

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attivita' ordinarie - Area tipo 15 - Aree esterne non a verde		
Area tipo 15 - Aree esterne non a verde [m²]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3535		
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Pulizia scale esterne di sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	0,96		

Copia

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 4 - Aree tecniche

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attivita' ordinarie - Area tipo 4 - Aree tecniche		
Area tipo 4 - Aree tecniche [m²]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2756		
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		

sanificazione contenitori portarifiuti						
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2S		
Detersione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Spazzatura a umido pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2S		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	6M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	6M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	6M		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	6M		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	A		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	0,32		

Copia

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 1 - Uffici NUE

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attivita' ordinarie - Area tipo 1 - Uffici		
Area tipo 1 - Uffici [m²]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2156		
Svuotamento cestini ed eventuale	Tecnico	Si	Valore unico	G/3		

sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti			ammesso			
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/2		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G/3		
Detersione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/4		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/4		
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Spazzatura a umido pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3,78		

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 4 - Aree tecniche NUE

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attività ordinarie - Area tipo 4 - Aree tecniche		
Area tipo 4 - Aree tecniche [m²]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	150		
Svuotamento cestini ed eventuale	Tecnico	Si	Valore unico	S/2		

sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti			ammesso			
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Detersione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2M		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Spazzatura a umido pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M/2		
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	6M		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	0,75		

Copia

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 15 - Aree esterne non a verde

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attività ordinarie - Area tipo 15 - Aree esterne non a verde		
Area tipo 15 - Aree esterne non a verde [m²]	Tecnico	Si	Valore unico	995		

			ammesso			
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2S		
Pulizia scale esterne di sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	0,40		

Lotto 1 - Servizi di pulizia – Attività ordinarie - Area tipo 2 - Spazi connettivi

Quantità: **1**

CARATTERISTICA	TIPO	OBBLIGATORIA PER FORNITORE	REGOLA DI AMMISSIONE	VALORI AMMESSI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI PARAMETRI
Nome del servizio	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	Servizi di pulizia - Attività ordinarie - Area tipo 2 - Spazi connettivi		
Area tipo 2 - Spazi Connettivi [m²]	Tecnico	Si	Valore minimo ammesso	>=1647		
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Detersione pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	G		
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/2		

Copia

Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	2S		
Spazzatura a umido pavimenti	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	S/3		
Detersione porte in materiale lavabile	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Spolveratura a umido arredi parti alte	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	3M		
Deragnatura	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Spolveratura ringhiere scale	Tecnico	Si	Valore unico ammesso	M		
Prezzo unitario [€/m²/mese]	Tecnico	Si	Valore minimo ammesso	>=1,04		

Copia

CAPITOLATO D'ONERI ALLEGATO ALLA LETTERA DI INVITO

PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DALLA REGIONE LAZIO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO" NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Copia

Allegato 2

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI 4
1.1 Premessa 4
1.2 Documentazione di gara e reperimento della stessa 4
1.3 Responsabile del procedimento 4
1.4 Il Sistema 5
1.5 Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico 6

2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, IMPORTO e DURATA 6
2.1 Oggetto 6
2.2 Durata del procedimento e del contratto 7
2.3 Opzioni e rinnovi 7
2.4 Clausola sociale 8
2.5 Sopralluogo 8

3. INVITO 9

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 9

5. CATEGORIE DI AMMISSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO 10
5.1 Categorie di ammissione 10
5.2 Avvalimento 11

6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 13

7. CONTENUTO DELL'OFFERTA 14
7.1 Documentazione amministrativa 14
7.2 Dichiarazione sostitutiva di partecipazione 14
7.3 Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore 15
7.4 Pagamento del contributo all'ANAC 18
7.5 Documenti relativi all'avvalimento 19
7.6 Subappalto 19
7.7 Verbale di sopralluogo 20
7.8 Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni 20
7.9 Soccorso Istruttorio 21

8. OFFERTA TECNICA 21

9. OFFERTA ECONOMICA 22

10. SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA 22

11. AGGIUDICAZIONE 23
11.1 Criterio di aggiudicazione 23
11.2 Ulteriori regole e vincoli 28
11.3 Svolgimento della procedura di gara 28
11.4 Commissione giudicatrice 29
11.5 Apertura offerte tecniche 29
11.6 Apertura offerte economiche 29
11.7 Anomalia 30

12. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 30
12.1 Comprova 30

13. AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE 32

14. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO 32

Copia

15. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA **33**
15.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto 33
15.2 Polizza assicurativa 33
16. ACCESSO **33**
17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE **33**
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **33**
19. GESTORE DEL SISTEMA **34**
ALLEGATI **34**

Copia

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Premessa

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento dell'Appalto Specifico (d'ora in poi anche AS), ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., indetto dalla Regione Lazio, Direzione Centrale Acquisti (di seguito, per brevità, anche stazione appaltante o SA) per l'affidamento del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'impiego ed altre Sedi della Regione Lazio", come da determina a contrarre G07658 del 5.6.2019, nell'ambito della Categoria Merceologica 1 "Servizi di pulizia e igiene ambientale" dello SDA Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni, pubblicato sulla GUUE n. S-120 del 27.6.2017 e sulla GURI n. 73 del 28.6.2017 nonché sui siti **www.consip.it** e **www.acquistinretepa.it**, oggetto di "Errata corrige" e "Modifica" pubblicati sui predetti siti, rispettivamente, in data 21.7.2017 e in data 15.12.2017, nonché oggetto di "Avviso di rettifica" pubblicato sulla GUUE n. S-45 del 6.3.2018 e sulla GURI n. 29 del 9.3.2018.

Nell'ambito del presente Capitolato d'oneri per D. Lgs. n. 50/2016 si intende il Codice dei Contratti, così come novellato con successiva normativa.

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, dagli operatori economici che intendono presentare offerta per l'Appalto Specifico, è **7964188FD5**.
Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione, oltre ad essere individuate al successivo paragrafo 6.3, sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'A.N.A.C.

1.2 Documentazione di gara e reperimento della stessa

La documentazione dell'AS comprende:

- Lettera di invito;
- Capitolato Tecnico generato dal Sistema;
- Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Capitolato Tecnico del bando istitutivo, Schema di Contratto; Valore Stimato dell'Appalto, contenente Stima del Monte Ore e Costo della Manodopera, predisposto dalla struttura proponente; Dettaglio immobili e quantità compilato dalla struttura proponente;
- DUVRI;
- Personale attualmente impiegato nel servizio di pulizie, predisposto dalla struttura proponente;
- sono a disposizione del concorrente i seguenti modelli dichiarativi: Dichiarazione di Avvalimento, Dichiarazione del Subappaltatore, Modello di dichiarazioni Aggiuntive, adeguato dalla struttura proponente; Modello di Verbale di sopralluogo, predisposto dalla struttura proponente.

La documentazione ufficiale della presente procedura è in formato elettronico, firmato digitalmente e scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it nell'area riservata ai soli operatori economici invitati.
Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005, disponibile sul sito www.agid.gov.it. Nell'area riservata agli invitati presente sul sito Internet www.acquistinretepa.it è disponibile anche la versione elettronica della documentazione non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico prevale la versione firmata digitalmente.
La Stazione Appaltante ha, altresì, pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice, i documenti in formato elettronico sul proprio sito all'indirizzo www.regione.lazio.it/sitarl.
Eventuali rettifiche alla documentazione saranno rese disponibili secondo le modalità di legge sul richiamato sito.

1.3 Responsabile del procedimento

È designato dalla stazione appaltante quale Responsabile del Procedimento, limitatamente alle fasi di programmazione, progettazione e affidamento della procedura, il Dott. Angelomaria Marrazzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.

Lgs. n. 50/2016.

1.4 Il Sistema

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche "Sistema") conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005. Mediante il Sistema verranno gestite le seguenti fasi:

a) invio della lettera d'invito,
b) la presentazione dell'«OFFERTA» e l'analisi e valutazione delle stesse;
c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 l'operatore economico ammesso al Sistema Dinamico di acquisizione per la fornitura di Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni con la presentazione della "*Domanda di ammissione*" ha eletto domicilio nell'apposita area "comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente ogni AS di cui allo SDAPA, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata. Pertanto, nel caso di indisponibilità del Sistema, la stazione appaltante invierà le comunicazioni inerenti l'AS a mezzo pec.

L'«Offerta» deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

***

Il Sistema utilizzato da Consip S.p.A. garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dei documenti prodotti dall'operatore economico nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dei documenti medesimi, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e al D. Lgs. n. 82/2005.

La presentazione da parte del concorrente di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione ed in particolare dei documenti che compongono l'«Offerta», è a totale ed esclusivo rischio del concorrente stesso, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della richiamata documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. e/o della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro i termini perentori previsti.

L'ora e la data esatta di ricezione dell'«Offerta» sono stabilite in base al tempo del Sistema, come previsto dal paragrafo 7.1 e seguenti del Capitolato d'oneri del Bando Istitutivo.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti, mancati funzionamenti o interruzioni di funzionamento del Sistema di qualsiasi natura essi siano. Consip S.p.A. o la stazione appaltante, per quanto attiene la partecipazione all'Appalto Specifico, si riservano, comunque, di adottare i provvedimenti che riterranno necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sul Sistema, nelle pagine internet relative alla presente procedura.

Ai fini della presentazione dell'«Offerta» è indispensabile per gli operatori economici:

- essere stati previamente ammessi dalla Consip S.p.A., prima dell'invio della lettera di invito, al Sistema dinamico della PA per la fornitura di servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni ed invitati dalla stazione appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite;
- il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità nonché di una casella di posta elettronica certificata;
- la seguente dotazione tecnica minima: i) un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; ii) un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante dovrà contattare la Consip affinché siano adottati i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito o agli operatori economici che hanno già inviato l'«Offerta» di ritirarla ed eventualmente sostituirla. Resta salvo quanto previsto nelle Regole.

1.5 Chiarimenti relativi all'Appalto Specifico

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Le richieste di chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere trasmesse per via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema relativa all'Appalto Specifico riservata alle richieste di chiarimenti. Solo in caso di indisponibilità della piattaforma telematica, si potrà procedere all'invio delle stesse tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: **pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it.**
Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmato digitalmente almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima, in formato elettronico, firmato digitalmente, nell'area riservata agli invitati del sito www.acquistinretepa.it
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2. OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, IMPORTO e DURATA

2.1 Oggetto

La presente procedura ha ad oggetto la Categoria Merceologica 1 "Servizi di pulizia e igiene ambientale" indicata nel Capitolato Tecnico Istitutivo Allegato 1A al Capitolato d'Oneri alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione relativa allo stesso Appalto Specifico per l'affidamento dei Servizi di Pulizia e Igiene Ambientale per i Centri per l'Impiego e per altre sedi della Regione Lazio.
Per favorire l'economicità del procedimento, si ritiene opportuno avviare la procedura di gara con un unico lotto a livello regionale, poiché i servizi da acquisirsi hanno caratteristiche di omogeneità e l'eventuale suddivisione dell'acquisto, in più lotti riferibili alla medesima categoria di beni, risulterebbe antieconomica.

Il valore del presente Appalto Specifico ammonta complessivamente ad **€ 643.898,46** annui, al netto dell'Iva, come da prospetto sottostante:

1. Canone ordinario annuo	€ 583.600,42
2. Massimo canone straordinario annuo	€ 58.360,04
Importo base d'asta annuo	**€ 641.960,46**
3. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.938,00
Importo dell'appalto annuo	**€ 643.898,46**

Il dettaglio del valore stimato dell'AS, le basi d'asta ed il valore dell'Extra canone - al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze - sono riportati nel documento "Valore Stimato dell'Appalto" predisposto dalla Stazione Appaltante allegato al presente Capitolato d'oneri.
Nella predetta documentazione è altresì riportato il CIG: 7964188FD5.

Si precisa che l'importo stimato di Extra Canone stanziato dalla Stazione Appaltante nell'ambito del presente Appalto Specifico deve intendersi come importo massimo che potrà subire variazioni in diminuzione in considerazione delle

attività che saranno effettivamente erogate dal Concorrente in funzione delle effettive esigenze della Stazione Appaltante. L'Extra Canone è inteso a remunerare le Attività Straordinarie e comunque tutte le attività non comprese tra le Attività Ordinarie, Attività Integrative ed Attività Aggiuntive richieste dalla Stazione Appaltante già in fase di indizione della procedura, come meglio specificato nell'Allegato 1A del Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, è stato redatto il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI), contenente l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. I costi necessari all'eliminazione e/o alla riduzione dei rischi interferenti sono stati valutati in € € 1.938,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non sono soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 i costi della manodopera, come stimati nel documento "Stima del Monte Ore e Costo della Manodopera" predisposto dalla Stazione Appaltante, sono complessivamente pari a € 429.242,34.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie dell'Amministrazione regionale.

2.2 Durata del contratto

La durata del Contratto che verrà stipulato all'esito della presente procedura, è di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato dalla Regione Lazio.

2.3 Opzioni e rinnovi

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi per un importo di **€ 641.960,46**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, tenuto conto della dinamicità nell'organizzazione delle sedi, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di ampliare o ridurre il servizio sulla base di nuove esigenze o di una diversa organizzazione dello stesso agli stessi prezzi e condizioni offerti analiticamente in sede di gara, in applicazione di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
In particolare è possibile che possano rendersi necessarie delle modifiche che potranno riguardare le sedi presso cui erogare il servizio, rimanendo inalterata la natura generale del contratto e la tipologia delle prestazioni previste.
In tal senso la Committente si riserva in corso di esecuzione la facoltà di:

a) estendere i servizi appaltati a favore di nuove sedi;
b) sospendere, ridurre o cessare i servizi appaltati presso alcune sedi;
c) trasferire il servizio cessato su una sede verso la nuova che la sostituisce.

Le modifiche di cui sopra non andranno ad incidere sulle tipologie di prestazioni previste nel presente documento ma interverranno complessivamente in termini di quantificazione delle stesse (in aumento o in diminuzione) e per tale motivo le stesse saranno compensate con i medesi prezzi unitari offerti analiticamente in sede di gara.
Qualora il limite economico delle possibili modifiche contrattuali rientri all'interno di quanto disciplinato dal comma 12 dell'art. 106 citato (c.d. quinto d'obbligo), l'Operatore Economico Aggiudicatario è comunque obbligato all'esecuzione del contratto agli stessi prezzi e condizioni offerti analiticamente in sede di gara.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.283.920,92, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

2.4 Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15.6.2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 4.3.2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 7 del 22.10.2018.

Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura i CCNL *"Servizi di Pulizia e servizi Integrati - Multiservizi"*. Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificarne l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28.12.2016 e in data 19.12.2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

A tal fine, in ossequio alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, le Ditte concorrenti, in aggiunta alle dichiarazioni rese, devono compilare il Modello 1.2 l'Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative, con cui dichiarano, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con l'obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Le Ditte, infine, sempre in ossequio alle Linee guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, devono presentare, a pena di esclusione, utilizzando il modello All. 13, apposito progetto di assorbimento del personale attualmente in servizio riportante le concrete modalità di applicazione della predetta clausola sociale con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Il rispetto delle previsioni del suddetto progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto

2.5 Sopralluogo

Il sopralluogo presso gli immobili, al fine della corretta formulazione delle offerte, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, ai fini della presente procedura, tenuto conto della numerosità degli immobili della loro dislocazione e dimensione, è **obbligatorio**, per gli immobili di maggiore dimensione e **facoltativo** per quello di dimensioni contenute.

Di seguito l'elenco degli immobili presso i quali il sopralluogo è considerato obbligatorio e quelli per i quali è facoltativo.

Provincia	Ufficio	Indirizzo	Sopralluogo
Frosinone	CPI Cassino	Via Volturno, 7 - 03043 Cassino	OBBLIGATORIO
Frosinone	CPI Frosinone	Via Tiburtina, 321 - Frosinone	
Frosinone	CPI Sora	Via Cellaro, 1 - Sora	
Latina	CPI Formia	Via Olivastro Spaventola s.n.c. - Formia	
Latina	CPI Latina	Via Pier Luigi da Palestrina (L.go Cavalli), 5 - Latina	
Latina	CPI Sezze	P.zza della Repubblica, 1 - Sezze Scalo	
Latina	CPI Fondi	Piazza della Repubblica, 4/5 - Fondi	
Roma	N.U.E.	Via Laurentina, 631 - Roma	
Roma	CPI Roma Cinecittà	Via Vignali, 14 (Via Scintu) - Roma	
Roma	CPI Civitavecchia	Via Lepanto, 13 - Civitavecchia	
Roma	CPI Frascati	Piazzale Aldo Moro, snc - Frascati	
Roma	CPI Colleferro	Via Casilina Km 50+200 - Colleferro	
Roma	CPI Torre Angela	Via J. Torriti, 7 - Torre Angela, Roma	
Roma	CPI Pomezia	Via Pontina Vecchia, 12 - Pomezia	
Roma	CPI Tiburtino	Via Scorticabove, 77 - Roma	
Roma	CPI Roma Ostia	Via Baffigo, 145 - Ostia, Roma	
Roma	CPI Albano Laziale	Corso S. Francesco, 28 - Albano Laziale	
Roma	CPI Roma Primavalle	Via D. Azzolino, 7 - Roma	
Roma	CPI Monterotondo	Via Val di Fassa, 1/C - Monterotondo	
Roma	CPI Velletri	Corso della Repubblica, 241 - Velletri	
Roma	CPI Tivoli	Via Empolitania, 234/236 - Tivoli	
Roma	CPI Palestrina	Via degli Arcioni, 15 - Palestrina	
Roma	CPI Morlupo	Via San Michele, 87/89 - Morlupo	
Roma	CPI Subiaco	Corso Cesare Battisti, 164 - Subiaco	
Viterbo	CPI Viterbo	Via Cardarelli - Viterbo	
Viterbo	CPI Tarquinia	Via Domenico Emanuelli - Tarquinia	
Frosinone	CPI Anagni	Via della Sanità - Località S .Giorgetto Anagni	FACOLTATIVO
Frosinone	Ufficio Locale di Pontecorvo	Via Leuciana, 96/98 - Pontecorvo	
Latina	CPI Cisterna di Latina	Via G. Falcone, 4 - Cisterna di Latina	
Rieti	CPI Rieti	Via M.Rinaldi, 1 - Rieti	
Rieti	CPI Poggio Mirteto	Via G.De Vito s.n.c. - Poggio Mirteto	
Rieti	Ufficio Locale Passo Corese	Via Servilia, 72 - Passo Corese	
Rieti	Ufficio Locale Magliano Sabina	Piazza Garibaldi, 1 – Magliano Sabina	
Roma	CPI Cerveteri	Piazzale Roselle, 9/10 - Cerveteri	
Roma	Numero verde Lavoro	Via Casilina Km 49+500 - Colleferro	
Roma	CPI Anzio	Via Lussemburgo, snc - Anzio	
Roma	CPI Bracciano	Via di valle Foresta, 6 - Bracciano	
Roma	Istituto Forlanini	Ex Ospedale Forlanini - Roma	
Roma	CPI Marino	Corso V. Colonna, snc - Marino	
Viterbo	CPI Civita Castellana	Largo Salvator Allende - Civita Castellana	
Viterbo	Ufficio Locale Acquapendente	P.zza G .Fabrizio - Acquapendente	
Viterbo	Ufficio Locale Canino	Via C. Colombo 32/34 (Via Paolo III) Canino	
Viterbo	Ufficio Locale Bolsena	Via del Castello (Piazza Matteotti)	
Viterbo	Ufficio Locale Orte	P.zza della Libertà,21 - Orte	

Viterbo	Coordinamento CPI	Via Aurelio Saffi, 49 - Viterbo	

La mancata effettuazione del sopralluogo presso gli immobili **individuati come obbligatori**, attestato attraverso apposito verbale sottoscritto tra il concorrente e i rappresentanti indicati dalla SA, è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il verbale di sopralluogo, compilato secondo il "Modello di Verbale" di cui all'allegato n. 11 deve, a pena di esclusione, essere caricato sul Sistema relativo alla Documentazione Amministrativa.
Il sopralluogo potrà essere effettuato presso tutte le sedi indicate nella presente procedura, sia obbligatorie che facoltative, **entro e non oltre 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte**. Ogni singolo operatore economico organizzerà le proprie visite in totale autonomia affinché possa prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare l'offerta, previ accordi con i referenti di sede, indicati nell'ultima pagine del presente Capitolato d'Oneri.
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

a. In caso di *raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti*, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

b. In caso di *raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti* o aggregazione di rete dotate di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

c. In caso di *consorzio* di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Tenuto conto della numerosità degli immobili si evidenzia che ogni operatore economico può delegare più soggetti per l'effettuazione dei singoli sopralluoghi.

3. INVITO

La stazione appaltante ha inviato, tramite l'area "Messaggi personali", una comunicazione di invito a presentare offerta a tutti gli operatori economici che hanno conseguito l'ammissione allo SDAPA per la categoria merceologica oggetto dell'AS a prescindere dalla categoria di ammissione di appartenenza, al momento dell'invio della lettera di invito.
Resta fermo che coloro che appartengono a una categoria di ammissione inferiore a quella richiesta potranno partecipare al confronto competitivo solo ed esclusivamente tramite forme associate (RTI, consorzi ordinari, Aggregazioni) o facendo ricorso all'avvalimento, come descritto nei paragrafi successivi.
Sul Sistema, nell'area riservata agli invitati, gli operatori possono visionare la lettera di invito e l'ulteriore documentazione della procedura.
La lettera di invito specifica il termine (data ed ora) entro il quale l'offerta deve essere presentata.
Rimane inteso che possono presentare offerta unicamente gli operatori economici invitati (in qualsiasi forma intendano partecipare) le cui dichiarazioni, rese in fase di ammissione allo SDAPA, siano ancora valide ovvero siano state oggetto di rinnovo dati. Tale regola trova applicazione in caso di RTI e Consorzi ordinari, rispetto a tutte le Imprese che ne fanno parte; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 per il Consorzio e le consorziate esecutrici; in caso di avvalimento, rispetto all'Impresa ausiliaria.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Al presente Appalto Specifico è ammessa la partecipazione oltre che delle imprese singole, degli operatori di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs n. 50/2016 e delle Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete (d'ora in poi solo Aggregazioni) con soggettività giuridica, già ammessi allo SDAPA al momento dell'invito, anche delle imprese raggruppate/consorziate o raggruppande/consorziande nonché delle Aggregazioni prive di soggettività giuridica, ma dotate di organo comune con potere di rappresentanza/dotate di organo comune prive di potere di rappresentanza o sprovviste di organo comune (d'ora in poi, solo "Aggregazioni senza soggettività giuridica").

Tutte le imprese che siano interessate a partecipare al presente Appalto Specifico, nelle forme del RTI o del Consorzio Ordinario o dell'Aggregazione senza soggettività giuridica, o quali consorziate esecutrici di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, devono, a pena di esclusione, essere state singolarmente ammesse, secondo le modalità previste nel Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, allo SDAPA servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni al momento dell'invio dell'invito del presente AS, alla luce di quanto previsto al paragrafo 5.1.2 dello stesso Capitolato d'oneri del Bando istitutivo, e pertanto invitate.
Resta fermo quanto previsto al successivo paragrafo 5.
Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
Fermo restando quanto precede vale quanto segue.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
È vietato ai concorrenti di partecipare alla presente procedura *in* più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
È vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziate il consorzio concorre; a queste ultime **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia la consorziate; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

5. CATEGORIE DI AMMISSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

5.1 Categorie di ammissione

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti dichiarati in fase di ammissione allo SDA. I

documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante **AVCpass** in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
La categoria di ammissione, in particolare sotto il profilo del requisito economico e finanziario, è richiesta per garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

A) In caso di partecipazione in forma singola, l'Operatore economico dovrà, **a pena di esclusione**, rientrare nella Categoria di ammissione indicata nella tabella che segue o in una Categoria di ammissione ad essa superiore, ed essere in possesso dei relativi requisiti di idoneità professionale di cui al punto III.1.1) lett. a), del Bando istitutivo, e di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2) del Bando Istitutivo medesimo.

Categoria di ammissione	Classe di Fatturato	Fascia di Classificazione
VII	4	D

B) In caso di partecipazione in forma aggregata, l'Operatore economico dovrà, **a pena di esclusione**, possedere i requisiti secondo le modalità di seguito riportate.

- **Con riguardo ai requisiti di idoneità professionale di cui al punto III.1.1) lett. a), del Bando istitutivo**:
  - in caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica, tutte le imprese facenti parte del RTI/Consorzio Ordinario/Aggregazione dovranno essere in possesso del requisito e dovranno nel loro complesso rientrare nella fascia di classificazione richiesta, o in quella ad essa superiore. In particolare, il possesso della fascia di classificazione richiesta sarà determinato sulla base della sommatoria degli importi corrispondenti alle fasce di classificazione dichiarate, in fase di ammissione e/o modifica dati, come riscontrate da Consip, dalle singole imprese e facenti parte del RTI/Consorzio /Aggregazione;
  - nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, che siano stati ammessi sulla base della propria fascia di classificazione, essi dovranno rientrare nella fascia di classificazione richiesta in sede di Appalto Specifico, o in quella ad essa superiore, sulla base della fascia di classificazione riscontrata da Consip in fase di ammissione e/o modifica dati;
  - nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, che siano stati ammessi anche o solo sulla base delle fasce di classificazione delle proprie consorziate, le fasce di classificazione delle consorziate che potranno essere fatto valere saranno quelle dichiarate e riscontrate da Consip in fase di ammissione e/o modifica dati, delle sole Consorziate indicate come esecutrici in sede di AS (in base alla sommatoria degli importi corrispondenti alle fasce di classificazione dichiarate);
  - inoltre, in caso di Aggregazioni con soggettività giuridica trova applicazione la disciplina sopra descritta di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016.

- **Con riguardo ai requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2 del Bando Istitutivo:**
  - in caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica, il possesso della classe di fatturato richiesta sarà determinato sulla base della somma dei fatturati dichiarati, in fase di ammissione e/o modifica dati, come riscontrati da Consip, dalle singole imprese e facenti parte del RTI/Consorzio /Aggregazione;
  - nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, ammessi sulla base del proprio fatturato, essi dovranno rientrare nella classe di fatturato richiesta in sede di Appalto Specifico, o in quella ad essa superiore, sulla base del fatturato riscontrato da Consip in fase di ammissione e/o modifica dati;
  - nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, che siano stati ammessi anche o solo sulla base del fatturato delle proprie consorziate, il fatturato delle consorziate che potrà essere fatto valere sarà quello dichiarato e riscontrato da Consip in fase di ammissione e/o modifica dati, delle sole Consorziate indicate come esecutrici in sede di AS (in base alla sommatoria dei loro fatturati);
  - inoltre, in caso di Aggregazioni con soggettività giuridica trova applicazione la disciplina sopra descritta di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs n. 50/2016.

Copia

*

Rimane inteso che, quelli sopra richiamati (classi di fatturato, fasce di classificazione sono requisiti minimi. L'operatore economico in possesso di requisiti superiori potrà partecipare alla presente procedura.

Come previsto nel paragrafo 6.4 del Capitolato d'oneri del Bando Istitutivo, ai fini della partecipazione all'AS, la categoria di ammissione dell'operatore economico è quella individuata, a seguito di ammissione o modifica dati, al momento dell'invio della lettera di invito.

Resta inteso altresì che, **a pena di esclusione**:

- ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), **la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di carattere economico e finanziario in misura maggioritaria rispetto alle mandanti/consorziate/retiste;**
- in caso di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), **la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti tecnico professionali in misura maggioritaria ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.**
- ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), **la mandataria/capogruppo in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria** rispetto alle mandanti/consorziate/retiste.
- **la mandataria e/o le mandanti e/o le Consorziate e/o le imprese retiste nel caso di Aggregazioni prive di soggettività giuridica potranno eseguire solo le prestazioni relative alla/e categoria/e merceologica/he oggetto di Appalto Specifico per le quali risultano ammesse**;
- coloro che appartengono ad una "Categoria di ammissione" inferiore a quella richiesta potranno partecipare al confronto competitivo solo ed esclusivamente tramite forme associate (RTI, consorzi ordinari, Aggregazioni) o facendo ricorso all'avvalimento secondo quanto previsto al successivo paragrafo 5.2.

5.2 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, ammesso allo SDA ed invitato all'AS, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Tuttavia, **a pena di esclusione** dall'AS, come previsto al punto 5.1.2 del Capitolato d'oneri del bando istitutivo, l'avvalimento in fase di Appalto Specifico è consentito solo se l'ausiliaria ha conseguito l'ammissione allo SDAPA alla categoria merceologica oggetto dell'Appalto Specifico prima dell'invio della lettera di invito. Tale regola vale anche nel caso in cui ausiliaria sia una consorziata non esecutrice del Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla L. n. 82/199). **Si precisa che il ricorso all'avvalimento è consentito per integrare il solo possesso della fascia di classificazione di cui al D.M. n. 274/97, ove necessario.**

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
L'ausiliaria deve essere comunque operatore già ammesso allo SDA al momento dell'invio della lettera di invito. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie ammesse allo SDA. **L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto**.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Copia

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente nonché il nuovo contratto di avvalimento).
In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire entro il termine indicato nella lettera di Invito, pena **l'irricevibilità** dell'offerta e comunque la sua irregolarità.
L'OFFERTA si compone dei seguenti documenti:

1. *Documentazione amministrativa,* che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 7;
2. *Offerta tecnica* che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 8;
3. *Offerta economica* che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 9.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.
La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "**Invio"** dell'offerta medesima.
La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta indicato nell'Invito.
Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha inviato un'OFFERTA potrà ritirarla (un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'OFFERTA non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione dalla procedura.**
Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.
Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

*

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.
In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

***

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

7. CONTENUTO DELL'OFFERTA

7.1 Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema la seguente *Documentazione amministrativa*:

1. Dichiarazione sostitutiva di partecipazione (di cui al successivo paragrafo 7.2);
2. Garanzia provvisoria e impegno del fideiussore (di cui al successivo paragrafo 7.3);
3. Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC (di cui al successivo paragrafo 7.4);
4. il Passoe di cui all'art. 2, comma 3 lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
5. copia del verbale di sopralluogo come attestazione dell'esecuzione del sopralluogo preliminare obbligatorio (di cui al successivo paragrafo 7.7).

Il concorrente dovrà altresì presentare la documentazione di seguito indicata, qualora sussistano i presupposti che rendono obbligatoria tale ulteriore produzione di documenti:

6. eventuale documentazione relativa all'avvalimento (di cui al successivo paragrafo 7.5);
7. eventuale documentazione relativa al subappalto (di cui al successivo paragrafo 7.6);
8. eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzio Ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica (di cui al successivo paragrafo 7.8).

7.2 Dichiarazione sostitutiva di partecipazione

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione** dalla procedura, la Dichiarazione sostitutiva di partecipazione generata automaticamente dal Sistema. Detta Dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contiene, tra le altre le seguenti informazioni:

- attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione nonché quelli afferenti al concorrente e alla forma di partecipazione;
- l'accettazione delle modalità della procedura;
- dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno, rispetto ad un altro partecipante, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- dichiarazione in ordine all'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- l'informativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Inoltre, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi ordinari costituendi o Aggregazioni senza personalità giuridica, il concorrente deve, nella suddetta dichiarazione:

- (solo per i R.T.I.) indicare l'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- indicare in caso di partecipazione in forma associata, i riferimenti degli altri operatori associati le prestazioni che ciascuna eseguirà e la misura percentuale delle stesse. Resta fermo quanto sopra specificato al paragrafo 5;
- assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato speciale alla mandataria e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, il consorzio deve attestare, se e per quali consorziate il consorzio concorre. A queste ultime è fatto divieto di partecipare alla presente iniziativa in qualsiasi altra forma (individuale o associata), **pena l'esclusione** dalla procedura stessa sia del Consorzio che delle consorziate e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

In caso di partecipazione in R.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Aggregazioni senza soggettività giuridica dovranno essere prodotte tante Dichiarazioni sostitutive di partecipazione quanti sono i componenti del Raggruppamento/Consorzio/Aggregazione.

In caso di partecipazione in R.T.I., Consorzio ordinario di concorrenti o Aggregazioni senza soggettività giuridica ogni componente del Raggruppamento/Consorzio/Aggregazione deve produrre una Dichiarazione sostitutiva di partecipazione. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica sia il Consorzio/Aggregazione che le singole imprese consorziate esecutrici/imprese retiste esecutrici devono produrre una Dichiarazione sostitutiva di partecipazione.

La Dichiarazione verrà generata dal Sistema in formato .pdf e dovrà essere, **a pena di esclusione**, fatta pervenire alla stazione appaltante attraverso il Sistema dopo averla:

i) scaricata e salvata sul proprio pc;

ii) sottoscritta digitalmente:

- in caso di impresa singola, dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma del Consorzio/Organo comune e delle consorziate esecutrici e delle imprese aggregate, con cui il Consorzio/Aggregazione partecipa;
- in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari di concorrenti sia costituiti che costituendi o di Aggregazioni senza soggettività giuridica, dal/i legale/i rappresentante/i o da persona/e munita/e di comprovati poteri di firma di ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda o delle singole imprese retiste designate esecutrici.

La Dichiarazione sostitutiva di partecipazione deve essere prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo. Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria / capogruppo / organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio.

7.3 Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'offerta deve essere corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente, di importo pari ad **€ 12.839,21**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice;
2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata *"Cauzione provvisoria e documenti a corredo"*.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b. in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma l, del D. Lgs. 21.11.2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit, filiale Roma 151, (Tesoreria Regionale) IBAN **IT03M0200805255000400000292**, specificando la causale del versamento;
c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre

ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4. avere validità per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. riportare l'autentica della sottoscrizione;
8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
9. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 360 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

***

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inviate alla Regione Lazio in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. I documenti in formato cartaceo devono essere trasmessi in busta chiusa, nelle medesime modalità e termini prescritta dal disciplinare, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni, che dovrà recare esternamente gli estremi del **mittente**, comprensivo del domicilio eletto e del numero di telefono e indirizzo di Posta Elettronica Certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti; gli estremi del **destinatario**: Regione Lazio - Direzione Centrale Acquisti - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma; la **dicitura**: "Appalto Specifico per l'Affidamento dei Servizi di Pulizia e Igiene Ambientale per i Centri per l'Impiego e per alcune Strutture della Regione Lazio- Garanzia provvisoria - NON APRIRE".

  La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna. L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente. Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito, la dicitura richiesta, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la garanzia provvisoria.
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

Il concorrente dovrà produrre i documenti e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 per la riduzione della garanzia nella sezione *"Cauzione provvisoria e documenti a corredo".*

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

La riduzione del 50%, non cumulabile con quella prevista per la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi **è causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

7.4 Pagamento del contributo all'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC":*

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- in caso di versamento in contanti - mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati -, copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente;

- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/2005.

7.5 Documenti relativi all'avvalimento

In caso di avvalimento, in conformità all'art. 89, del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inviare e fare pervenire alla stazione appaltante, attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuale documentazione relativa all'avvalimento*", le seguenti dichiarazioni rese in conformità al documento "Modello di dichiarazione di avvalimento", allegato al presente Capitolato d'Oneri:

a) **Dichiarazione** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente attestante il ricorso all'avvalimento e l'identità dell'ausiliaria;
b) **Dichiarazione** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante:
   - l'obbligo incondizionato e irrevocabile verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di messa a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, delle risorse necessarie e dei mezzi di cui è carente il concorrente;
   - la non partecipazione alla procedura in proprio o come associata o consorziata;
c) **originale** (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) **o copia autentica notarile del contratto** in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.
d) **Passoe** dell'ausiliaria.

7.6 Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.
I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. L'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

7.7 Verbale di sopralluogo

Il concorrente è tenuto a produrre a Sistema il verbale di sopralluogo di cui al precedente paragrafo 2.5, da caricare nella sezione "Copia del verbale di sopralluogo" unitamente a una dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.
La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

7.8 Atti relativi a R.T.I., Consorzi, Aggregazioni

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio ordinario, già costituiti al momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve, **a pena di esclusione** dalla procedura, inviare e far pervenire alla stazione appaltante attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "*Eventuali atti relativi a R.T.I., Consorzi e altre forme aggregate*", copia dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio. Il mandato collettivo speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011). Ove mancante, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula del Contratto.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, (nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione ogni aderente al contratto di rete dovrà comportarsi come una mandante/mandataria e chiarire a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, e dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei e le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete devono essere inserite nella dichiarazione sostitutiva di partecipazione).

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.
Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

7.9 Soccorso Istruttorio

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui alla "dichiarazione sostitutiva di partecipazione", ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Copia

8. OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il Sistema alla Stazione appaltante una Offerta Tecnica costituita:

a) da una Dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf denominata **"Offerta Tecnica**" con indicazione delle caratteristiche tecniche offerte previste dal Capitolato; tale dichiarazione dovrà essere, a pena di esclusione: i) scaricata e salvata sul proprio pc; ii) sottoscritta digitalmente; iii) immessa nuovamente a sistema;
b) da una Relazione Tecnica dei servizi offerti in formato .pdf denominata "**Relazione Tecnica**" che dovrà contenere gli elementi oggetto di valutazione dell'offerta, secondo i Sub-Criteri motivazionali riportati al successivo paragrafo 11.1 all'interno della "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica". La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 30 (trenta) pagine solo fronte, escluso copertina e indice. Tale Relazione Tecnica dovrà essere, a pena di esclusione: i) sottoscritta digitalmente; ii) immessa a sistema e quindi fatta pervenire alla stazione appaltante;
c) da un elenco completo dei **prodotti** che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D.M. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, in formato .pdf denominato "Elenco dei prodotti"; tale documento dovrà essere, a pena di esclusione: i) sottoscritto digitalmente; ii) immesso a sistema e quindi fatto pervenire alla stazione appaltante. Per tali prodotti, il concorrente fornisce le informazioni di cui al punto 8.1.5.1 del Capitolato Tecnico;

d) da una dichiarazione anche essa sottoscritta digitalmente contenente l'indicazione analitica delle parti dell'Offerta Tecnica coperte da **riservatezza**, con riferimento a marchi, know-how, brevetti, ecc. Il concorrente potrà inviare tale dichiarazione attraverso il suo inserimento nell'apposito spazio del Sistema denominato *"Eventuale documentazione coperta da riservatezza"*.

La presenza nella documentazione che compone l'"Offerta Tecnica" di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

9. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso il Sistema alla Stazione appaltante*:* con riferimento a ciascun singolo Lotto cui si intende partecipare> una Offerta Economica costituita da una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**: i) scaricare e salvare sul proprio PC; ii) sottoscrivere digitalmente; iii) immettere nuovamente a sistema.

Tale dichiarazione deve contenere, tra le altre le seguenti informazioni:

a) **i valori economici richiesti**. Tali valori dovranno essere espressi con modalità solo in cifre e con 2 decimali dopo la virgola. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale. Ad esempio (in caso di troncamento al secondo decimale): 21,214 viene troncato a 21,21; 21,215 viene troncato a 21,21;

b) **la stima dei costi aziendali** relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

c) **la stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

d) **la manifestazione di impegno** a mantenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima;

e) **le ulteriori dichiarazioni ivi previste.**

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

10. SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'**Offerta Economica e l'Offerta Tecnica**, sempre **a pena di esclusione** dalla gara, devono essere sottoscritte con firma digitale:

- dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa/Consorzio nella presente procedura, in caso di impresa singola o dei Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs n. 50/2016;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di**

mandataria, dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, l'Offerta tecnica e l'Offerta economica devono essere sottoscritte dal consorzio medesimo.

11. AGGIUDICAZIONE

11.1 Criterio di aggiudicazione

L'Appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo la ripartizione tra punteggio tecnico ed economico indicata nel Capitolato Tecnico.

Punteggio Tecnico

Il "Punteggio Tecnico" (PT) è attribuito sulla base della valutazione degli *Ambiti di Valutazione*, definiti nell'Appendice *1 A* del Capitolato d'Oneri del bando istitutivo.

AMBITI DI VALUTAZIONE	*PUNTEGGIO MASSIMO*
A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	punti 40
B) SOLUZIONI PER IL GOVERNO E IL CONTROLLO DEI SERVIZI	punti 11
C) GESTIONE AMBIENTALE E SALVAGUARDIA DELLA SALUTE	punti 19

La valutazione sarà effettuata sulla base dei *Criteri* e *Sub-Criteri di Valutazione* elencati nella "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica" che segue:

Con riferimento ai Punteggi tecnici, nella colonna "Modalità di valutazione":

- con la lettera **D** vengono indicati i "*Sub-Criteri Discrezionali*", i cui sub-punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice sugli elementi forniti all'interno della relazione tecnica di cui al par. 8;
- con la lettera **T** vengono indicati i "*Sub-Criteri Tabellari*" (presenti sul Sistema), i cui sub-punteggi saranno attribuiti attraverso calcolo numerico eseguito automaticamente e in valore assoluto dal Sistema medesimo attraverso l'attribuzione o meno di sub-punteggi fissi e predefiniti sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica:

A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO						
N°	**Criteri di Valutazione**	**Punti Max**	**n°**	**Sub-Criteri di Valutazione**	**Modalità di valutazione**	**Punti Max**
A.1	CERTIFICAZIONI	8	1	Possesso della certificazione ISO 9001 Gestione della qualità in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. - In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad uno dei partecipanti al RTI o al Consorzio.	T	2
			2	Possesso della certificazione ISO 14001 Gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016.	T	2

				La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. - In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad uno dei partecipanti al RTI o al Consorzio.		
			3	Possesso della certificazione BS OHSAS 18001 Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi 3 di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. - In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad uno dei partecipanti al RTI o al Consorzio.	T	2
			4	Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione. - In caso di presentazione d'offerta in RTI o consorzio la certificazione dev'essere in capo ad uno dei partecipanti al RTI o al Consorzio.	T	2
A.2	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	10	5	Adeguatezza della struttura organizzativa L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere la struttura organizzativa e logistica che si impegnerà a rendere disponibile per l'erogazione dei servizi oggetto dell'Appalto. In particolare, dovrà descrivere i seguenti aspetti: - Modello della struttura organizzativa; - Dimensionamento della struttura organizzativa; - Figure professionali coinvolte e relativa qualifica, titolo di studio, formazione specifica ed esperienza; - Modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa; - Procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della coerenza della struttura	D	5
			6	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti. L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le soluzioni organizzative adottate per ovviare alle assenze di personale. In particolare, dovrà descrivere i seguenti aspetti: - soluzioni da adottare, con particolare riguardo alle modalità e ai tempi di sostituzione degli addetti assenti (es. in caso di malattia, ferie, ecc.); - soluzioni da adottare al contenere la rotazione tra gli operatori, in modo da favorire la migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali; - soluzioni da adottare per impiegare personale aggiuntivo rispetto a quello già stabilmente adibito al servizio ordinario di pulizia, specificando se si farà ricorso a nuovo personale comunque già in forza all'impresa ovvero a nuovo personale non attualmente in forza all'impresa. La commissione preferirà modalità di impiego di personale già in forza all'impresa. Sarà valutata la concretezza della proposta.	D	5
A.3	QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO, DEI MACCHINARI E DELLE	9	7	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Pulizia L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, in funzione delle caratteristiche degli immobili del Lotto, delle aree omogenee e della loro estensione e delle attività previste, dovrà dettagliare le	D	6

	ATTREZZATURE UTILIZZATE			procedure operative che intende implementare per la gestione del servizio di pulizia, evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del cliente.		
			8	Impegno ad adottare sistemi di pulizia finalizzati a un elevato abbattimento dello sporco ossia di soluzioni in grado di mantenere un elevato livello di pulizia. Tali sistemi dovranno consistere nell'adozione di tappeti antisporco e/o asciugapassi e/o antipolvere da collocare in prossimità di ciascun ingresso all'immobile rispetto al quale avrà dimensioni proporzionate. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando le schede tecniche dei sistemi di pulizia adottati.	T	3
A.4	MISURE FORMATIVE E INFORMATIVE	9	9	Impegno ad adottare misure formative di almeno 8 ore per tutto il personale del Fornitore adibito all'esecuzione del servizio presso la stazione appaltante, oltre alle minime previste da Normativa, da dimostrare attraverso la presentazione di documentazione attestante durata e frequenza dei corsi, docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curriculare, piano formativo; l'erogazione dei corsi dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio della Stazione Appaltante, con preavviso minimo di una settimana e indicazione di luogo, data e orari dei corsi; le misure formative dovranno avere ad oggetto: - formazione sull'uso di preparati e sostanze pericolose; - formazione su buone norme in materia di prevenzione degli impatti sulla salute e sull'ambiente. La comprova da parte dell'offerente avviene attraverso la presentazione di piani formativi sintetici.	T	3
			10	Impegno ad adottare misure formative di almeno 4 ore per gli utenti degli immobili finalizzate alla promozione e sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti e sulla loro riduzione. La comprova da parte dell'offerente avviene attraverso la presentazione di piani formativi sintetici.	T	3
			11	Impegno ad adottare misure formative di almeno 4 ore per gli utenti degli immobili finalizzate alla conoscenza delle tecniche di pulizia adottate, delle modalità di utilizzo dei prodotti superconcentrati e non. La comprova da parte dell'offerente avviene attraverso la presentazione di piani formativi sintetici.	T	3
A.5	QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI	4	12	Impegno a implementare l'Anagrafica Architettonica con maggiori informazioni oltre alle prescrizioni da Capitolato Tecnico (Allegato 1 al Bando Istitutivo); in particolare dovrà essere indicata la posizione di postazioni di lavoro, arredi, apparecchiature e impianti quali radiatori, fan coils, lampadari e altri oggetti ingombranti, limitatamente alle aree oggetto del servizio di pulizia. In tal caso il Fornitore avrà ulteriori 30 gg per la consegna dell'Anagrafica Architettonica oltre ai 60 gg già previsti nel Capitolato Tecnico.	T	4
					Totale	**40**

B. SISTEMI DI VERIFICA						
N°	**Criteri di Valutazione**	**Punti Max**	**n°**	**Sub-Criteri di Valutazione**	**Modalità di valutazione**	**Punti Max**
B.1	MODALITA' E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO	11	13	Impegno a fornire e utilizzare, durante le ispezioni effettuate dal Responsabile del Servizio, del test di misurazione del livello di polvere con la "Scala di Bacharach". Il Fornitore dovrà provvedere a tutta la strumentazione necessaria all'esecuzione del test; i risultati dei test effettuati dovranno essere allegati al verbale compilato in sede di ispezione. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando le schede tecniche degli strumenti necessari all'esecuzione del test.	T	3
			14	Impegno a fornire e utilizzare, durante le ispezioni effettuate dal Responsabile del Servizio, del test di misurazione del livello di carica batterica, residui organici e residui alimentari su oggetti e superfici con il "Bioluminometro". Il Fornitore dovrà provvedere a	T	3

				tutta la strumentazione necessaria all'esecuzione del test; i risultati dei test effettuati dovranno essere allegati al verbale compilato in sede di ispezione. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando le schede tecniche degli strumenti necessari all'esecuzione del test.		
			15	Impegno a predisporre in corrispondenza di ogni gruppo di Servizi Igienici una bacheca con "foglio firme" sul quale l'operatore in servizio dovrà annotare il proprio nominativo, la data e l'orario di erogazione del servizio.	T	2
			16	Impegno a fornire e utilizzare, durante le ispezioni effettuate dal Responsabile del Servizio, del test di misurazione del livello di carica batterica con apposite piastrine in materiale plastico sui sanitari presso i Servizi Igienici. Il Fornitore dovrà provvedere a tutta la strumentazione necessaria all'esecuzione del test; i risultati dei test effettuati dovranno essere allegati al verbale compilato in sede di ispezione. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando le schede tecniche degli strumenti necessari all'esecuzione del test.	T	3
					Totale	**11**

C. RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL SERVIZIO E DEI RISCHI PER LA SALUTE						
N°	**Criteri di Valutazione**	**Punti Max**	**n°**	**Sub-Criteri di Valutazione**	**Modalità di valutazione**	**Punti Max**
C.1	SOLUZIONI TECNICHE	6	17	Utilizzo esclusivo di sistemi di dosaggio anche per prodotti non superconcentrati finalizzati al minor consumo di sostanze chimiche. La comprova da parte dell'offerente avviene tramite opportuna documentazione allegata.	T	3
			18	Utilizzo esclusivo di prodotti in microfibra finalizzati al minor consumo di sostanze chimiche. La comprova da parte dell'offerente avviene tramite opportuna documentazione allegata.	T	3
C.2	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	3	19	Impegno a presentare ogni tipo di documento in formato elettronico. Qualora la Stazione Appaltante richieda documenti in formato cartaceo, questi devono essere prodotti esclusivamente su carta conforme ai criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 4 aprile 2013 costituita da fibre di cellulosa riciclata con quantitativo pari almeno al 70% in peso. Tutti i documenti la cui consegna da Capitolato Tecnico è prevista in formato cartaceo, devono essere prodotti su carta come sopra definita. La comprova da parte dell'offerente avviene presentando la documentazione tecnica della carta che intende utilizzare, con indicazione del produttore, della denominazione e della percentuale di fibre riciclate contenute nella stessa. Sono presunti conformi ai criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 4 aprile 2013 prodotti in possesso: - dell'etichetta ecologica Ecolabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%; - dell'etichetta ecologica Der Blaue Engel; - del marchio "FSC Recycled" o "PFEC Recycled"; - di un'asserzione ambientale autodichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata di almeno il 70%.	T	3
C.3	PRODOTTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	10	20	Possesso della certificazione Ecolabel Europeo (Decisione 2014/350/UE) con riferimento a tutti i requisiti previsti o altra etichetta ambientale di Tipo I equivalente (conforme alla norma ISO 14024) ovvero Possesso della certificazione OEKO-TEX® Standard 100 o "Confidence in textiles" con riferimento a tutti i requisiti previsti o altra certificazione di Tipo I equivalente, per le divise del personale. Tutti i prodotti muniti dell'etichetta ecologica appropriata per i prodotti tessili sono considerati conformi.	T	3
			21	Con riferimento al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ordinari, fornitura e distribuzione di contenitori portarifiuti costituiti da materiale riciclato per una percentuale compresa tra il	T	3

				60% e il 90% del peso complessivo del bene. La comprova da parte dell'offerente avviene tramite una dichiarazione sul contenuto di materiale riciclato fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" o altra documentazione equivalente.		
			22	Utilizzo esclusivo di aspirapolveri che, secondo quanto disciplinato dal Regolamento delegato UE n.665/2013, abbiano: A) classe di efficienza energetica "A": 2pt B) classe di riemissione della polvere "A": 2 pt C) classe di efficienza 4 energetica "A" e classe di riemissione della polvere "A" insieme sul medesimo aspirapolvere: 4 pt La comprova da parte dell'offerente avviene attraverso documentazione attestante la classe di efficienza energetica e/o di riemissione delle polveri in conformità a quanto previsto dal Regolamento delegato UE n.665/2013.	T	4
					Totale:	**19**

A ciascuno dei *Sub-Criteri di Valutazione Discrezionali* "D" della Tabella è attribuito un coefficiente **V(a)i** discrezionale, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (Vapi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Al termine di tali operazioni si procederà, per ciascuna offerta, a definire i punteggi tecnici concernenti i singoli elementi di valutazione e a sommarli al fine di ottenere il punteggio tecnico definitivo.

Punteggio economico

Il fornitore dovrà indicare a Sistema una percentuale di ribasso per ciascuna voce di costo riferita al singolo servizio nell'apposita Scheda Tecnica presente sul Sistema, in modalità solo in cifre con **2** cifre decimali, rispetto alle basi d'asta di ciascuna voce espressa.

Come indicato nel Capitolato Tecnico (e più precisamente nelle Schede Tecniche a Sistema), si precisa che, in relazione alla voce indicante i listini regionali o nazionali da utilizzarsi, il concorrente dovrà indicare un ribasso percentuale che sarà applicato a tali prezzari; il ribasso dovrà intendersi applicato al prezzario vigente alla data di presentazione dell'offerta, fermo restando che la stazione appaltante remunererà le relative prestazioni sulla base del medesimo ribasso applicato ai prezzari vigenti alla data di esecuzione dei singoli interventi.

***

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (***P*totale**) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "***Punteggio Tecnico***" (**PT**) ed il punteggio relativo al criterio "***Punteggio Economico***" (**PE**):

$$P_{totale} = PT + PE$$

11.2 Ulteriori regole e vincoli

I soggetti invitati potranno formulare la propria offerta secondo le regole stabilite nel presente Capitolato d'Oneri e specificatamente dettagliate, per gli aspetti meramente tecnici relativi all'utilizzo della piattaforma tecnologica del Sistema, nel materiale informativo di supporto presente sul sito www.acquistinretepa.it.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a

comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte prive della qualificazione necessaria o inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11.3 Svolgimento della procedura di gara

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte le stesse sono acquisite definitivamente nel Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo.
La data e l'ora in cui si terrà la prima seduta pubblica in modalità telematica sono comunicate nella lettera di invito.

Durante la prima seduta aperta al pubblico il RUP procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

a) alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate attraverso il Sistema. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta tecnica e Offerta economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio precedentemente stabilito, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
b) all'apertura delle offerte presentate e, quindi, all'accesso all'area contenente la *Documentazione amministrativa* di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte tecniche* e le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla stazione appaltante né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e la Stazione appaltante procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si evidenzia che a tale seduta, nonché alla/e successiva/e seduta/e pubblica/che, il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema **a distanza attraverso la propria postazione come più dettagliatamente descritto nel materiale di supporto pubblicato su sito www.acquistinretepa.it.**

Successivamente il RUP procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Capitolato;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7.9;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Della data e ora delle sedute pubbliche diverse dalla prima verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi, sempre mediante Sistema.

11.4 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la

composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

*

11.5 Apertura offerte tecniche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte tecniche, che verrà comunicata agli offerenti tempestivamente, la Commissione renderà visibile per ciascun concorrente, la presenza a Sistema della documentazione tecnica.

***

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Capitolato.

11.6 Apertura offerte economiche

In seguito all'assegnazione del punteggio tecnico, nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, che verrà comunicata agli offerenti tempestivamente, la stazione appaltante renderà visibile per ciascun concorrente:

i) il punteggio tecnico complessivo attribuito alle singole offerte tecniche;
ii) la presenza a Sistema della documentazione relativa all'offerta economica;
iii) i ribassi economici offerti per ciascuna voce di costo.

***

La stazione appaltante procederà, in più sedute riservate all'esame e verifica delle *offerte tecniche* presentate a Sistema. La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

***

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione da comunicazione al Responsabile del Procedimento, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti relativi alla documentazione amministrativa o all'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c,) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11.7 Anomalia

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del successivo paragrafo.

12. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.
Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

12.1 Comprova

La comprova del requisito è fornita, rispetto alla fascia di classificazione indicata al precedente paragrafo 5.1, mediante copia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese artigiane di cui alla Legge n. 82/1994 e al D.M. n. 274/1997 alla fascia dichiarata in sede di ammissione.

La comprova del requisito è fornita, rispetto al fatturato specifico, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data dell'invito;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
Il concorrente sarà tenuto a comprovare il valore minimo di fatturato della "Categoria di ammissione" richiesta per la partecipazione all'Appalto Specifico.

***

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

***

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
La stazione appaltante effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale Rogante.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.
L'importo presunto delle spese di pubblicazione è stimato in € 2.000,00, iva e bolli compresi. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

13. AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE
Ai sensi dell'art. 19 delle Regole del Sistema di E-Procurement ("Sostituzione del Legale Rappresentante e rinnovo delle

autocertificazioni da parte del Fornitore") e del paragrafo 5.4 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, in caso di ammissione allo SDAPA, le dichiarazioni rilasciate, unitamente ai dati identificativi dell'operatore economico, del legale rappresentante nonché di tutti gli altri eventuali soggetti registrati e abilitati al Sistema dovranno essere mantenute costantemente aggiornate, complete, veritiere e corrette e, in ogni caso, rinnovate nei termini e con le modalità previste dal suddetto art. 19, pena la sospensione o la revoca dell'Ammissione allo SDAPA.

Pertanto, nel caso di modifica di qualsiasi informazione contenuta nella "*Domanda di ammissione"* ovvero nelle dichiarazioni successivamente rilasciate dall'operatore economico ai fini dell'ammissione allo SDAPA o del mantenimento dell'ammissione medesima, l'operatore economico è tenuto, con le modalità di cui al paragrafo 5.4 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo e utilizzando l'apposita procedura prevista nel Sistema, ad aggiornare le dichiarazioni e tutte le informazioni presenti sullo SDAPA.

Ogni modifica dati sarà efficace solo in seguito alla sua approvazione da parte di Consip.

La modifica dati relativa al requisito economico per produrre effetti rispetto all'AS deve essere approvata da Consip prima dell'invio della lettera di invito.

Indipendentemente dall'adozione di un provvedimento di revoca o sospensione dall'Ammissione allo SDAPA nei casi soprarichiamati, si ribadisce che nel caso di scadenza delle dichiarazioni, l'operatore economico non potrà presentare offerta per il presente Appalto Specifico qualora non abbia eseguito la procedura disponibile a sistema per il rinnovo delle autocertificazioni.

14. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla stazione appaltante:

nel termine di 15 giorni la seguente documentazione:

a) dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art.3 comma 7 della L. n.136/2010;
b) garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo 15.1 del presente Capitolato d'Oneri e dallo schema di contratto.
c) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito al successivo paragrafo 15.2 del presente Capitolato d'Oneri e dallo schema di contratto;

In caso di R.T.I. Consorzi ordinari e Aggregazioni senza soggettività giuridica dovranno altresì essere prodotti:

- in caso di RTI e di Aggregazioni senza soggettività giuridica, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna impresa svolgerà;
- in caso di Consorzi ordinari l'atto costitutivo del Consorzio.

Il mandato speciale del RTI/Aggregazione e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI/Rete o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla Determinazione dell'AVCP - ora A.N.A.C. - n. 4 del 7 luglio 2011).

La stazione appaltante pubblica gli avvisi di aggiudicazione sulla GUUE ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché applica quanto previsto dall'art. 216, comma 11, del medesimo decreto

Con l'aggiudicatario verrà stipulato un Contratto, conforme allo Schema allegato al presente Capitolato d'Oneri.

15. GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

15.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore della Regione Lazio, si intende costituita a

garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Operatore economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

15.2 Polizza assicurativa

Conformemente a quanto indicato nello Schema di Contratto, l'Appaltatore è obbligato a costituire una polizza assicurativa che copra gli eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali. Tale polizza dovrà altresì assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

16. ACCESSO

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della L. n. 241/1990.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante è la Regione Lazio, la stessa si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita), incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, il quale assume ogni responsabilità al riguardo.

Per quanto attiene la disciplina delle responsabilità, le regole tecniche di utilizzo, di mancato utilizzo o di mancato funzionamento del Sistema si rinvia a quanto previsto dal Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente Appalto Specifico e alla conseguente esecuzione del contratto, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e dal Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, "Regolamento generale sulla protezione dei dati". I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Diritti del soggetto interessato e titolare del trattamento

All'operatore economico, in qualità di soggetto interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003. In particolare, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento è la Regione Lazio con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al citato art. 7.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 196/2003. I dati "giudiziari" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 196/2003 sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi.

19. GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante è la Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti, la stessa si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita), incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, il quale assume ogni responsabilità al riguardo.

Per quanto attiene la disciplina delle responsabilità, le regole tecniche di utilizzo, di mancato utilizzo o di mancato funzionamento del Sistema si rinvia a quanto previsto nel Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo.

* * *

ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

- Allegato 1 Capitolato Tecnico, generato automaticamente dal Sistema;
- Allegato 3 Modello di dichiarazione di Avvalimento, adeguato dalla struttura proponente;
- Allegato 4 Modello di dichiarazioni Aggiuntive, adeguato dalla struttura proponente;
- Allegato 5 Schema di contratto, predisposto dalla struttura proponente;
- Allegato 6 Valore stimato dell'Appalto, predisposto dalla struttura proponente;
- Allegato 7 Dettaglio immobili e quantità, compilato dalla struttura proponente;
- Allegato 8 Documento valutazione rischi da interferenze (DUVRI), predisposto dalla struttura proponente;
- Allegato 9 Personale attualmente impiegato nel servizio di pulizie, predisposto dalla struttura proponente;
- Allegato 10 Prezzi delle Attività Straordinarie, predisposto dalla struttura proponente;
- Allegato 11 Modello di Verbale di sopralluogo, predisposto dalla struttura proponente;
- Allegato 12 Modello per progetto di assorbimento personale;
- Allegato 13 Lettera d'Invito, generata automaticamente dal Sistema.

Copia

	Comune	Ubicazione Immobile	Prov.	Referente da contattare	Telefono	e-mail
LAZIO NORD	Bracciano	Via di Valle Foresta, 6	Roma	CARICATERRA Enrico	06.67668897 / 347.2779524	ecaricaterra@regione.lazio.it
	Cerveteri	Largo di Villa Olio, 9/10	Roma	MAPONI Giuliana	06.99552849	gmaponi@regione.lazio.it
	Civitavecchia	Via Lepanto, 13	Roma	CARICATERRA Enrico	06.67668897 / 347.2779524	ecaricaterra@regione.lazio.it
	Monterotondo	Via Val di Fassa, 1/C	Roma	CAPACI Maria Grazia	06.9004918 / 346.0960477	mcapaci@regione.lazio.it
	Morlupo	Via San Michele, 87/89	Roma	CAPACI Maria Grazia	06.9004918 / 346.0960477	mcapaci@regione.lazio.it
	Fara Sabina	Via Servilia, 72	Rieti	MORDENTI Cecilia	0765.470200	cmordenti@regione.lazio.it
	Magliano Sabina	Piazza Garibaldi, 1	Rieti	MARCHETTI Maria Rita	0765.24051 / 340.3469309	mamarchetti@regione.lazio.it
	Poggio Mirteto	Via G. De Vito s.n.c.	Rieti	MARCHETTI Maria Rita	0765.24051 / 340.3469309	mamarchetti@regione.lazio.it
	Rieti	Via M. Rinaldi, 1	Rieti	CARUCCI Cinzia	0746.286214	ccarucci@regione.lazio.it
	Acquapendente	Piazza Girolamo Fabrizio	Viterbo	GATTA Maria Rita	0761.313398 / 328.2899174	mgatta@regione.lazio.it
	Bolsena	Via del Castello	Viterbo	GATTA Maria Rita	0761.313398 / 328.2899174	mgatta@regione.lazio.it
	Canino	Via Cristoforo Colombo, 32/34	Viterbo	DI PALMA Anna Maria	0766.848687	adipalma@regione.lazio.it
	Civita Castellana	Largo Salvator Allende	Viterbo	SALVATUCCI Elena	0761.599422	esalvatucci@regione.lazio.it
	Orte	Piazza della Libertà, 21	Viterbo	SALVATUCCI Elena	0761.599422	esalvatucci@regione.lazio.it
	Tarquinia	Via Domenico Emanuelli	Viterbo	DI PALMA Anna Maria	0766.848687	adipalma@regione.lazio.it
	Viterbo	Via Vincenzo Cardarelli, 56	Viterbo	GATTA Maria Rita	0761.313398 / 328.2899174	mgatta@regione.lazio.it
	Viterbo	Via Aurelio Saffi, 49	Viterbo	GATTA Maria Rita	0761.313398 / 328.2899174	mgatta@regione.lazio.it
LAZIO CENTRO	Roma, Cinecittà	Via Raimondo Scintu, 106	Roma	FESTA Cinzia	06.67668212	cfesta@regione.lazio.it
	Roma, Ostia	Via Domenico Baffigo, 145	Roma	COSTA Raffaella	06.67667590	racosta@regione.lazio.it
	Roma, Primavalle	Via Decio Azzolino, 7	Roma	DARTIZIO Porsia	06.67662839	pdartizio@regione.lazio.it
	Roma, Tiburtino	Via Scorticabove, 77	Roma	DI ROMA Danila	06.45614908	ddiroma@regione.lazio.it
	Roma, Porta Futuro	Via Galvani, 106	Roma	FOSCHI Claudia	06.67664859	cfoschi@regione.lazio.it
	Roma, Torre Angela	Via Jacopo Torriti, 7	Roma	RISA Ramona	06.67662849	rrisa@regione.lazio.it
	Albano Laziale	Corso S. Francesco, 28	Roma	CATINO Angela	06.93262006	acatino@regione.lazio.it
	Frascati	Piazzale Aldo Moro, s.n.c.	Roma	ORESTE Angela	06.67665371	aoreste@regione.lazio.it
	Marino	Corso Vittoria Colonna, s.n.c.	Roma	ORESTE Angela	06.93801054	aoreste@regione.lazio.it
	Subiaco	Corso Cesare Battisti, 164	Roma	SCANZANI Nanda	06.67665497	nscanzani@regione.lazio.it
	Tivoli	Via Empolitania, 234/236	Roma	SCANZANI Nanda	06.67665497	nscanzani@regione.lazio.it
	Velletri	Corso della Repubblica, 241	Roma	CATINO Angela	06.96154543	acatino@regione.lazio.it
LAZIO SUD	Anzio	Via Lussemburgo, snc	Roma	FIORE Maria Rosa	06.67668844	mafiore@regione.lazio.it
	Colleferro	Via Casilina Km 50+200	Roma	FRANCHINI Claudio	06.67662877	cfranchini@regione.lazio.it
	Colleferro	Via Casilina Km 49+500	Roma	FRANCHINI Claudio	06.67662877	cfranchini@regione.lazio.it
	Palestrina	Via degli Arcioni, 15	Roma	FIASCO Lorella	06.95311091	lfiasco@regione.lazio.it
	Pomezia	Via Pontina Vecchia, 13	Roma	FIORE Maria Rosa	06.67668844	mafiore@regione.lazio.it
	Anagni	Via della Sanità	Frosinone	COLAFRANCESCO Maria	0775.726327	mcolafrancesco@regione.lazio.it
	Cassino	Via Volturno, 7	Frosinone	TODISCO Renzo	0776.325930	rtodisco@regione.lazio.it
	Frosinone	Via Tiburtina, 321	Frosinone	FRIONI Nino	0775.826219	nfrioni@regione.lazio.it
	Pontecorvo	Via Leuciana, 96/98	Frosinone	VALCARCELLI Ivano	0776.760234	ivalcarcelli@regione.lazio.it
	Sora	Via Cellaro, 1	Frosinone	DI CARLO Giuseppe	0776.839826	gdicarlo@regione.lazio.it
	Cisterna di Latina	Via G. Falcone, 4	Latina	RUSSO Emanuele	06.9699046	emrusso@regione.lazio.it
	Fondi	Piazza della Repubblica, 4/5	Latina	PENNACCHIA Assunta	0771.504780	apennacchia@regione.lazio.it
	Formia	Via Olivastro Spaventola s.n.c.	Latina	DEL BOVE Franca	0771.771116	frdelbove@regione.lazio.it
	Latina	Piazzale Largo Cavalli, 9	Latina	D'ETTORRE Francesca	0773.620454	fdettorre@regione.lazio.it
	Latina	Via Umberto I, 37	Latina	PAGNANI Giuseppe	0773.401402	gpagnani@regione.lazio.it
	Sezze Scalo	Piazza della Repubblica, 1	Latina	ABBENDA Giovanni	0773.874365	gabbenda@regione.lazio.it
Altre Sedi	Roma	Ex Ospedale Forlanini	Roma	CAMPEGIANI Marco	06.51683101	mcampegiani@regione.lazio.it
	Roma	N.U.E. - Via Laurentina, 631	Roma			

ALLEGATO 3

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

*(**si ricorda che**:*

- *alle dichiarazioni di avvalimento deve essere allegato (e quindi inserito nell'apposita sezione del sistema dedicata all'avvalimento) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti di cui questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato d'oneri **il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;***
- ***l'ausiliaria deve essere un'impresa già ammessa allo SDA ed invitata all'AS**.*

Copia

FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEL CONCORRENTE

Spett.le
Regione Lazio, Direzione Centrale Acquisti
Via C. Colombo n. 212 - 00154 Roma

Il sottoscritto_____ Legale Rappresentante/Procuratore avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura del concorrente _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. - che il concorrente _____, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti nella lettera di invito e nella documentazione della procedura si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, del soggetto di seguito specificato;

B. - che i requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico-professionale di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara sono i seguenti:
1)_____ ;
2)_____;

C. - che le generalità dell'impresa ausiliaria (**che è stata già ammessa allo SDAPA e che ha ricevuto la lettera di invito)**, della quale si avvale per i suddetti requisiti, da questa posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti: Impresa _____Legale Rappresentante/procuratore avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura_____ sede legale in: Via _____Comune _____ C.A.P. _____Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ al n._____ in data _____;

_____, li _____

Firma _____
(firmato digitalmente dal concorrente)

Copia

DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett.le
Regione Lazio, Direzione Centrale Acquisti
Via C. Colombo n. 212 - 00154 Roma

Il sottoscritto_____ Legale Rappresentante/Procuratore dell'ausiliaria, avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, con sede legale in Via _____ Comune _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____ Tel. n. _____ Posta Elettronica Certificata _____, iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n._____ in data _____
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è stata ammessa in data _____ al Sistema dinamico della pubblica amministrazione "Servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni" nella categoria _____ (*indicare categoria*), nella classe di fatturato _____ (*indicare classe*) e nella fascia di classificazione _____ (indicare la fascia) ed ha ricevuto la lettera di invito per partecipare alla presente iniziativa;

2. che l'Impresa possiede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, così come prescritti dalla lettera di invito e nella documentazione della procedura, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso all'appalto specifico di seguito indicati _____ (*es. in caso di requisiti economici indicare le commesse e specificare gli importi IVA esclusa)*

3. che l'Impresa si obbliga, nei confronti dell'offerente e della stazione appaltante a fornire i predetti requisiti dei quali questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;

4. che l'Impresa non partecipa a sua volta allo stesso Appalto Specifico, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliaria di altro soggetto concorrente;

5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato d'Oneri relativo alla presente iniziativa che qui si intende integralmente trascritto;

6. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dall'Appalto Specifico e la stazione appaltante escuterà la garanzia provvisoria, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante escuterà la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

_____, li _____

Firma _____
(firmato digitalmente dall'Impresa ausiliaria)

FACSIMILE DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO PER IL "SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO" CONTENENTE DICHIARAZIONI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, ammessa al Sistema Dinamico di acquisizione per _____ ed invitata a presentare offerta nel presente AS, con domicilio indicato nella domanda di ammissione/modifica dati, di seguito denominata "**Impresa**",

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, ed in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;
- stante le modifiche apportate dal D. Lgs. n. 56/2017 al D. Lgs. n. 50/2016 ed alla luce di quanto previsto nel Capitolato d'Oneri;
- ai fini della partecipazione alla presente procedura

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che:

a) ha i seguenti **procuratori generali**

nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ (se del caso fino al _____), con i seguenti poteri: _____ ;

ovvero

non ha **procuratori generali**

b) ha i seguenti soggetti, che rivestivano la posizione sopra indicata, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento di presentazione dell'offerta;

(indicare nominativi, dati anagrafici, codice fiscale, residenza, durata dell'incarico)

_____

_____

ovvero

non ha soggetti, che rivestivano la posizione sopra indicata, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito e fino al momento di presentazione dell'offerta;

2) che:

per nessun soggetto tra quelli indicati al punto 1 a) e b), sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

i soggetti indicati al punto 1 a) e b) per i quali sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. sono:

_____

_____

*(In caso di condanne, **indicare**:*

a) dati identificativi delle persone condannate;

b) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e i motivi di condanna;

c) se con la sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione,

*d) **se pertinente**, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e se sono state adottate misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.*

Chiarire se applicabile l'art. 80, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

***PRODURRE IN COPIA I PROVVEDIMENTI DI CONDANNA*)**

3) che:

nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. già indicati in fase di ammissione e/o modifica dati non sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. b bis), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

oppure

i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. già indicati in fase di ammissione e/o modifica dati per i quali sono state pronunciate sentenze definitive di condanna, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. b bis) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono i seguenti:

_____

_____

*(In caso di condanne, **indicare**:*

a) dati identificativi delle persone condannate;

b) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e i motivi di condanna;

c) se con la sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione,

*d) **se pertinente**, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui all'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e se sono state adottate misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.*

Chiarire se applicabile l'art. 80, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

***PRODURRE IN COPIA I PROVVEDIMENTI DI CONDANNA*)**

4) che, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. indicati in fase di ammissione e/o

modifica dati e nella presente dichiarazione, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);

5) che l'impresa conferma quanto dichiarato in sede di ammissione e/o modifica dati; in ragione di quanto previsto nel Capitolato d'Oneri, a far data dal 20 maggio 2017, l'Impresa precisa che:

- l'Impresa non si trova in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

oppure

- si trova in una delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dichiara di fornire, in allegato, tutti i documenti ed ogni informazione atti a dimostrare che detta situazione è risolvibile senza l'esclusione;

6) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) ed f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016;

7) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del D. Lgs. n. 50/2016;

8) (*ove presenti*) che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sopra indicati al punto 1, lett. a e b), non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o, pur essendo stati vittime dei soprarichiamati reati, hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella documentazione relativa alla lettera di invito, che qui si intende integralmente trascritto;

10) che le informazioni sopra riportate sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

11) di essere a conoscenza che la Committente si riserva il diritto di procedere verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

12) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la Committente escluderà l'Impresa dalla procedura di AS e, ove la stessa fosse accertata dopo la sottoscrizione del contratto, potrà risolverlo di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. ed eventualmente escutere la garanzia definitiva.

13) di impegnarsi ad applicare, in caso di aggiudicazione, la clausola sociale nelle modalità indicate al paragrafo 2.4 del Capitolato d'Oneri.

_____, li _____

Firma _____

(sottoscritta digitalmente)

Copia

“SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L’IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO”

Allegato 6

SCHEMA DI CONTRATTO

Copia

CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI

La Regione Lazio, Direzione Regionale Centrale Acquisti, di seguito definita "Stazione Appaltante", con sede legale in 00147 Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C. F. 80143490581, nella persona del Direttore Dott. _____, nato a _____il _____ con C.F. _____ domiciliato per la carica presso l'indirizzo di cui sopra

E

l'Impresa _____, con sede in _____, Prov. ___, Via/Piazza _____, n. ____, CAP _____, C.F. n. _____ e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita "Appaltatore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____,

[OPPURE… L'Impresa _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Appaltatore")]

PREMESSO CHE

a) la Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ha stabilito di aderire al Sistema Dinamico di Acquisizione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, proposto da CONSIP S.p.A. per l'affidamento del *"Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio*", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss., del D. Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 12 mesi, per un importo a base d'asta di € _____;

b) con Determinazione n._____ del _____ della Regione Lazio, l'Appaltatore è stato dichiarato aggiudicatario del servizio;

c) l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta in esso contenuto, nonché quanto previsto dal Capitolato d'Oneri Istitutivo, dal Capitolato Tecnico relativo alla Categoria 1, dal capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico e da tutti gli altri documenti di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi utili alla valutazione ed al corretto espletamento dello stesso;

d) con riferimento all'art. 53, comma 16 *ter*, del D. Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

Copia

e) nel Capitolato Tecnico Categoria 1 ed in ogni altro documento di gara predisposto da CONSIP S.p.A. è da intendersi quale Responsabile del Servizio il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" d'ora in avanti DEC, nominato dalla Stazione Appaltante e quale Fornitore deve intendersi "Appaltatore" sottoscrittore del presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Capitolato d'Oneri Istitutivo, il Capitolato Tecnico relativo alla Categoria 1 (d'ora in avanti Capitolato Tecnico), il capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico (d'ora in avanti Capitolato d'Oneri) e gli ulteriori documenti di gara, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono, l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

2. L'esecuzione del servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolata:

a) dalle clausole del presente contratto;

b) dalle previsioni del Capitolato d'Oneri Istitutivo, del Capitolato Tecnico, del Capitolato d'Oneri e di ogni altro atto e/o documento di gara nonché da quanto offerto dall'appaltatore in sede di offerta tecnica e relativi allegati e di offerta economica;

c) dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010, nelle parti ancora vigenti, dalle linee guida A.N.A.C. di natura regolamentare, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della procedura in argomento prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.

4. Le clausole del Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore rinuncia - ora per allora - a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

5. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:

a) *Atti di gara*: i documenti di cui al punto 1;

b) *Fornitore* o *Appaltatore*: il soggetto risultato aggiudicatario che, conseguentemente, sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguirne le prestazioni descritte.

Articolo 2 - Oggetto

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente l'affidamento del *"Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio"*.

2. Le attività disciplinate dal presente contratto sono i servizi gestionali e operativi di cui al Capitolato Tecnico che l'appaltatore è tenuto a svolgere per la corretta esecuzione delle prestazioni dovute in relazione allo specifico appalto

aggiudicato. Per quanto riguarda i servizi operativi sono, in particolare, disciplinate le attività ordinarie di pulizia e le attività straordinarie extra-canone che si rendessero necessarie in base alle esigenze della Stazione Appaltante

3. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire i servizi del presente Appalto, con le caratteristiche tecniche e secondo le modalità, le condizioni e i prezzi indicati negli atti di gara ed in particolare nel Capitolato Tecnico e nel Capitolato d'Oneri.

4. La Regione Lazio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, qualora in corso di corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle ulteriori prestazioni alle condizioni previste dal presente Contratto, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 3 - Durata del contratto

1. La durata del contratto per l'affidamento del servizio è di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del Contratto, risultante dal Verbale di Consegna, disciplinato al paragrafo 4.1. del Capitolato Tecnico, redatto in contraddittorio tra l'Appaltatore e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato dalla Regione Lazio, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso.

2. Il servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per una durata massima di 12 (dodici) mesi, per un importo soggetto a ribasso di € 641.960,46, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze stimati in € 1.938,00. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Articolo 4 - Corrispettivo e modalità di pagamento delle Attività Ordinarie

1. Il corrispettivo complessivo dell'appalto spettante all'Appaltatore per le attività ordinarie è, al netto del ribasso offerto, pari ad € _____ (euro _____) oltre € 1.938,00 (euro millenovecentotrentotto/00) per oneri della sicurezza, il tutto al netto dell'Iva.

2. Il corrispettivo di cui al punto 1) sarà corrisposto in n. 12 (dodici) rate mensili, al netto della ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, fatta salva l'applicazione di eventuali penali di cui al successivo art. 15, a seguito dell'emissione di apposito provvedimento di liquidazione da parte del Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione.

3. Ai fini dell'emissione del suddetto provvedimento di liquidazione l'Appaltatore dovrà presentare apposita fattura elettronica, a decorrere dal giorno 5 (cinque) del mese successivo a quello in cui si è espletato il servizio.

4. La singola fattura dovrà essere preventivamente validata dal DEC per l'accertamento della regolare esecuzione e verifica contabile.

5. L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica nella quale dovrà essere indicato il Codice IPA della Direzione Centrale Acquisti ***V4BG3R***, il codice CIG dell'appalto ***7964188FD5*** e l'oggetto della prestazione effettuata, così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica.

6. In applicazione della normativa sullo "split payment" (art. 1, comma 629, lett. b, della Legge di stabilità 2015), l'Appaltatore dovrà emettere fattura con l'indicazione "scissione dei pagamenti" o "split payment", ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972. Nel caso in cui la fattura non contenga la predetta indicazione si applicherà la sanzione

Copia

amministrativa di cui all'art. 9, comma 1, del D. Lgs. n. 471/1997. Per effetto di tali disposizioni, all'impresa saranno pagate le fatture al netto dell'Iva e, in relazione all'imposta addebitata in fattura, la Regione Lazio sarà responsabile del versamento all'Erario dell'imposta, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente;

7. Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, è consentita l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale di cui al punto 1), subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo la durata dell'appalto.

8. Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 7.3.2. del Capitolato Tecnico, ultimo periodo, l'adeguamento del canone a seguito di verifica in contradditorio delle superfici risultanti dall'Anagrafica Architettonica prodotta ad onere dell'Appaltatore potrà avvenire nel limite di quanto consentito dall'art. 106, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

9. Le attività ordinarie sono tutte quelle formalizzate nel Piano Operativo delle Attività (POA), di cui al capitolo 7.1 del Capitolato Tecnico, approvato dalla Stazione Appaltante e pianificate in accordo col DEC.

Articolo 5 - Corrispettivo e modalità di pagamento delle Attività Straordinarie

1. Le Attività Straordinarie verranno remunerate attraverso l'Extra Canone stanziato dalla stazione Appaltante per una somma complessiva non eccedente l'importo di € _____ (euro _____) al netto dell'Iva.

2. Le modalità di gestione, esecuzione e remunerazione delle Attività Straordinarie sono disciplinate, oltre che nel Capitolato Tecnico, anche nell'apposito documento "Prezzi Attività Straordinarie", allegato al presente contratto.

3. L'Impresa dovrà emettere fattura elettronica con le modalità di cui al precedente articolo.

Articolo 6 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato d'Oneri, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dall'Appaltatore in sede di gara (Offerta Tecnica/Offerta Economica) e nel presente Contratto, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto.

3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, dal Capitolato d'Oneri e dal presente Contratto

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo ogni relativa alea.

5. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Regione Lazio e/o da terzi autorizzati.

Copia

7. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

8. L'Appaltatore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione, per quando di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

Articolo 7 - Valutazione e controllo quali/quantitativo

1. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Regione Lazio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

2. Le verifiche di conformità in corso di esecuzione verranno effettuate dalla Regione Lazio a campione, con modalità comunque idonee a garantire la verifica della correttezza delle prestazioni previste dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica.

3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, l'Appaltatore sarà soggetto a contestazione da parte della Regione Lazio. La contestazione determina l'interruzione dei termini ai fini della remunerazione del servizio.

4. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni perviste al punto 3 del Capitolato Tecnico e ad osservare le tempistiche ivi indicate, pena l'applicazione delle penali di cui oltre;

5. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni di interesse aggiuntive rispetto a quelle previste nel Capitolato Tecnico.

6. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità di cui oltre. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

7. Sulla base di quanto previsto nel successivo art. 10, resta comunque fermo che le attività di accettazione/verifica si intendono perfezionate esclusivamente a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte della Regione Lazio ed in particolare del DEC, di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore.

8. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Responsabile del Procedimento, nominato per la fase dell'esecuzione del servizio, procede secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9. Ai fini della valutazione e controllo del livello di servizio si richiama quanto integralmente disciplinato al cap. 10 del Capitolato Tecnico.

Articolo 8 - Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Contratto e nelle specifiche disposizioni del Capitolato Tecnico, a:

a) garantire il servizio oggetto del Contratto nel rispetto di condizioni, livelli e modalità stabiliti negli atti di gara;

b) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti i servizi oggetto del Contratto;

c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente Contratto, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;

d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Articolo 9 - Clausola sociale

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15.6.2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 4.3.2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'art. 25 della Legge Regionale n. 7 del 22.10.2018.

2. Vista la specificità del servizio, si ritengono applicabili alla procedura i CCNL "Servizi di Pulizia e servizi Integrati - Multiservizi". Qualora il concorrente intenda applicare un CCNL differente, deve giustificarne l'applicabilità al servizio in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'articolo 30 del D. Lgs. n. 20/2016.

2. Nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28.12.2016 e in data 19.12.2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", in caso di aggiudicazione l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco Legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

3. Conformemente a quanto dichiarato nello *"Schema dichiarazioni amministrative",* l'appaltatore subentrante si impegna a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avrà conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere la ricollocabilità del personale già impiegato, anche mediante l'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto, al fine del mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto disciplinato dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 92/2012 con l'esclusione del periodo di prova. Resta salva l'applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l'appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l'appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

4. In coerenza con le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 114 del 13.2.2019 e pubblicate sulla GURI SG n. 50 del 28.2.2019, l'appaltatore, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della "Clausola Sociale" ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, ha presentato il "progetto di assorbimento" atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Copia

4. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

5. Il mancato rispetto del "progetto di assorbimento" in termini di unità, inquadramento e trattamento economico costituiscono grave inadempimento e la possibilità da parte della Regione Lazio di risolvere il contratto.

Articolo 10 - Altri obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Oltre a quanto disciplinato nel precedente articolo, l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da ogni disposizione legislativa e regolamentare vigente in materia di lavoro, ivi comprese quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché di disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. L'Appaltatore sarà tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente. La Regione Lazio verificherà la regolarità contributiva dell'Appaltatore secondo quanto previsto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Articolo 11 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Lazio.

2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, dal Capitolato d'Oneri e dal presente Contratto.

4. L'Appaltatore deve erogare i servizi nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità stabilite, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

5. Le attività oggetto del presente appalto devono essere eseguite integralmente e a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente Contratto e/o nel Capitolato e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando, ove compatibili e migliorativi per l'Amministrazione appaltante, gli impegni presi dall'aggiudicatario in sede di gara. In ogni caso le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione appaltante.

6. L'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento dei servizi in argomento e l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico dell'Appaltatore.

7. Nell'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore si obbliga a osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

8. L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del DEC, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta Tecnica, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dal DEC stesso.

9. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire all'Amministrazione Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

10. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Regionale di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Articolo 12 - Verifica di conformità del servizio

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante, non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.

3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di Conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

4. Ai sensi degli art. 102, comma 8, e 216, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016, valgono per quanto compatibili le disposizioni di cui alla Parte II Titolo X del D.P.R. n. 207/2010.

5. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.

6. Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, si fa espresso riferimento a quanto disciplinato dall'art. 3 delle Legge 13 agosto 2010, n. 136, e alle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" approvate dall'ANAC con Delibera n. 556 del 31.5.2017.

2. L'Appaltatore, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente dedicato alla P.A., Iban n. _____ tenuto presso la Banca _____, sul quale la Stazione Appaltante accrediterà i corrispettivi dovuti. Ai sensi del comma 7 dell'art. 3 menzionato, il contraente individua nel sig. _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, la persona delegata ad operare sul sopra indicato conto.

3. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.

4. L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

5. L'Appaltatore o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio ed alla Prefettura.

6. In caso di cessione dei crediti, l'Appaltatore, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati, nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo.

7. Per tutto quanto non esplicitamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 14 - Trasparenza

1. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15 - Penali

1. Nel presente articolo vengono disciplinate, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, le modalità di applicazione delle penali ed il relativo importo delle stesse, da comminarsi in caso di ritardata o mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali;

2. Le penali dovute per il ritardato adempimento, da calcolarsi in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale secondo quanto espressamente previsto dall'art. 113 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, sono state stabilite in relazione all'entità e/o gravità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali non possono comunque superare complessivamente il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale;

3. Le penali non si escludono e sono tra loro cumulabili, sempre nel limite di cui sopra, fermo restando il diritto della Regione Lazio alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente contratto, ivi compresa la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità;

4. Le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali sono irrogate dal RUP competente per la fase dell'esecuzione in contraddittorio con l'appaltatore, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione (DEC). In particolare il direttore dell'esecuzione, nell'ambito delle attività di controllo e vigilanza circa la corretta esecuzione delle prestazioni fornisce i dati, le informazioni e gli elementi utili ai fini dell'applicazione delle penali, proponendo la quantificazione delle stesse, e dell'eventuale risoluzione contrattuale.

5. Le contestazioni scritte saranno inviate all'appaltatore a mezzo PEC o raccomandata A/R, con contestuale diffida ad adempiere entro il termine di 3 (tre) giorni lavorativi consecutivi; entro lo stesso termine l'appaltatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni scritte, mediante PEC o raccomandata A/R.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. È fatta salva la facoltà per la Regione di non attendere l'esecuzione del servizio e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino, ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Copia

7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno dalla Regione Lazio verrà detratto dai pagamenti dovuti al Fornitore o da eventuali crediti vantati dallo stesso, salva l'escussione della cauzione definitiva di cui al successivo articolo 15.

15.1 - Penali per le Attività Ordinarie

1. Con riferimento alle attività ordinarie, l'applicazione delle penali è effettuata puntualmente in merito alla effettuazione o meno della prestazione e complessivamente in relazione al livello di servizio effettivo raggiunto.

2. Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e per ogni giorno di ritardo, si applicano le penali di seguito indicate:

Frequenza della prestazione	Entità della Penale (% sul Canone Mensile)
Prestazione giornaliera (G)	0,10%
Prestazione due volte al giorno (G/2)	0,10%
Prestazione due volte a settimana (S/2)	0,15%
Prestazione tre volte a settimana (S/3)	0,20%
Prestazione quattro volte a settimana (S/4)	0,30%
Prestazione una volta a settimana (S)	0,30%
Prestazione ogni due settimane (2S)	0,30%
Prestazione Mensile (M)	0,625%
Prestazione ogni due Mesi (2M)	1,25%
Prestazione ogni tre Mesi (3M)	2,50%
Prestazione ogni quattro Mesi (4M)	3,33%
Prestazione ogni sei Mesi (6M)	5,00%
Prestazione Annuale (A)	10,00%

3. Per le prestazioni con frequenza multipla (due volte al giorno, due volte a settimana, tre volte a settimana, due volte al mese etc.) la penale si applica comunque per intero sulla singola prestazione rilevata come non eseguita.

4. In conformità a quanto stabilito al cap. 10 del Capitolato Tecnico l'Appaltatore deve fornire entro il giorno 15 del mese successivo a quello oggetto di valutazione, un report illustrativo del Livello di Servizio (LS) raggiunto. In caso di tardiva presentazione del report entro il termine stabilito, si applica una penale pari allo 1‰ dell'importo netto del Canone Mensile per ogni giorno di ritardo.

5.La seguente tabella riporta gli elementi per la determinazione della penale in relazione al Livello di servizio raggiunto (LS) ovvero:

Indicatore	Applicabilità	Importo di Riferimento	Valore della Penale
LS Livello di Soddisfazione (come definito al Par. 10.1 del Capitolato Tecnico)	La penale (Pe) viene applicata quando **LS ≤ 0, 75**	**CM** Canone mensile dei servizi	Pe=10% x CM x K
			K=1 se LS ≤ 0, 25
			K=0,5 se 0,25 < LS ≤ 0,50
			K=0,25 se 0,50 < LS ≤ 0,75
			K=0 se LS > 0,75

15.2 - Penali per le Attività Straordinarie

1. La modalità di gestione e di esecuzione delle Attività Straordinarie, come disciplinate nel rispettivo documento, prevedono preliminarmente una fase di sopralluogo, poi quella di preventivazione, esecuzione ed infine consuntivazione dell'intervento, ognuno secondo dei tempi stabiliti.

2. Nel caso delle Attività Straordinarie, essendo queste remunerate mediante l'Extra canone stanziato dalla Stazione Appaltante tramite presentazione di apposita fattura, la penale, anche cumulata, non potrà superare il 10% dell'importo preventivato per il singolo intervento.

3. La mancata osservazione delle tempistiche indicate per ogni fase comporta l'applicazione delle seguenti penali:

Livello di priorità	Tempo di sopralluogo	Penale sull'importo netto del preventivo
Emergenza	Entro 2 ore dalla chiamata	0,3‰ per ogni ora o frazione di ritardo fino ad Un massimo del 1‰ oltre le tre ore.
Urgenza	Entro 8 ore dalla chiamata	0,3‰ per ogni ora o frazione di ritardo fino ad un massimo del 3‰ oltre le tre ore.
Ordinario	Entro 24 ore dalla chiamata	1‰ per ogni giorno di ritardo.

4. A seguito del sopralluogo l'Appaltatore dovrà redigere, entro le successive 48 ore, apposito preventivo da sottoporre al DEC per l'approvazione e l'avvio del servizio secondo la tempistica in esso stabilita. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione del preventivo sarà applicata una penale pari al 3‰ dell'importo netto stimato.

5. L'Attività Straordinaria approvata dal DEC dovrà essere iniziata secondo i tempi stabiliti durante il sopralluogo o successivamente concordati, il ritardato avvio del servizio secondo il programma definito comporta l'applicazione delle seguenti penali:

Programmabilità dell'attività	Tempi di inizio	Penale sull'importo
Indifferibile	Da eseguire contestualmente al sopralluogo per tamponare il problema riscontrato e successivamente programmare l'attività	5% per ogni giorno di ritardo
A Breve Termine	Entro 5 giorni solari e consecutivi al sopralluogo	3% per ogni giorno di ritardo
A Medio Termine	Entro 15 giorni solari e consecutivi al sopralluogo	2% per ogni giorno di ritardo
A Lungo Termine	Entro 60 giorni solari e consecutivi al sopralluogo	1% per ogni giorno di ritardo

15.3 - Altre Penali

1. Per il ritardato adempimento degli altri obblighi contrattuali è prevista l'applicazione delle seguenti penali, tra loro cumulabili, nel limite massimo del 10% del corrispettivo netto dell'appalto.

2. L'importo complessivo della penale come commisurata dal DEC sarà decurtata dal primo documento contabile utile successivo al rilievo dell'inadempienza.

Inadempimento e/o Ritardato adempimento	Entità della Penale
Personale privo di tessera di riconoscimento	1‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni operatore privo di tessera
Mancato rispetto degli impegni assunti sulla base dei singoli Criteri Tabellari ed Aggiuntivi dichiarati in sede di Offerta Tecnica e per i quali l'Appaltatore ha conseguito il punteggio	1‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni violazione
Ritardo nel sopralluogo post-aggiudicazione per verifica delle consistenze e predisposizione POA. Par. 7.1 del Capitolato Tecnico	0,3‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella presentazione del POA. Par. 7.1 del Capitolato Tecnico	0,3‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo

Ritardo nella consegna del POA revisionato sulla base delle osservazioni del DEC. Par. 7.1 del Capitolato Tecnico	0,3‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna degli aggiornamenti mensili del POA. Par. 7.1 del Capitolato Tecnico	0,3‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna del "Verbale di Controllo". Par. 7.1.5 del Capitolato Tecnico	0,3‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo
Ritardo nella consegna dell'Anagrafica Architettonica. Par. 7.3 del Capitolato Tecnico. Salvo la proroga in caso di Offerta Tecnica di cui al criterio n. 12	0,3‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo
Difformità nei contenuti delle planimetrie dell'Anagrafica Architettonica. Par. 7.3.3 del Capitolato Tecnico	1‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni violazione
Difformità di funzionamento del Call Center secondo le caratteristiche proposte. Cap. 7.4 del Capitolato Tecnico	1‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni violazione
Difformità nell'esecuzione delle attività di pulizia ordinaria secondo le specifiche tecniche e al PANGPP. Cap. 8.1.5 del Capitolato Tecnico	1‰ del corrispettivo netto dell'appalto per ogni violazione

Articolo 16 - Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____;

2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore.

3. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'art. 1944, comma 2, del Codice Civile., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice stesso, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.

4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.

5. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva venga meno in tutto o in parte per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

6. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.

Articolo 17 - Riservatezza

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal servizio in oggetto,

l'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, è designato dalla Regione Lazio quale Responsabile esterno del trattamento dei dati, anche sensibili.

2. L'Appaltatore si impegna a:

a) trattare tutti i dati personali che gli verranno comunicati dagli interessati e comunque dagli utenti del servizio, dalla Regione Lazio, da altre Autorità interessate per le sole finalità connesse allo svolgimento dei servizi affidati, in modo lecito e secondo correttezza;

b) nominare per iscritto tutti gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;

c) garantire la riservatezza di tutti i dati e di tutte le notizie e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere, comunque acquisite e/o che gli verranno trasmesse dagli interessati in conseguenza dei servizi resi, impedendone l'accesso a chiunque (con la sola eccezione del proprio personale espressamente nominato quale incaricato del trattamento), nonché la diffusione a terzi, per nessuna ragione ed in nessun momento, presente o futuro, se non nei casi previsti dalla legge o se non previa espressa autorizzazione scritta della Regione Lazio;

d) tener conto di eventuali successive comunicazioni della Regione Lazio in materia di sicurezza e protezione dei dati personali.

3. A tale scopo l'Appaltatore adotta:

a) modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici;

b) misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003;

c) tutte le misure di sicurezza, previste dagli artt. 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs. n. 196 citato, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'art. 31, analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Capitolato Tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

Articolo 18 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima del Verbale di Consegna ed avvio del servizio, una polizza di assicurazione che copra gli eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali, per un importo pari al doppio del valore indicato all'art. 4, comma 1, del presente contratto.

2. La polizza deve altresì assicurare la stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni per un importo pari ad € 3.000.000,00 (tre milioni).

3. L'Appaltatore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del contratto purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività appaltate.

4. L'Appaltatore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

5. L'Appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle Strutture della Regione Lazio, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del

Contratto. L'Appaltatore sarà ritenuto, altresì, direttamente responsabile anche per i danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal proprio personale.

6 L'Appaltatore assume a proprio carico le responsabilità derivanti dal buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.

7. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.

8. Qualora l'Appaltatore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione Lazio resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Appaltatore.

9. Qualora l'Appaltatore non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato Tecnico e da tale comportamento derivassero conseguenze dannose alla Regione Lazio, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.

10. L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Regione Lazio, in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore. In caso di assenza dei rappresentanti dell'Appaltatore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Regione Lazio, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

11. Le coperture assicurative avranno decorrenza dalla data del verbale di consegna e cesseranno alla data di emissione del Certificato di Regolare esecuzione ovvero della Verifica di Conformità.

12. Resta inteso tra le parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per la Regione Lazio. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, la stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le coperture assicurative di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con riscossione della garanzia definitiva prestata ai sensi del precedente art. 15, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Articolo 19 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare via PEC, nei seguenti casi:

a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;

b) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale del servizio, anche se motivata dall'esistenza di controversie con l'Amministrazione;

c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;

d) mancato rispetto da quanto disposto nell'articolo 9 "Clausola sociale":

e) nei casi disciplinati dall'articolo 13 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

f) nei casi previsti nell'articolo 14 "Trasparenza";

g) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 16 "Garanzia definitiva";

h) nei casi di cui all'articolo 17 "Riservatezza";

i) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo 18 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";

l) nei casi di cui all'articolo 22 "Subappalto";

m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione, ai sensi dell'articolo 24 "Brevetti industriali e diritti d'autore".

2. In tutti i predetti casi di risoluzione la Regione Lazio ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 110, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendone i presupposti, resta nella facoltà della Regione Lazio interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione del servizio, alle medesime condizioni proposte dall'appaltatore in sede di offerta.

3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio in data 12.02.2015 la Regione Lazio potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta che nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'A.N.A.C. e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore.

Articolo 20 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, secondo le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;

e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08;

f) cessione del Contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.

4. In caso di recesso della Regione Lazio, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

Articolo 21 - Fallimento del Fornitore o risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, nonché in caso di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 22 - Subappalto

1. L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura pari a _____ e non superiore al 40% dell'importo del Contratto, l'esecuzione del servizio di pulizia di cu al presente contratto.

2. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio, previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'Appaltatore ed al subappaltatore.

5. L'Appaltatore si impegna a depositare presso la Regione Lazio, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs. n. 50/2016. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

6. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

7. L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i.

8. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.

Copia

9. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. 1

10. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

11. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto, secondo quanto disposto al comma 2, art. 105, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

12. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

13. Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si applicano anche ai R.T.I., nonché alle Società consortili secondo quanto previsto al comma 20 della medesima disposizione normativa.

14. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Il credito può essere ceduto secondo le norme di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità, la cessione dei crediti dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata alla Regione Lazio. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto il contratto quanto di rispettiva ragione.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni impiegati per l'erogazione del servizio, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al presente comma.

3. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione Lazio la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente, tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25 - Responsabile del servizio

1. Con la stipula del presente Contratto l'Appaltatore individua nel Sig. _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.

2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____

3. L'eventuale sostituzione dell'Incaricato Referente dovrà essere tempestivamente portato a conoscenza della Regione Lazio.

Articolo 26 - Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione

1. Con la stipula del Contratto, la Committente nomina quale Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____ e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____, attribuendo agli stessi tutte le funzioni previste dalle medesime.

2. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) svolgerà le sue funzioni attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia. Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del DEC, debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme legislative, regolamentari, ed alle disposizioni di contratto e di Capitolato.

Articolo 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e dal Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016, "Regolamento generale sulla protezione dei dati", le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale, in ottemperanza ad obblighi di legge ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa della Regione Lazio.

3. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relativi all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione Lazio per legge.

2. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, di cui al D.P.R. n. 633/1972.

Articolo 29 - Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e la Regione Lazio, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 30 - Allegati

1. Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del Contratto, anche se non materialmente collazionati, ma conservati presso la Direzione Regionale Centrale Acquisti, quale stazione appaltante, i seguenti documenti: Capitolato d'Oneri, Capitolato Tecnico, Offerta Tecnica e Offerta Economica del Appaltatore.

Copia

2. Si allegano, invece, al presente Contratto la "Garanzia Definitiva" di cui al precedente art. 16, e il documento "Prezzi Attività Straordinarie".

Art. 31 - Clausola finale

1. Il presente Contratto ed i suoi allegati come sopra definiti costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente, nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Art. 32 - Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto_____, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole: in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 2 (Oggetto), Articolo 3 (Durata del Contratto) Artt. 4 e 5 (Corrispettivi), Articolo 6 (Condizioni del servizio e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Valutazione e controllo quali/quantitativo), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore), Articolo 9 (Clausola sociale), Articolo 13 (Tracciabilità flussi finanziari), Articolo 14 (Trasparenza), Articolo 15 (Penali), Articolo 16 (Garanzia definitiva), Articolo 17 (Riservatezza), Articolo 18 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 19 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 20 (Recesso), Articolo 22 (Subappalto), Articolo 23 (Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti), Articolo 25 (Responsabile del servizio), Articolo 29 (Foro competente), Articolo 31 (Clausola finale).

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, _____

L'APPALTATORE _____

Regione Lazio _____

Copia

REGIONE LAZIO

“SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L’IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO”

VALORE STIMATO DELL’APPALTO

(Art. 23, commi 14 e 15, e artt. 24 e 35 del D. Lgs. n. 50/2016)

Copia

Premessa

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui art. 23, commi 14 e 15, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm, il calcolo effettuato dalla stazione appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'acquisizione tramite SDAPA del "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'impiego ed altre Sedi della Regione Lazio".

L'importo complessivo dell'appalto è individuato su base annua per l'espletamento sia delle Attività Ordinarie remunerate con canone mensile sia delle Attività Straordinarie, remunerate a richiesta, come meglio specificato nel Capitolato tecnico.

Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti.

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo Capitolato d'Oneri, ha ad oggetto l'esecuzione del servizio ordinario, ed a richiesta straordinario, di pulizia delle sedi dei Centri per l'impiego ed altre Sedi della Regione Lazio, variamente dislocati nel territorio regionale.

Le sedi dei Centri per l'Impiego sono passate in carico alla Regione Lazio a seguito dell'emanazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018) con la quale sono stati attribuiti alle Regioni i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro; di conseguenza, a decorrere dal 1° luglio 2018, il personale dei Centri per l'Impiego ed i relativi servizi all'utenza sono stati trasferiti dalle Province alla Regione Lazio.
Nell'appalto sono ricomprese le sedi regionali dell'Area Centrale Unica Di Risposta "Numero Unico di Emergenza" (NUE) di Via Laurentina n. 631 e dell'ex Ospedale Forlanini, entrambe in Roma.

Per favorire l'economicità del procedimento, si è ritenuto opportuno avviare la procedura di gara con un unico lotto a livello regionale, poiché i servizi da acquisirsi hanno caratteristiche di omogeneità e l'eventuale suddivisione dell'acquisto, in più lotti riferibili alla medesima categoria di beni, sarebbe risultata antieconomica. In ogni caso resta favorita la massima partecipazione da parte degli operatori economici, ed in particolare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese.

Per tutti gli immobili sono state individuate le Aree Omogenee sulle quali istituire il servizio di pulizia con la specifica indicazione delle relative superfici.

Aree Omogenee	Ambiti costituenti le aree omogenee
Area tipo 1 - Uffici	Uffici, sale riunioni, biblioteche non aperte al pubblico, aree stampa/fotocopiatrici, …
Area tipo 2 -Spazi Connettivi	Atri, corridoi, pianerottoli, scale, …
Area tipo 3 - Servizi Igienici	Bagni, antibagni, infermerie, spogliatoi …
Area tipo 4 - Aree Tecniche	Ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, …
Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde	Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche…

Di seguito il riepilogo delle superfici delle Aree Omogenee.

Ufficio	Area 1 Uffici	Area 2 Spazi Connettivi	Area 3 Servizi Igienici	Area 4 Aree Tecniche	Area 15 Aree Esterne	M^2 Totali
CPI Roma Cinecittà	3.100,00	800,00	210,00	2.000,00	800,00	**6.910,00**
CPI Roma Ostia	369,00	15,00	45,00			**429,00**
CPI Roma Primavalle	347,00		40,00			**387,00**
CPI Tiburtino	372,00	160,00	34,00			**566,00**

CPI Torre Angela	550,00	5,00	30,00			**585,00**
CPI Pomezia	495,00	70,00	25,00		95,00	**685,00**
CPI Albano Laziale	390,00	19,00	27,00			**436,00**
CPI Anzio	74,00	2,00	20,00			**96,00**
CPI Bracciano	117,00					**117,00**
CPI Cerveteri	125,00		10,00			**135,00**
CPI Civitavecchia	769,00	215,00	40,00	36,00		**1.060,00**
CPI Colleferro	600,00	35,00	20,00			**655,00**
Numero Verde Lavoro	90,00		10,00		100,00	**200,00**
CPI Frascati	750,00		80,00			**830,00**
CPI Marino	80,00		5,00			**85,00**
CPI Monterotondo	365,00	2,00	34,00			**401,00**
CPI Morlupo	265,00	2,00	30,00			**297,00**
CPI Tivoli	367,00	30,00	18,00			**415,00**
CPI Velletri	390,00	45,00	16,00			**451,00**
CPI Subiaco	240,00	25,00	25,00			**290,00**
CPI Palestrina	340,00		20,00			**360,00**
CPI Anagni	225,00		25,00	110,00		**360,00**
CPI Cassino	640,00		60,00	60,00		**760,00**
Ufficio locale Pontecorvo	210,00		30,00			**240,00**
CPI Frosinone	580,00	100,00	30,00			**710,00**
CPI Sora	360,00	50,00	40,00	170,00		**620,00**
CPI Cisterna di Latina	270,00		15,00	50,00		**335,00**
CPI Fondi	300,00		15,00			**315,00**
CPI Formia	800,00	70,00	60,00	130,00		**1.060,00**
CPI Latina	800,00		30,00	200,00		**1.030,00**
CPI Sezze	350,00		30,00			**380,00**
CPI Poggio Mirteto	180,00		20,00			**200,00**
CPI Rieti	200,00		20,00			**220,00**
Ufficio locale Magliano Sabina	30,00					**30,00**
Ufficio locale Passo Corese	54,00					**54,00**
CPI Civita Castellana	150,00		30,00			**180,00**
Ufficio locale di Orte	35,00		5,00			**40,00**
CPI Tarquinia	240,00		30,00			**270,00**
Ufficio Locale Canino	45,00		5,00			**50,00**
CPI Viterbo	550,00		50,00			**600,00**
Ufficio Locale Acquapendente	100,00		10,00			**110,00**
Ufficio locale di Bolsena	45,00		5,00			**50,00**
Coordinamento CPI	40,00					**40,00**
Istituto Forlanini	68,00	2,00	10,00			**80,00**
N.U.E.	2.156,00	441,00	111,00	150,00	3.535,00	**6.393,00**
					Totale	**29.517,00**

Individuazione dei fabbisogni

Per ogni Area omogenea è stato individuato il fabbisogno delle attività ordinarie di pulizia, determinato sulla base delle attuali modalità di esecuzione del servizio in essere presso le diverse sedi regionali ed ipotizzando una possibile razionalizzazione della spesa, da sperimentarsi anche in ragione della durata annuale prevista per l'affidamento del servizio in questione.

Il fabbisogno delle attività ordinarie di pulizia è stato, in particolare, stimato presupponendo l'erogazione del servizio per n. 5 (cinque) giorni a settimana. Per il N.U.E., però, che presenta delle esigenze diverse legate all'apertura 24 ore su 24 per 7 giorni su 7, si sono allineate le quotazioni dei prezzi su una frequenza delle prestazioni raddoppiata.

Area Omogenea tipo 1 - UFFICI (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	**5 giorni su 7**	**N.U.E. 7 giorni su 7**
Prestazioni	**Frequenze**	
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G	G/3
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G	G/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G	G/3
Detersione pavimenti	S	S/2
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2	S/4
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2	S/4
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S	S
Spazzatura a umido pavimenti	S/4	G
Detersione porte in materiale lavabile	M	M/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M	2M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M	2M
Spolveratura a umido arredi parti alte	M	M/2
Deragnatura	M	M/2

Area Omogenea tipo 2 - SPAZI CONNETTIVI (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ascensori, …)	**5 giorni su 7**	**N.U.E. 7 giorni su 7**
Prestazioni	**Frequenze**	
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione	G	G/2
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G	G/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G	G/2
Detersione pavimenti	S/2	S/4
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G	G/2
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2	S/4
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S	S
Spazzatura a umido pavimenti	S/3	G
Detersione porte in materiale lavabile	M	M/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M	2M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M	2M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M	2M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M	2M
Deragnatura	M	M/2
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	M	M/2
Spolveratura ringhiere e spazzatura scale	M	M/2

Area Omogenea tipo 3 - SERVIZI IGIENICI (bagni, antibagni, infermerie, ...)	5 giorni su 7	N.U.E. 7 giorni su 7
Prestazioni	**Frequenze**	
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G/2	G/3
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G/2	G/3
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G/2	G/3
Detersione e disinfezione pavimento	G/2	G/3
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2	S/2
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M/2	M/2
Detersione porte in materiale lavabile	S/2	S/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	G/2	G/3
Spolveratura a umido arredi parti alte	2S	2S
Deragnatura	M	M
Detersione e disinfezione sanitari	G/2	G/3
Pulizia di specchi e mensole	G	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G	G
Pulitura distributori igienici	S/2	S/2
Disincrostazione dei sanitari	S	S
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	M	M
Fornitura del materiale di consumo (carta igienica, crema sapone, sapone disinfettante, carta igienica, carta asciugamani, fogli copri sedile, sacchetti igienici, ecc.)	NO	NO

Area Omogenea tipo 4 - AREE TECNICHE (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	5 giorni su 7	N.U.E. 7 giorni su 7
Prestazioni	**Frequenze**	
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	S	S/2
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S	S/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	2S	S
Detersione pavimenti	3M	2M
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	2M	M
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	2M	M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M	M
Spazzatura a umido pavimenti	2S	S
Detersione porte in materiale lavabile	2M	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	6M	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	6M	3M
Deragnatura	M	M/2

Copia

Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	A	6M

Area Omogenea tipo 15 - AREE ESTERNE NON A VERDE (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortili, balconi, terrazze, …)	**5 giorni su 7**	**Via Laurentina 7 giorni su 7**
Prestazioni	**Frequenze**	
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, e altri ingombri	G	G/2
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	G	G/2
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	M	M/2
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	2S	S
Pulizia scale esterne di sicurezza	M	M/2
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	M	M/2
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	M	M/2

*LEGENDA: **G**=giornaliero, **G/2**=2 volte al giorno, **G/3**=3 volte al giorno,*
***S**=1 volta a settimana, **S/2**=2 volte a settimana, **S/3**=3 volte a settimana, **2S**=ogni 2 settimane,*
***M**=1 volta al mese, **2M**=ogni 2 mesi, **3M**=ogni 3 mesi, **6M**=ogni 6 mesi, **A**=annuale, ecc.*

Le singole prestazioni e la relativa frequenza sono state ipotizzate secondo un livello standard di pulizie che era già stato elaborato in occasione della procedura di gara indetta dalla Regione Lazio nel 2017 con Determinazione G15036 relativa al "Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso le Sedi istituzionali e gli Uffici della Regione Lazio".

Importo Canone Ordinario e Straordinario

Al fine della determinazione dell'importo complessivo della procedura di gara è stato preliminarmente definito il prezzo unitario, per ogni Area Omogenea, sulla base del fabbisogno e della prevista frequenza.

Non essendo possibile far riferimento a prezziari ufficiali per i servizi di pulizia, al fine della determinazione del prezzo posto a base di gara, sono utilizzati quale parametro base i prezzi unitari definiti da CONSIP nell'ambito della convenzione Facility Managment (FM4), con opportuni e necessari adeguamenti.

Innanzitutto, essendo tali prezzi riferiti all'anno 2014 gli stessi sono stati preliminarmente rivalutati e successivamente adeguati all'esigenze dell'Amministrazione secondo le seguenti modalità.

Copia

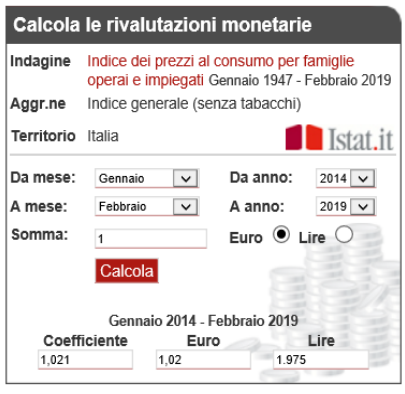
1.3 Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale

I prezzi indicati, dove non diversamente specificato, sono mensili per metro quadro di superficie netta.

P	Pulizia		
C	Canoni attività Ordinarie predefinite		
Codice	Voce	Valore	Unità di misura
PCU	Area tipo 1 - Uffici	1,041	Euro/mq superficie da trattare
PCC	Area tipo 2 - Corridoi, scale, atri	0,404	Euro/mq superficie da trattare
PCB	Area tipo 3 - Bagni ed accessori	4,752	Euro/mq superficie da trattare
PCM	Area tipo 4 - Mense	2,618	Euro/mq superficie da trattare
PCE	Area tipo 5 - Aree esterne non a verde	0,136	Euro/mq superficie da trattare
PCT	Area tipo 6 - Aree Tecniche	0,506	Euro/mq superficie da trattare
PCA	Area tipo 7 - Palestre	0,778	Euro/mq superficie da trattare
PCP	Area tipo 8 - Aule, laboratori didattici	2,184	Euro/mq superficie da trattare
PCL	Area tipo 9 - Laboratori di ricerca	2,500	Euro/mq superficie da trattare

Dal sito dell'ISTAT è stato determinato il coefficiente di rivalutazione dei prezzi riferiti al periodo da Gennaio 2014 a Febbraio 2019. Da cui si ottengono i prezzi FM4 rivalutati:

SERVIZI DI PULIZIA				
PREZZI ATTIVITA' ORDINARIA				
Area Omogenea		FM4 €/mq * mese	ISTAT i	Rivalutato €/mq * mese
Area tipo 1	Uffici	1,041	1,021	1,063
Area tipo 2	Corridoi, scale, atrii	0,404	1,021	0,408
Area tipo 3	Bagni ed accessori	4,752	1,021	4,804
Area tipo 4	Aree Tecniche	0,506	1,021	0,512
Area tipo 15	Aree Esterne non a verde	0,136	1,021	0,137



Prima della loro applicazione i suddetti prezzi unitari rivalutati all'anno in corso, sono stati adeguati alle caratteristiche del presente appalto tenendo conto delle stimate frequenze di pulizia, ma soprattutto della peculiarità dell'appalto che, sviluppandosi su un lotto unico, prevede di dover espletare il servizio su immobili ubicati sull'intero territorio regionale. Sulla base di quanto sopra, è stato possibile valorizzare l'appalto come da prospetto seguente:

Livello di Servizio Base 5 giorni su 7	**M² per Area Omogenea**	**Prezzo €/m²/mese**	**Importo mensile per Area Omogenea**	**Importo 12 mesi**
Area 1 - Uffici	16.467	€ 1,49	€ 24.498,42	€ 419.441,14

Area 2 - Spazi connettivi	1.647	€ 1,04	€ 1.712,65	
Area 3 - Servizi Igienici	1.259	€ 5,94	€ 7.474,32	
Area 4 - Aree Tecniche	2.756	€ 0,32	€ 868,46	
Area 15 - Aree Esterne non a verde	995	€ 0,40	€ 399,58	
Totali	**23.124**		**€ 34.953,43**	

Livello di Servizio per NUE 7 giorni su 7	**M² per Area Omogenea**	**Prezzo €/m²/mese***	**Importo mensile per Area Omogenea**	**Importo 12 mesi**
Area 1 - Uffici NUE	2.156	€ 3,78	€ 8.149,68	€ 164.159,28
Area 2 - Spazi connettivi NUE	441	€ 2,38	€ 1.049,58	
Area 3 - Servizi Igienici NUE	111	€ 8,78	€ 974,58	
Area 4 - Aree Tecniche NUE	150	€ 0,75	€ 112,50	
Area 15 - Aree Esterne non a verde NUE	3.535	€ 0,96	€ 3.393,60	
Totali	**6.393**		**€ 13.679,94**	

Da ciò deriva che l'importo stimato delle attività ordinarie è di **€ 583.600,42**.
Le **Attività Ordinarie** saranno remunerate attraverso la corresponsione di un canone mensile, secondo le modalità definite nel Contratto.

Sempre nel Contratto sono state definite le modalità per poter remunerare eventuali **Attività Straordinarie**, eseguite sulla base delle esigenze del Committente, attraverso la corresponsione di un corrispettivo *Extra Canone*, da intendersi come importo massimo erogabile che potrà subire variazioni in diminuzione in considerazione delle attività che saranno effettivamente prestate dall'Appaltatore in funzione delle effettive esigenze della Regione Lazio. L'Extra Canone è inteso a remunerare le Attività Straordinarie e comunque tutte le attività non comprese tra le Attività Ordinarie.

L'importo complessivo di tutte le attività straordinarie, richieste nel corso dell'Appalto, non potrà superare l'accantonamento stabilito dall'Amministrazione e valutato nello specifico pari al 10% dell'importo annuo, cioè **€ 58.360,04**.

Stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e dall'art. 23, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione dei rischi interferenti, i cui aspetti sono dettagliati nel DUVRI elaborato dalla Regione Lazio e che qui si riassumono.

LOTTO UNICO					
Art.	**Misure di sicurezza previste**	**Un. Mis.**	**Quantità**	**Prezzo**	**Totale**
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. (ass. S.05.12) - *Ogni 6 mesi*	Pro Capite	2	€ 205,00	€ 410,00
2	Cavalletto bifacciale con apertura a libretto in PVC "Pavimento scivoloso" dimensione 330 x 500 mm. - *Noleggio per mese o frazione.*	Cad.	46*12	€ 1,50	€ 828,00
3	Kit di n. 2 paletti in PVC a strisce bicolore bianco-rosse H 900 mm su base riempibile con tappo superiore e ganci laterali per catena ad anelli in PVC bianco-rossi del diametro di 8 mm e lunghezza minima 5 mt. - *Noleggio per mese o frazione*	Cad.	20*12	€ 2,50	€ 600,00
4	Nastro bianco rosso in PP per delimitazione materiale in deposito temporaneo. Rotolo da mt. 200	Cad.	20	€ 5,00	€ 100,00
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta					**€ 1.938,00**

Monte ore attività ordinarie

Definiti i fabbisogni e determinate le frequenze di ogni singola Area Omogenea, anche con l'ausilio di apposite tabelle di valutazione dei tempi di lavoro stimati per le singole operazioni di pulizia, elaborate da specifiche associazioni di settore, è stata calcolata una produttività media oraria su base annua, nei termini sotto evidenziati:

ATTIVITA' ORDINARIA SU CICLO ANNUALE					
Area Omogenea	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 15
Indice di Produttività mq/h per Livello di Servizio Base	1,17	1,68	0,29	5,54	4,35
Indice di Produttività mq/h per Livello di Servizio NUE	0,58	0,92	0,25	2,92	2,28

Attraverso la produttività stimata ed essendo note le superfici delle Aree Omogenee di ogni edificio, è stato possibile definire il monte ore annuale di un operaio di 2° livello addetto al servizio di pulizia ordinaria, secondo lo standard di fabbisogni e le frequenze definite dall'Amministrazione.

Per gli immobili di piccole dimensioni è stato comunque considerata una presenza minima annuale di 65 ore.

Da cui discendono le seguenti tabelle:

Provincia	ANAGRAFICA SEDI	STIMA Produttività in monte ore annue					Ore Annue Stimate
	Ufficio	Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 15	
Roma	CPI Roma Cinecittà	2.641	476	714	361	184	4.377
Roma	CPI Roma Ostia	314	9	153	0	0	476
Roma	CPI Roma Primavalle	296	0	136	0	0	432
Roma	CPI Tiburtino	317	95	116	0	0	528
Roma	CPI Torre Angela	469	3	102	0	0	574
Roma	CPI Pomezia	422	42	85	0	22	570
Roma	CPI Albano Laziale	332	11	92	0	0	435
Roma	CPI Anzio	63	1	68	0	0	132
Roma	CPI Bracciano	100	0	0	0	0	100
Roma	CPI Cerveteri	107	0	34	0	0	141
Roma	CPI Civitavecchia	655	128	136	6	0	926
Roma	CPI Colleferro	511	21	68	0	0	600
Roma	Numero verde lavoro Colleferro	77	0	34	0	23	134
Roma	CPI Frascati	639	0	272	0	0	911
Roma	CPI Marino	68	0	17	0	0	85
Roma	CPI Monterotondo	311	1	116	0	0	428
Roma	CPI Morlupo	226	1	102	0	0	329
Roma	CPI Tivoli	313	18	61	0	0	392
Roma	CPI Velletri	332	27	54	0	0	414
Roma	CPI Subiaco	204	15	85	0	0	304
Roma	CPI Palestrina	290	0	68	0	0	358
Frosinone	CPI Anagni	192	0	85	20	0	297
Frosinone	CPI Cassino	545	0	204	11	0	760
Frosinone	Ufficio locale di Pontecorvo	179	0	102	0	0	281
Frosinone	CPI Frosinone	494	60	102	0	0	656
Frosinone	CPI Sora	307	30	136	31	0	503
Latina	CPI Cisterna di Latina	230	0	51	9	0	290

Latina	CPI Fondi	256	0	51	0	0	307
Latina	CPI Formia	682	42	204	23	0	951
Latina	CPI Latina	682	0	102	36	0	820
Latina	CPI Sezze	298	0	102	0	0	400
Rieti	CPI Poggio Mirteto	153	0	68	0	0	221
Rieti	CPI Rieti	170	0	68	0	0	238
Rieti	Ufficio locale Magliano Sabina	26	0	0	0	0	65
Rieti	Ufficio locale Passo Corese	46	0	0	0	0	65
Viterbo	CPI Civita Castellana	128	0	102	0	0	230
Viterbo	Ufficio locale di Orte	30	0	17	0	0	65
Viterbo	CPI Tarquinia	204	0	102	0	0	306
Viterbo	Ufficio Locale di Canino	38	0	17	0	0	65
Viterbo	CPI Viterbo	469	0	170	0	0	639
Viterbo	Ufficio Locale Acquapendente	85	0	34	0	0	119
Viterbo	Ufficio locale di Bolsena	38	0	17	0	0	65
Viterbo	Coordinamento CPI	34	0	0	0	0	65
Roma	Istituto Forlanini	58	1	34	0	0	93
Roma	Numero Unico Emergenza N.U.E.	3.700	478	443	51	1.549	6221
Mq per Area Omogenea - Livello di Servizio Base		**16.467**	**1.647**	**1.259**	**2.756**	**995**	
Mq per Area Omogenea - Livello di Servizio NUE		**2.156**	**441**	**111**	**150**	**3.535**	

Da ciò deriva la seguente stima del Monte Ore Annuo:

	Area 1	**Area 2**	**Area 3**	**Area 4**	**Area 15**	**Ore Annue Stimate**
Monte Ore Annuo Stimato per Area Omogenea	17.731	1.459	4.724	549	1.778	26.366
Monte Ore Annuo Totale Stimato	**26.366**					
Totale Costo Medio Orario (centro-nord) II livello	€ 16,28					
Costo Manodopera	€ 429.242,34					
Base d'Asta	€ 583.600,42					
Incidenza costo della Manodopera	74%					

Stima dei costi della manodopera

Definito il Monte Ore complessivo, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016, è stato definito il costo totale della manodopera, rilevandolo dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, Div. IV - ed. Luglio 2013 riferito al Comune di Roma.

Importo Complessivo dell'Appalto

Di seguito si riepiloga il valore del presente Appalto Specifico, che ammonta complessivamente ad € **643.898,46**, al netto dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, come da prospetto sottostante:

1. Canone ordinario annuo	€ 583.600,42
2. Massimo canone straordinario annuo	€ 58.360,04
Importo base d'asta annuo	**€ 641.960,46**
3. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.938,00
Valore dell'appalto annuo	***€ 643.898,46***

La durata del Contratto che verrà stipulato all'esito della presente procedura, è fissata in 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra il DEC e l'Appaltatore.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle dovute procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per una durata massima di 12 (dodici) mesi per un ulteriore importo di € 643.898,46.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, tenuto conto della dinamicità nell'organizzazione delle sedi, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di ampliare o ridurre il servizio sulla base di nuove esigenze o di una diversa organizzazione dello stesso agli stessi prezzi e condizioni offerti analiticamente in sede di gara, in applicazione di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
In particolare è possibile che possano rendersi necessarie delle modifiche che potranno riguardare le sedi presso cui erogare il servizio, rimanendo inalterata la natura generale del contratto e la tipologia delle prestazioni previste.
In tal senso la Committente si riserva in corso di esecuzione la facoltà di:

a) estendere i servizi appaltati a favore di nuove sedi;
b) sospendere, ridurre o cessare i servizi appaltati presso alcune sedi;
c) trasferire il servizio cessato su una sede verso la nuova che la sostituisce.

Le modifiche di cui sopra non andranno ad incidere sulle tipologie di prestazioni previste nel presente documento ma interverranno complessivamente in termini di quantificazione delle stesse (in aumento o in diminuzione) e per tale motivo le stesse saranno compensate con i medesi prezzi unitari offerti analiticamente in sede di gara.
Qualora il limite economico delle possibili modifiche contrattuali rientri all'interno di quanto disciplinato dal comma 12 dell'art. 106 citato (c.d. quinto d'obbligo), l'Operatore Economico Aggiudicatario è comunque obbligato all'esecuzione del contratto agli stessi prezzi e condizioni offerti analiticamente in sede di gara.

Tutto ciò considerato, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari ad **€ 1.287.796,92**.

Copia

Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio				
DETTAGLIO IMMOBILI				
AMMINISTRAZIONE		**REGIONE LAZIO**		
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Roma Cinecittà-Via Vignali, 14 (Via Scintu) - Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**3100**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**800**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**210**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**2000**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	1	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**800**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Roma Ostia-Via Baffigo, 145 - Ostia, Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**369**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**15**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**45**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	2	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Roma Primavalle-Via D. Azzolino, 7 - Primavalle, Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**347**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**40**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	3	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Tiburtino-Via Scorticabove, 77 - Tiburtino, Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**372**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**160**

...	4	Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**34**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Torre Angela-Via J. Torriti, 7 - Torre Angela, Roma		
...	5	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**550**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**5**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Pomezia-Via Pontina Vecchia, 12 - Pomezia-Roma		
...	6	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**495**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**70**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**25**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**95**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Albano Laziale-Corso S. Francesco, 28 - Albano Laziale-Roma		
...	7	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**390**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**19**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**27**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	

		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Anzio-Via Lussemburgo, snc - Anzio-Roma		
...	8	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**74**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**2**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**20**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Bracciano-Via di valle Foresta, 6 - Bracciano-Roma		
...	9	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**117**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Cerveteri-Piazzale Roselle, 9/10 - Cerveteri-Roma		
...	10	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**125**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**10**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	

IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Civitavecchia-Via Lepanto, 13 - Civitavecchia-Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**769**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**215**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**40**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**36**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
...	11	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Colleferro-Via Casilina Km 50+200 - Colleferro-Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**600**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**35**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**20**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
...	12	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Numero verde lavoro 800.81.82.82-Via Casilina Km 49+500 - Numero Verde Colleferro-Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**90**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**10**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
...	13	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**100**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Frascati-Piazzale Aldo Moro, snc - Frascati-Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**750**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**80**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	

...	14	Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Marino-Corso V. Colonna, snc - Marino-Roma		
...	15	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**80**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**5**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Monterotondo-Via Val di Fassa, 1/C - Monterotondo-Roma		
...	16	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**365**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**2**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**34**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Morlupo-Via San Michele, 87/89 - Morlupo-Roma		
...	17	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**265**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**2**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	

		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Tivoli-Via Empolitania, 234/236 - Tivoli-Roma		
...	18	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**367**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**18**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Velletri-Corso della repubblica, 241 - Velletri-Roma		
...	19	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**390**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**45**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**16**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Subiaco-Corso Cesare Battisti, 164 - Subiaco-Roma		
...	20	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**240**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**25**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**25**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Palestrina-Via degli Arcioni, 15 - Palestrina-Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	

...	21	Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**340**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**20**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Anagni-Via della Sanità - Località S,Giorgetto Anagni -Frosinone		
...	22	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**225**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**25**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**110**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Cassino-Via Volturno, 7 - 03043 Cassino -Frosinone		
...	23	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**640**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**60**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**60**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Ufficio locale di Pontecorvo-Via Leuciana, 96/98 Pontecorvo -Frosinone		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**210**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	

...	24	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Frosinone-Via Tiburtina, 321 - Frosinone-Frosinone		
...	25	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**580**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**100**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Sora-Via Cellaro, 1 - Sora -Frosinone		
...	26	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**360**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**50**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**40**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**170**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Cisterna di Latina-Via G. Falcone, 4 - Cisterna di Latina-Latina		
...	27	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**270**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**15**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**50**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	

		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Fondi-Piazza della Repubblica, 4/5 - Fondi-Latina		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**300**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**15**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
…	28	Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Formia-Via Olivastro Spaventola s.n.c. - Formia-Latina		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**800**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**70**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**60**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**130**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
…	29	Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Latina-Via Pier Luigi da Palestrina (L.go Cavalli), 5 - Latina-Latina		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**800**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**200**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
…	30	Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Sezze-P.zza della Repubblica, 1 - Sezze Scalo-Latina		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**350**

		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
...	31	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Poggio Mirteto-Via G.De Vito s.n.c. - Poggio Mirteto-Rieti		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**180**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**20**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
...	32	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Rieti-Via M.Rinaldi, 1 - Rieti-Rieti		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**200**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**20**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
...	33	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Ufficio locale Magliano Sabina-Piazza Garibaldi n.1 -Rieti		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
...	34	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	

		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Ufficio locale Passo Corese-Ufficio locale Passo Corese-Rieti		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**54**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	35	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Civita Castellana-Largo Salvator Allende - Civita Castellana -Viterbo		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**150**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	36	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Ufficio locale di Orte-P.zza della Libertà,21 - Orte -Viterbo		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**35**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**5**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	37	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**

		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Tarquinia-Via Domenico Emanuelli - Tarquinia-Viterbo		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**240**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**30**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	38	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Ufficio Locale di Canino-Via C. Colombo 32/34 (Via Paolo III) Canino-Viterbo		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**45**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**5**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	39	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	Indirizzo: CPI Viterbo-Via Cardarelli - Viterbo -Viterbo		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**550**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**50**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	40	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Ufficio Locale Acquapendente-P.zza G.Fabrizio - Acquapendente -Viterbo		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**100**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**10**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**

...	41	Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Ufficio locale di Bolsena-Via del Castello (Piazza Matteotti) Bolsena -Viterbo		
...	42	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**45**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**5**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Coordinamento CPI-Via Saffi, 49 - Viterbo-Viterbo		
...	43	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**40**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:NUE-Via Laurentina, 631 - NUE-Roma		
...	44	*L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia*	***7 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, ...)	*superficie in mq*	**2156**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ...)	*superficie in mq*	**441**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**111**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**150**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, ...)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	

		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**3535**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	
IDENTIFIC. IMMOBILE	NUMERO IMMOBILE	INDIRIZZO:Istituto Forlanini- Piazza Carlo Forlanini, 8-Roma		
		L'Amministrazione dovrà selezionare dal menù a tendina il numero di giorni a settimana per cui richiede il servizio di pulizia	***5 su 7***	
		Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**68**
		Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**2**
		Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**10**
		Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	
		Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	
…	45	Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	
		Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	
		Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	
		Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**0**
		Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	

Copia

Riepilogo Superfici Totali					
AREA		***Totale***	***Dettaglio N° giorni a settimana di erogazione del servizio***		
			5 su 7	**6 su 7**	**7 su 7**
Area tipo 1 - Uffici (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	*superficie in mq*	**18.623,00**	*16.467,00*	-	*2.156,00*
Area tipo 2 - Spazi connettivi (atri, corridoi, pianerottoli, scale, …)	*superficie in mq*	**2.088,00**	*1.647,00*	-	*441,00*
Area tipo 3 - Servizi Igienici (bagni, antibagni, infermerie, ...)	*superficie in mq*	**1.370,00**	*1.259,00*	-	*111,00*
Area tipo 4 - Aree Tecniche (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	*superficie in mq*	**2.906,00**	*2.756,00*	-	*150,00*
Area tipo 5 - Aree polifunzionali (sale cinematografiche, auditorium, polifunzionali, …)	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 6 - Mense (mense, refettori, …)	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 7 - Cucine	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 8 - Aule Didattiche (Aule, laboratori, …)	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 9 - Spazi per lo sport (Palestre, piscine, …)	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 10 - Camere (camerate, dormitori, …)	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 11 - Corpi di Guardia	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 12 - Camere di Sicurezza	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 13 - Spazi espositivi (Spazi coperti accessibili ai visitatori, …)	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 14 - Biblioteche e Sale di lettura (Biblioteche e sale di lettura, aperte ai visitatori, …)	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
Area tipo 15 - Aree Esterne non a verde (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non, aree archeologiche, …)	*superficie in mq*	**4.530,00**	*995,00*	-	*3.535,00*
Area tipo 16 - Hangar	*superficie in mq*	**-**	-	-	-
TOTALE		**29.517,00**	***23.124,00***	**-**	***6.393,00***

“SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L’IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO”

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(Art. 26, comma 3, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Regione Lazio
Dott. Salvatore Gueci

Datore di Lavoro Committente:

_____

Società Appaltatrice:

_____

Copia

SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI:

L'Appaltatore/Subappaltatore/somministratore o lavoratore autonomo che sottoscrive il contratto d'appalto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali come allegato al contratto stesso.

In ottemperanza alle disposizioni normative, l'Appaltatore si rende inoltre disponibile a collaborare e coordinarsi con il Committente e con le altre eventuali imprese/ditte presenti al fine di garantire nel tempo la reciproca informazione e collaborazione in materia di miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Allegato al contratto

……

……

Visto e sottoscritto in data ……..

Il Direttore Committente ……..

L'Appaltatore ……..

Copia

1. Premessa

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze lavorative (DUVRI), come introdotto dalla Legge n. 123/2007 e confermato nella sua obbligatorietà all'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008, costituisce allegato obbligatorio ai contratti di appalto di lavori, di servizi e di forniture, pena la nullità del contratto medesimo.

Il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 all'articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione - stabilisce che il "*…. Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o* di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture".

Il Regolamento Regionale n. 21 del 30.9.2009 - modifiche al Regolamento Regionale n. 1 del 6.9.2002 e s.m.i., attribuisce gli obblighi di cui al suddetto art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, ai direttori committenti a cui spetta dunque la compilazione del DUVRI.

I precedenti obblighi normativi che già imponevano la cooperazione, il coordinamento e l'informazione reciproca tra il Committente ed i Datori di lavoro coinvolti nell'esecuzione delle attività e delle prestazioni in appalto, sono stati quindi integrati con l'obbligo di elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) nel quale devono essere prese in considerazione ed evidenziate tutte le possibili condizioni di rischio causate dall'interferenza lavorativa e le relative misure adottate al fine di eliminare e/o contenere i rischi derivanti da tali interferenze. Scopo del DUVRI è quello di dare evidenza specifica e preventiva a quelle situazioni di pericolo eventualmente presenti nei luoghi dove si svolgeranno le attività oggetto del contratto di appalto lavoro/servizio/fornitura in modo da permettere l'organizzazione e l'attivazione concordata di tutte le procedure di prevenzione e protezione collettiva ed individuale per la protezione dai rischi individuati. Trattasi, quindi, di un documento che non deve contemplare la valutazione dei rischi specifici propri dell'delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che dovranno necessariamente e autonomamente attenersi a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. per i singoli datori di lavoro.

Il DUVRI è da considerarsi un documento tecnico che raccoglie i dati e le valutazioni preventivamente eseguite dal Direttore Committente al fine di eliminare o comunque ridurre al minimo, tutte le possibili situazioni di rischio indotte dall'esecuzione, all'interno delle Sedi Regionali, di attività lavorative da eseguirsi ad opera di lavoratori esterni.

La normativa prevede che il DUVRI debba essere allegato al contratto come gli altri documenti tecnici (progetto, capitolato, disciplinare, ecc) poiché l'Appaltatore avrà l'obbligo contrattuale di espletare le attività di prevenzione previste nel DUVRI.

Tale documento costituisce quindi allegato obbligatorio al contratto di appalto o d'opera e in esso dovranno essere chiaramente espressi i costi della sicurezza.

L'aggiornamento del testo del D. Lgs. n. 81/2008, attuato dal D. Lgs. n. 106/2009 e successivamente dalla Legge n. 98/2013, ha apportato significative modifiche all'art. 26, specificando nel dettaglio gli adempimenti previsti in materia di contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

In prima istanza il nuovo dettato normativo ha precisato gli ambiti di esclusione dell'obbligo di elaborazione del DUVRI (art. 26, comma 3bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) che riguardano i servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature, nonché i lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10.3.1998, pubblicato nel S.O. n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7.4.1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al D.P.R. 14.9.2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI, ovvero:

1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.

1-bis. Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo. (numero introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera e), legge n. 177 del 2012)

2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.

3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.

5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.

6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.

7. Lavori subacquei con respiratori.

8. Lavori in cassoni ad aria compressa.

9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.

10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.

Sono inoltre da considerarsi esclusi dall'obbligo di elaborazione del DUVRI gli appalti di lavori che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - Cantieri temporanei e mobili - ovvero quegli appalti di lavori per cui è stato nominato il Coordinatore in fase di progettazione e per i quali è stato predisposto il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). In questo caso infatti, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono già contenuti nel suddetto Piano. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento si definisce quindi, limitatamente al singolo cantiere interessato, il documento alternativo al DUVRI, come ribadito dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. all'art. 96, comma 2. Analogamente al DUVRI, il Piano di Sicurezza e Coordinamento è parte integrante del contratto di appalto come stabilito all'art. 100 comma 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Rimangono comunque in capo ai direttori committenti gli obblighi di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che riguardano:

1. **la verifica dell'idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione da concretizzarsi mediante acquisizione:
   - del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato,
   - dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
2. fornisce agli stessi soggetti di dettagliate **informazioni sui rischi specifici** esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
3. **la cooperazione tra datori di lavoro** per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativamente sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
4. **il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione** dai rischi cui sono esposti i lavoratori, da porre in atto mediante l'informazione reciproca, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In particolare l'elaborato in questione rappresenta il "Documento Unico di valutazione dei rischi" (DUVRI) di cui all'art. **26 comma 3 e 3-ter** del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il Direttore Committente che affida il contratto di appalto è tenuto a redigere, e riporta "una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto".

L'art. 26 del T.U. sulla Sicurezza dispone:

*1. Il **datore di lavoro**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o

mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i **datori di lavoro**, ivi compresi i subappaltatori:*

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

*3. Il **datore di lavoro Committente** promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (omissis). Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

In sintesi la norma individua tre tipologie di soggetti:

1. Il Datore di Lavoro (DL) che ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto e che intende affidare a terzi determinate prestazioni;
2. I Datori di Lavoro, compresi i subappaltatori, che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
3. Il Datore di Lavoro Committente (DLC) che promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando i DUVRI.

Nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 26 co. 3 ultimo periodo del D.Lgs. 81/08, il DUVRI è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Il Regolamento Regionale n. 1 del 6.9.2002 e s.m.i., all'art. 152, comma 3, ribadisce gli obblighi di cui al suddetto art. 26 del D.lgs. 81/2008, in capo ai direttori committenti.

Saranno oggetto di valutazione del presente documento i rischi "interferenti" come di seguito elencati:

- **Tipo A**: (rischi specifici) esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- **Tipo B**: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- **Tipo C**: (rischi indotti) immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- **Tipo D**: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.
Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (art. 26 co. 1 lett. a): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (Appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del Committente e dell'Appaltatore.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (art. 26 co. 1 lett. b): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare

riferimento alle tipologie di rischio potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione.

- **Parte III – Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni**: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione o riduzione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare o ridurre le interferenze o ridurne al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati**: La sezione allegati riporta una serie di modelli e format documentali che saranno oggetto di specifica compilazione nell'elaborazione del DUVRI Definitivo, una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto.

3. Modalità di integrazione/aggiornamento/revisione del DUVRI

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'esecuzione, il presente documento sarà integrato nelle specifiche sezioni relative ai rischi presenti nei luoghi di lavoro interessati dall'appalto, a cura del Direttore Committente in collaborazione dei soggetti responsabili dei luoghi presso i quali viene erogata la prestazione.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera, non prevedibili a priori, che possano introdurre mutamenti nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

Il DUVRI deve essere considerato un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie.

Quindi in caso di intervento in corso d'opera di eventuali subappaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e/o pose in opera aggiuntive, nonché in caso di intervenute modifiche di tipo tecnico, logistico e/o organizzativo che si possono rendere necessarie, il DUVRI sarà oggetto di adeguamento. Ogni aggiornamento dovrà essere curato dai direttori committenti che hanno commissionato i lavori con le stesse procedure sopra esposte.

Il DUVRI Definitivo, sottoscritto dall'Appaltatore, come gli eventuali aggiornamenti e/o integrazioni devono essere trasmesse alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Servizio Prevenzione e Protezione.

PARTE I - SEZIONE DESCRITTIVA

Ente Committente	Regione Lazio
Soggetto affidatario dell'Appalto	
Azienda appaltatrice	
Oggetto dell'appalto	*Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio*
Durata dell'appalto	Mesi 12 dalla stipula del contratto con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.
Lotti interessati	Lotto UNICO

4. PARTE I: Sezione Descrittiva

4.1 Definizioni

Nel caso di una Pubblica Amministrazione, ed in particolare nella Regione Lazio, la struttura organizzativa impone il coinvolgimento di più soggetti, pertanto ai fini dell'elaborazione del presente documento si forniscono le seguenti definizioni.

- **Datore di Lavoro Committente (DLC):** colui che indice la procedura di affidamento del servizio su richiesta del Direttore Committente e stipula il relativo contratto.
- **Direttore Committente (DC):** è il/i soggetto/i richiedente per il quale viene espletata la procedura di affidamento del servizio.
- **Soggetto beneficiario**: è il/i soggetto/i presso il quale viene erogato il servizio.
- **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC):** è la persona che si interfaccia con il referente dell'impresa appaltatrice per la gestione operativa dell'appalto.
- **Referente locale (RL):** Soggetto individuato dal DLC, su proposta del DEC, quale riferimento per la sede in cui si svolge il servizio.
- **Referente dell'impresa appaltatrice**: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori/espletamento del servizio con lo specifico incarico di collaborare con il Direttore Committente, il DEC e il Referente locale, di promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro
- **Lavoratore**: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. a D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- **Appaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **SubAppaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Interferenza**: circostanza in occasione di lavoro durante la quale si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore e/o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.
- **DUVRI**: Documento unico di valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard. Parte integrante del contratto.
- **DUVRI Preliminare**: Documento di valutazione dei rischi interferenti riportante i rischi presunti da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Detto documento è posto a base di gara.
- **DUVRI Definitivo**: Documento di valutazione dei rischi interferenti integrativo al DUVRI PRELIMINARE, riportante i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Detto documento integra gli atti contrattuali.
- **Costi della Sicurezza**: sono "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso" (rif. art. 26 comma 5 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

4.2 Dati identificativi

Nel seguito si riportano le informazioni inerenti i luoghi presso cui dovranno essere svolte le attività oggetto dell'appalto e i riferimenti per il Committente e per l'Appaltatore. Nella Sez. IV – Allegati, sono riportati i modelli di comunicazione ed i verbali per l'individuazione del "Referente Locale" per il Committente e del Referente per l'Appaltatore.

4.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente per la gestione ed esecuzione dell'appalto

Oggetto dell'appalto	*Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio*

Datore di Lavoro Committente	Regione Lazio. Direzione Regionale Centrale Acquisti. Dott. Salvatore Gueci
Direttore dell'Esecuzione del Contratto	Regione Lazio. Direzione Regionale Centrale Acquisti. Area Esecuzione Contratti, Servizi e Forniture
Sede Legale del Committente	Via R.R. Garibaldi, 7 Roma

4.2.2 Lotto UNICO

Soggetto Beneficiario	
Referente locale	
Riferimenti telefonici	
e-mail	

4.2.3 Anagrafica e dati generali dell'azienda appaltatrice

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (Appaltatore)	
Data presunta inizio lavori	
Orario ordinario di lavoro	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici e Fax referenti	

4.2.4 Anagrafica e dati generali dell'azienda subappaltatrice

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (subappaltatore)	
Data presunta inizio lavori	
Orario ordinario di lavoro	
Referente impresa subappaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

4.3 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto l'esecuzione del servizio ordinario di pulizia presso i Centri per l'Impiego ed altre sedi della Regione Lazio, variamente dislocati nel territorio regionale, come di seguito:

LOTTO UNICO			
N.	Provincia	Ufficio	Indirizzo
1	Roma	CPI Roma Cinecittà	Via Vignali, 14 (Via Scintu) - Roma

2	Roma	CPI Roma Ostia	Via Baffigo, 145 - Ostia, Roma
3	Roma	CPI Roma Primavalle	Via D. Azzolino, 7 - Primavalle, Roma
4	Roma	CPI Tiburtino	Via Scorticabove, 77 - Tiburtino, Roma
5	Roma	CPI Torre Angela	Via J. Torriti, 7 - Torre Angela, Roma
6	Roma	CPI Pomezia	Via Pontina Vecchia, 12 - Pomezia
7	Roma	CPI Albano Laziale	Corso S. Francesco, 28 - Albano Laziale
8	Roma	CPI Anzio	Via Lussemburgo, snc - Anzio
9	Roma	CPI Bracciano	Via di valle Foresta, 6 - Bracciano
10	Roma	CPI Cerveteri	Piazzale Roselle, 9/10 - Cerveteri
11	Roma	CPI Civitavecchia	Via Lepanto, 13 - Civitavecchia
12	Roma	CPI Colleferro	Via Casilina Km 50+200 - Colleferro
13	Roma	Numero verde lavoro	Via Casilina Km 49+500 - Colleferro
14	Roma	CPI Frascati	Piazzale Aldo Moro, snc - Frascati
15	Roma	CPI Marino	Corso V. Colonna, snc - Marino
17	Roma	CPI Monterotondo	Via Val di Fassa, 1/C - Monterotondo
18	Roma	CPI Morlupo	Via San Michele, 87/89 - Morlupo
19	Roma	CPI Tivoli	Via Empolitania, 234/236 - Tivoli
20	Roma	CPI Velletri	Corso della repubblica, 241 - Velletri
21	Roma	CPI Subiaco	Corso Cesare Battisti, 164 - Subiaco
22	Roma	CPI Palestrina	Via degli Arcioni, 15 - Palestrina
23	Frosinone	CPI Anagni	Via della Sanità - Località S. Giorgetto, Anagni
24	Frosinone	CPI Cassino	Via Volturno, 7 - 03043 Cassino
25	Frosinone	Ufficio locale di Pontecorvo	Via Leuciana, 96/98 Pontecorvo
26	Frosinone	CPI Frosinone	Via Tiburtina, 321 - Frosinone
27	Frosinone	CPI Sora	Via Cellaro, 1 - Sora
28	Latina	CPI Cisterna di Latina	Via G. Falcone, 4 - Cisterna di Latina
29	Latina	CPI Fondi	Piazza della Repubblica, 4/5 - Fondi
30	Latina	CPI Formia	Via Olivastro Spaventola s.n.c. - Formia
31	Latina	CPI Latina	Via Pier Luigi da Palestrina (L.go Cavalli), 5 - Latina
32	Latina	CPI Sezze	P.zza della Repubblica, 1 - Sezze Scalo
33	Rieti	CPI Poggio Mirteto	Via G. De Vito s.n.c. - Poggio Mirteto
34	Rieti	CPI Rieti	Via M.Rinaldi, 1 - Rieti
35	Rieti	Ufficio locale Magliano Sabina	da acquisire
36	Rieti	Ufficio locale Passo Corese	da acquisire
37	Viterbo	CPI Civita Castellana	Largo Salvator Allende - Civita Castellana
38	Viterbo	Ufficio locale di Orte	P.zza della Libertà,21 - 01028 Orte
39	Viterbo	CPI Tarquinia	Via Domenico Emanuelli - Tarquinia
40	Viterbo	Ufficio Locale di Canino	Via C. Colombo 32/34 (Via Paolo III) Canino
41	Viterbo	CPI Viterbo	Via Cardarelli - Viterbo
42	Viterbo	Ufficio Locale Acquapendente	P.zza G.Fabrizio - Acquapendente
43	Viterbo	Ufficio locale di Bolsena	Via del Castello (Piazza Matteotti) - Bolsena
44	Viterbo	Coordinamento CPI	Via Saffi, 49 - Viterbo
45	Roma	Numero Unico Emergenza (NUE)	Via Laurentina, 631 - NUE
46	Roma	Istituto Forlanini	Forlanini

Copia

Per tutti i gli immobili dei singoli lotti sono previste le seguenti attività suddivise per Aree Omogenee:

Area Omogenea tipo 1 - UFFICI (uffici, sale riunioni, biblioteche, aree stampa/fotocopiatrici, …)	5 giorni su 7	N.U.E. 7 giorni su 7
€/m^2	€ 1,49	€ 3,78
M^2	16.467	2.156
Prestazioni	**Frequenze**	**Frequenze**
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G	G/3
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G	G/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G	G/3
Detersione pavimenti	S	S/2
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2	S/4
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2	S/4
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S	S
Spazzatura a umido pavimenti	S/4	G
Detersione porte in materiale lavabile	M	M/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M	2M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M	2M
Spolveratura a umido arredi parti alte	M	M/2
Deragnatura	M	M/2

Area Omogenea tipo 2 - SPAZI CONNETTIVI (atri, corridoi, pianerottoli, scale, ascensori, …)	5 giorni su 7	N.U.E. 7 giorni su 7
€/m^2	€ 1,04	€ 2,38
M^2	1.647	441
Prestazioni	**Frequenze**	**Frequenze**
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione	G	G/2
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G	G/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G	G/2
Detersione pavimenti	S/2	S/4
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G	G/2
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2	S/4
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2S	S
Spazzatura a umido pavimenti	S/3	G
Detersione porte in materiale lavabile	M	M/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M	2M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M	2M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M	2M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M	2M

Deragnatura	M	M/2
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	M	M/2
Spolveratura ringhiere e spazzatura scale	M	M/2

Area Omogenea tipo 3 - SERVIZI IGIENICI (bagni, antibagni, infermerie, ...)	5 giorni su 7	N.U.E. 7 giorni su 7
€/m^2	€ 5,94	€ 8,78
M^2	1.259	111
Prestazioni	**Frequenze**	**Frequenze**
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G/2	G/3
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G/2	G/3
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G/2	G/3
Detersione e disinfezione pavimento	G/2	G/3
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	S/2	S/2
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M/2	M/2
Detersione porte in materiale lavabile	S/2	S/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	G/2	G/3
Spolveratura a umido arredi parti alte	2S	2S
Deragnatura	M	M
Detersione e disinfezione sanitari	G/2	G/3
Pulizia di specchi e mensole	G	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G	G
Pulitura distributori igienici	S/2	S/2
Disincrostazione dei sanitari	S	S
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	M	M
Fornitura del materiale di consumo (carta igienica, crema sapone, sapone disinfettante, carta igienica, carta asciugamani, fogli copri sedile, sacchetti igienici, ecc.)	NO	NO

Area Omogenea tipo 4 - AREE TECNICHE (ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici, ...)	5 giorni su 7	N.U.E. 7 giorni su 7
€/m^2	€ 0,32	€ 0,75
M^2	2.756	150
Prestazioni	**Frequenze**	**Frequenze**
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	S	S/2
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S	S/2
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	2S	S
Detersione pavimenti	3M	2M

Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, scaffali, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	2M	M
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	2M	M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M	M
Spazzatura a umido pavimenti	2S	S
Detersione porte in materiale lavabile	2M	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	6M	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	6M	3M
Deragnatura	M	M/2
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc.)	A	6M

Area Omogenea tipo 15 - AREE ESTERNE NON A VERDE (Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortili, balconi, terrazze, …)	5 giorni su 7	Via Laurentina 7 giorni su 7
€/m^2	€ 0,40	€ 0,96
M^2	995	3.535
Prestazioni	**Frequenze**	**Frequenze**
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, e altri ingombri	G	G/2
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	G	G/2
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	M	M/2
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	2S	S
Pulizia scale esterne di sicurezza	M	M/2
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	M	M/2
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	M	M/2
LEGENDA: G=giornaliero, G/2=2 volte al giorno, G/3=3 volte al giorno, S=1 volta a settimana, S/2=2 volte a settimana, S/3=3 volte a settimana, 2S=ogni 2 settimane, M=1 volta al mese, 2M=ogni 2 mesi, 3M=ogni 3 mesi, 6M=ogni 6 mesi, A=annuale, ecc.		

Oltre tali attività si potranno verificare su richiesta del Committente delle lavorazioni straordinarie, intese come aumento di frequenza rispetto a quelle sopra indicate.

4.4 Obblighi del Datore di Lavoro Committente

In relazione a quanto stabilito all'art. 154 co. 3 del REGOLAMENTO REGIONALE n. 1 del 6 settembre 2002 e smi gli obblighi di cui al suddetto art. 26 co. 3-ter del D.Lgs. 81/08 sono attribuiti ai direttori committenti, a cui spetta, dunque, la compilazione del DUVRI.
In particolare gli obblighi del Committente sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore;
- Acquisire l'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;

- Redigere il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, elaborando il presente "Documento unico di valutazione dei rischi";
- Trasmettere copia del DUVRI PRELIMINARE all'Area Esecuzione Contratti, Servizi e Forniture che provvede, dopo l'aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio, all'adeguamento di detto documento all'esigenze operative specifiche dell'Appaltatore, redigendo il DUVRI DEFINITIVO, trasmettendone copia alla Direzione Regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi.

4.5 Obblighi d'integrazione

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter secondo periodo del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il soggetto presso il quale ha luogo la prestazione oggetto dell'appalto, prima dell'inizio dell'esecuzione, deve Integrare il DUVRI redatto dal Datore di Lavoro Committente riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale integrazione deve essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore.
Nella fattispecie del servizio in questione tale compito ricade nelle competenze del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, Direttore Committente, con il supporto Direttore dell'Esecuzione del Contratto, o del Referente Locale, e sulla base delle informazioni del Soggetto Beneficiario che maggiormente conosce il luogo di esecuzione.

4.6 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e cooperazione.
L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavo-ratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse autorizzato), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente contratto (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire alla Committenza l'elenco completo di nominativi e qualifica dei lavoratori che intende impegnare nell'esecuzione dell'appalto e ad aggiornarlo in caso di variazioni in corso d'opera;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..
6. A dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
7. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
8. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;

9. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
10. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
11. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
12. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
13. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
14. osservare le procedure di sicurezza indicate ai fini della protezione collettiva ed individuale;
15. informare immediatamente la Direzione non appena possano insorgere situazioni di rischio legate all'attività oggetto dell'appalto o di altre eventuali ditte presenti nella zona di lavoro;
16. segnalare tempestivamente qualsiasi infortunio, incidente o potenziale incidente che possa occorrere nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto;
17. delimitare e rendere non transitabili zone di lavoro pericolose;
18. rispettare i divieti, gli obblighi, le indicazioni atte a prevenire i pericoli segnalati con apposita cartellonistica;
19. rispettare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
20. utilizzare correttamente gli utensili e tutte le attrezzature messe a disposizione dal proprio datore di lavoro;
21. non rimuovere o modificare i dispositivi dì sicurezza o di segnalazione o di controllo;
22. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
23. non depositare (neanche temporaneamente) materiali in prossimità dei seguenti luoghi: davanti alle uscite di sicurezza; lungo le vie di esodo; davanti i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, naspi, ecc); in corrispondenza dei portoni tagliafuoco; davanti i pulsanti di sgancio dell'energia elettrica; davanti i pulsanti di allarme incendio; davanti i pulsanti di attivazione degli evacuatori di fumo e calore; davanti i quadri elettrici;
24. rispettare la segnaletica, orizzontale e verticale, di attenzione, divieto e obblighi (cartelli) presente nel luogo di lavoro;
25. non arrampicarsi sugli scaffali e/o cataste a terra affinché non venga messa a rischio la sicurezza propria e quella altrui;
26. a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione o generati da tutte le attività svolte.
27. in caso di ricorso a ditte subappaltatrici l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle stesse, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile della riduzione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore)**

Nell'ambito dello svolgimento dei propri compiti, il Datore di lavoro della ditta appaltatrice e, se presenti, delle ditte subappaltatrici devono:

- Cooperare, di concerto al Datore di Lavoro Committente, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o Referente Locale se individuato), all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi correlati alle attività oggetto dell'appalto;
- Fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché Il Datore di lavoro Committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori.
- Attenersi alle indicazioni informative del Direttore dell'Esecuzione del Contratto per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.).
- Fare immediata segnalazione al DLC di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi.

4.7 Diritto di interruzione dei lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di Lavoro Committente, anche tramite suo delegato (DEC o RL), potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

In caso di ripetuta inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore, quest'ultimo riconosce al Datore di Lavoro Committente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Azienda;
- di procedere alla risoluzione del contratto.

5. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

5.1 PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare dettagliatamente l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni tipiche che possono costituire un rischio per i lavoratori dell'impresa appaltatrice, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

In base ai disposti dell'art. 26 comma 3-ter secondo periodo, detta sezione dovrà essere integrata con le specifiche informazioni e valutazioni operate, per ciascuno dei luoghi oggetto dell'esecuzione dell'appalto, dai relativi soggetti responsabili (vedi § 4.5).

5.2 INDIVIDUAZIONE DEI SITI E AREE OMOGENEE

Il servizio in oggetto sarà espletato su più immobili, raggruppati in lotti territorialmente omogenei, variamente distribuiti all'interno della Regione Lazio.

Per tutti gli immobili è possibile individuare delle aree omogenee di seguito elencate:

- Uffici;
- Servizi igienici e spogliatoi;
- Corridoi, passaggi e aree comuni;
- Scale e atrii;
- Archivi e magazzini;
- Locali tecnici;
- Vie di fuga;
- Aree esterne, garage, parcheggi e autoparco;

5.3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi, suddivisi per aree specifiche di lavoro, presenti nell'ambiente di lavoro del Committente indicando le relative misure di prevenzione adottate/previste.

La presente valutazione dei rischi interferenti è stata effettuata in conformità alle schede di cui all'allegato FF al Regolamento Regionale n. 21 del 30/09/2009 di modifica al R.R. n. 1 del 06/09/2002.
La valutazione dei rischi ha preso in considerazione tutte le possibili interferenze con le attività interne. I risultati della valutazione, quale contenuto fondamentale del DUVRI, vengono trasmessi allo scopo di informare preventivamente il

titolare dell'appalto delle possibili situazioni di pericolo e costituiscono il passaggio fondamentale per procedere alla organizzazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione. La valutazione eseguita mediante la compilazione delle schede predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione definisce diversi livelli di valutazione partendo dalla individuazione della singola situazione di rischio fino ad approfondire le specifiche modalità di svolgimento dell'appalto.

Tali indicazioni saranno eventualmente precisate nei documenti di coordinamento tra i datori di lavoro che verranno concordati e compilati in fase di sopralluogo e di successiva riunione di coordinamento.

Nei paragrafi che seguono verranno dettagliate le misure di prevenzione e protezione dai rischi da adottare, nonché la condotta richiesta dal Direttore Committente al fine del rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

	A1. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	SITUAZIONE PREVISTA	LIVELLO DI INTERFERENZA
1	PRESENZA CONTEMPORANEA DI LAVORATORI INTERNI CON COMPITI DIFFERENZIATI	~~NO~~	----------
		SI	L1 L2 **L3**
2	PRESENZA DI PERSONALE DISABILE NELLE ZONE DI INFLUENZA	~~NO~~	----------
		SI	L1 L2 **L3**
3	PRESENZA DI PERSONE TERZE: PUBBLICO, OSPITI, FRUITORI, ECC. NELLE ZONE DI INFLUENZA	~~NO~~	----------
		SI	L1 L2 **L3**
4	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ALTRI APPALTATORI NEI MEDESIMI LUOGHI	~~NO~~	----------
		SI	**L1** L2 L3
5	PRESENZA CONTEMPORANEA DI ATTIVITÀ DI RISTRUTTURAZIONE O MANUTENZIONE	~~NO~~	----------
		SI	**L1** L2 L3
7	IMPRATICABILITÀ MOMENTANEA DI LUOGHI O AREE SPECIFICHE	**NO**	----------
		~~SI~~	L1 L2 L3
8	SCAVI APERTI A RISCHIO SEPPELLIMENTO	**NO**	----------
		~~SI~~	L1 L2 L3
9	LAVORI IN LOCALI SOTTERRANEI O SEMISOTTERRANEI	~~NO~~	----------
		SI	**L1** L2 L3
10	LAVORI IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO (POLVERI, FIBRE, GAS, ECC.)	**NO**	----------
		~~SI~~	L1 L2 L3
11	LAVORO IN POSTI E/O IN AREE DI PASSAGGIO ESTERNE	~~NO~~	----------
		SI	L1 L2 **L3**
12	LUOGHI DI LAVORO A MAGGIOR RISCHIO INCENDIO	~~NO~~	----------
		SI	L1 **L2** L3
13	AREE E ZONE PERICOLOSE (COME GIÀ SEGNALATE)	**NO**	----------
		~~SI~~	L1 L2 L3
14	LUOGHI DI LAVORO CON CARATTERISTICHE DI SICUREZZA SFAVOREVOLI (PAVIMENTI, PORTE PASSAGGI, ECC)	~~NO~~	----------
		SI	L1 L2 **L3**
15	LUOGHI DI LAVORO A LAY-OUT SFAVOREVOLE PER SPAZI DI LAVORO E DI MOVIMENTAZIONE	~~NO~~	----------
		SI	L1 L2 **L3**
16	MICROCLIMA SFAVOREVOLE	**NO**	----------
		~~SI~~	L1 L2 L3
17	ILLUMINAZIONE SFAVOREVOLE	**NO**	----------

Copia

			~~SI~~	L1 L2 L3
18	RISCHI ELETTRICI	~~NO~~	----------	
			SI	L1 **L2** L3
19	RISCHI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI)	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
20	PRESENZA PERICOLOSA DI PARTICOLARI IMPIANTI	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
21	PRESENZA PERICOLOSA DI ATTREZZATURE/MACCHINE DI LAVORO	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
22	CAMPI ELETTROMAGNETICI	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
23	AGENTI CHIMICI	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
24	AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
25	AMIANTO	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
26	AGENTI BIOLOGICI	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
27	ATMOSFERE ESPLOSIVE	**NO**	----------	
			~~SI~~	L1 L2 L3
28	PERICOLO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	~~NO~~	----------	
			SI	L1 L2 **L3**
29	PERICOLO DI SCIVOLAMENTO (AMBIENTI UMIDI O BAGNATI)	~~NO~~	----------	
			SI	L1 **L2** L3
30	ALTRO:	NO	----------	
			SI	L1 L2 L3

EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE PER L'APPROFONDIMETNO DELLA/E SITUAZIONE DI RISCHIO INTERFERENZIALE:

A1 LEGENDA:

Le tabelle **ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI** sono state costruite con riferimento ai rischi presi in esame dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. e per quelle condizioni prevedibili che possono generare pericoli di interferenza. Nelle schede vanno evidenziati con il **"SI"** nella colonna " **SITUAZIONE PREVISTA"** solo quelle situazioni effettivamente presenti nei luoghi di lavoro interessati dalle opere oggetto dell'appalto. Eventuali altri rischi riguardanti esclusivamente i lavoratori del Committente non dovranno essere evidenziati e quindi risulteranno segnalati con il **"NO".** La colonna "**LIVELLO DI INTERFERENZA"** va presa in considerazione solo se si è evidenziata con il **"SI"** la relativa situazione di rischio. La valutazione da eseguire, secondo valori da 1 a 3, serve ad indicare la magnitudo del rischio e ad individuare in modo diretto le misure di prevenzione e protezione necessarie, da porre in atto.

L1	**LIVELLO 1 = RISCHIO TRASCURABILE → DA OSSERVARE*:*** il pericolo può causare danno solo in casi difficilmente ipotizzabili
	Prescrizioni e azioni di prevenzione riferibili ad una ordinaria attività di coordinamento tra datori di lavoro così come prevista dalla normativa vigente. Il Committente provvederà ad organizzare la riunione preventiva e un monitoraggio programmato del contesto operativo nel rispetto degli accordi definiti tra le parti.

Copia

L2	**LIVELLO 2 = RISCHIO MEDIO → DA MONITORARE*:*** quando la probabilità di raggiungere un potenziale di danno può assumere un livello di attenzione, ma senza superare valori significativi.
	Prescrizioni e azioni coordinate tra i datori di lavoro per il contenimento del rischio specifico e finalizzate al controllo ed alla verifica periodica del contesto operativo. Il Committente attuerà preventivamente tutti i provvedimenti necessari ad eliminare e/o controllare le situazioni di rischio rilevate ad organizzare un monitoraggio periodico nel rispetto degli accordi definiti tra i datori di lavoro in fase di coordinamento.
L3	**LIVELLO 3 = RISCHIO SIGNIFICATIVO → DA GESTIRE**: quando il livello di rischio appare significativo
	Prescrizioni e azioni preventive di tipo organizzativo-procedurale per la gestione della situazione rilevata da effettuarsi mediante prescrizioni specifiche definite tra i datori di lavoro in fase di coordinamento (es interdizione di luoghi di lavoro o di parte di essi ai lavoratori interni o a tipologie di lavorazioni, fermo di impianti/macchine o attrezzature, definizioni di specifichi orari di lavoro che permettano lo sfalsamento temporaneo delle attività interferenti, ecc). Il Committente provvederà ad organizzare un monitoraggio continuativo mediante la nomina di un preposto con incarico di verifica e supervisione del rispetto delle condizioni di sicurezza, che riferirà per iscritto (report) sulle ispezioni eseguite.

AREE: Tutte le aree

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	✓ Elementi in tensione ✓ Utenze elettriche ✓ Cavi elettrici	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	✓ L'impianto elettrico è generalmente dotato di dichiarazione di conformità o documentazione equivalente. ✓ Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente contro il pericolo dei contatti diretti ed indiretti. ✓ In alcuni ambienti possono essere presenti prolunghe o cavi di alimentazione delle utenze collegate a prese multiple mobili. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo. ✓ In alcuni ambienti posso essere presenti torrette di alimentazione delle utenze posizionate sul pavimento. Prestare attenzione per evitarne il danneggiamento e ridurre il pericolo di inciampo. ✓ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. ✓ Verificare con il DEC che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate siano compatibili alla potenza dell'impianto elettrico.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	✓ Dispositivi antincendio ✓ Misure generali di gestione dell'emergenza ✓ Vie ed uscite di emergenza	Rischi per la sicurezza legati alla gestione delle emergenze non adeguata	✓ Sono presenti sistemi di protezione attiva a passiva regolarmente controllati e soggetti a verifica. (mezzi di estinzione, segnaletica, illuminazione di emergenza, compartimentazione, ecc.)
Misure organizzative e gestionali	✓ Disposizione cavi elettrici	Cadute, Inciampi	✓ In alcuni uffici la presenza di cavi elettrici può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.
Meccanico	✓ Avvolgibili	Cedimento meccanico	✓ Generalmente i dispositivi di oscuramento sono funzionanti. In caso di malfunzionamenti è prevista l'installazione della relativa segnaletica di pericolo.

Copia

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Organizzativi	✓ Sovrapposizione delle attività dell'Appaltatore con il personale del Committente, di altre ditte appaltatrici o di visitatori esterni	Contatto tra materiale movimentato e persone estranee all'attività dell'Appaltatore	✓ Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento dei rischi per evitare le interferenze (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività svolta nei locali dell'Amministrazione.

AREE: Vie di fuga

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	✓ Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	✓ E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.
Strutturale	✓ Dimensionamento e fruibilità delle vie di fuga	Difficoltà di esodo	✓ Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono generalmente idoneamente conformate. In caso di vincoli strutturali è prevista l'adozione di specifiche misure in deroga. È previsto il divieto di posizionare materiale, attrezzature, arredi, ecc. lungo le vie di fuga o in corrispondenza delle uscite di emergenza.

AREE: Archivi, Depositi e Magazzini

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	✓ Ancoraggio scaffalature	Caduta di gravi	✓ Le scaffalature sono generalmente ancorate. Si ricorda l'assoluto divieto per l'Appaltatore di posizionare materiale vario sulle suddette.
Misure organizzative e gestionali	✓ Mancato rispetto del divieto di fumo	Incendio	✓ Nei locali è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere.
Misure organizzative e gestionali	✓ Modalità di stoccaggio del materiale	Intralcio al passaggio, riduzione degli spazi utili	✓ In alcuni locali può essere presente materiale stoccato direttamente a terra. Tali aree devono essere appositamente delimitate e/o segnalate mediante segnaletica verticale e/o orizzontale.

AREE: Garage, Parcheggi e Autoparco

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Pavimentazione	Cadute, Inciampi	✓ La pavimentazione si può presentare sconnessa in alcuni punti. Nelle more dell'adeguamento da parte del Committente è prevista la segnalazione delle zone dissestate. Porre, comunque, particolare attenzione durante lo svolgimento delle attività all'interno del locale.
Strutturale	✓ Segnaletica e viabilità interna	Investimento	✓ È prevista la regolamentazione dei percorsi carrabili e pedonali mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale.
Misure organizzative e gestionali	✓ Mancato rispetto del divieto di fumo e di utilizzo fiamme libere	Incendio	✓ Nei locali è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere.

Copia

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	✓ Esplosione	Fughe di gas	✓ È previsto il divieto di parcamento di mezzi alimentati a GPL nelle autorimesse interrate o seminterrate, salvo deroghe specificatamente previste dalla normativa di omologazione dei mezzi.

AREE: Passaggi interni e aree comuni

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Scale	Scivolamento e caduta	✓ I gradini delle scale sono generalmente dotati di alzata e pedata regolare e di superficie antisdrucciolo, salvo strutture sottoposte a vincoli architettonici. Le scale sono dotate di corrimano su almeno un lato e parapetto di protezione. L'altezza dei parapetti e dei corrimano può differire dagli standard previsti in relazione ai suddetti vincoli.
Strutturale	✓ Pavimenti e passaggi	Ostacoli, inciampo e caduta	✓ I pavimenti sono generalmente esenti da asperità, depressioni, avvallamenti, aperture. Eventuali situazioni difformi sono opportunamente segnalate. ✓ È previsto il divieto di posizionare arredi, attrezzature lungo i passaggi.

AREE: Servizi igienici e Spogliatoi

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti di aerazione	✓ Idoneità della qualità dell'aria	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	✓ Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione degli impianti di aerazione dei servizi igienici non dotati di finestra.
Strutturale	✓ Pavimenti	Scivolamento	✓ I pavimenti sono generalmente realizzati con materiali avente caratteristiche antisdrucciolevoli.
Impianti	✓ Contatti indiretti	Inadeguata protezione delle prese e dei punti luce	✓ Le prese e i punti luce devono avere un grado di protezione IP adeguato al luogo di installazione e alla disposizione dei terminali degli impianti idrici.

AREE: Aree esterne, Piani di copertura e terrazzi praticabili

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	✓ Idoneità della pavimentazione	Caduta e scivolamento	✓ La pavimentazione dell'area esterna è generalmente mantenuta in buone condizioni e risulta essere adeguata. È prevista la segnalazione e segregazione di eventuali aree non adeguatamente protette control il pericolo di caduta e inciampo.
Strutturale	✓ Aperture nel vuoto	Caduta	✓ Le aperture nel suolo, le aree di passaggio in elevazione (passerelle) e i terrazzi praticabili sono protette con parapetti fissi e/o rimovibili. È prevista la segnalazione e segregazione di eventuali aree non adeguatamente protette control il pericolo di caduta nel vuoto.

AREE: Locali tecnici

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti	✓ Organi in movimento	Urti, abrasioni, taglio	✓ In presenza di organi in movimento l'ingresso è consentito solo se accompagnati da personale autorizzato

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti	✓ Vari	Vari	✓ E' presente la segnaletica di sicurezza in prossimità dei locali tecnici. Rispettare le prescrizioni riportate in particolare relative all'obbligo di utilizzo dei Dispositivi di protezione individuale.

6. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

6.1 Introduzione

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., vengono individuati i possibili rischi interferenti ossia quelli derivanti dalla sovrapposizione delle attività svolte da appaltatori diversi nel luogo di lavoro del Committente e/o dalle lavorazioni dell'Appaltatore che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

I rischi presenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e le relative misure di prevenzione e protezione, in via generale adottate, sono stati individuati nella Sezione II, che, tuttavia, dovrà essere oggetto di aggiornamento e/o integrazione, ove necessario, in relazione alle informazioni fornite dai dal DEC con l'ausilio del Referente Locale e del Soggetto Beneficiario.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo e le relative misure di prevenzione e protezione che devono essere assicurate dal Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice.

6.2 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto. L'Appaltatore, in occasione della presa in carico dei locali, dovrà visionare quanto riportato dal DEC con l'ausilio del Referente Locale e del Soggetto Beneficiario, per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi specifici delle aree interessate dalle lavorazioni. Ciò al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Preliminarmente si evidenzia come in entrambe le sedi oggetto del servizio le caratteristiche dei luoghi e le dotazioni impiantistiche (in particolare l'assenza di montacarichi) impone una movimentazione dei materiali a mano ovvero mediante l'uso di autoscale esterne. Inoltre la presenza dei lavoratori del Committente in aggiunta a quella di altre Amministrazioni e del pubblico impone particolare attenzione nell'eventuale trasporto di materiale mediante l'uso di scale interne e/o ascensori, fattispecie residuale ed eccezionale rispetto all'uso di piattaforme esterne.

6.3 Esame delle misure preventive e protettive per i rischi interferenziali

Nelle schede che seguono sono riportati i risultati dell'analisi eseguita in merito alle caratteristiche dell'intervento lavorativo oggetto dell'appalto e sono state identificate le necessarie misure di sicurezza indispensabili al contenimento ed al controllo dei rischi interferenziali rilevati.
Il presente documento ha carattere programmatico e pertanto non può tener conto di quanto possa intervenire in riferimento al mutamento delle condizioni di esercizio dell'attività lavorativa in appalto. Sarà cura del direttore committente informare prontamente l'appaltatore su ogni possibile situazione di rischio che possa ricadere sull'attività oggetto dell'appalto e di conseguenza sarà cura del direttore committente fornire le necessarie prescrizioni di sicurezza.
Le comunicazioni saranno trasmesse per iscritto e dovranno essere restituite vistate per accettazione dall'appaltatore.

L'Appaltatore ha facoltà di proporre eventuali alternative nello svolgimento della sua attività lavorativa relativamente alle modalità di esecuzione in sicurezza delle lavorazioni oggetto dell'appalto, ma solo quando e se le proposte siano dirette a migliorare le condizioni di sicurezza previste nel presente documento. Tali alternative devono comunque essere approvate

Copia

preventivamente dal Direttore Committente, o da persona da lui delegata (DEC o RL), e dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento all'esito della quale sarà redatto apposito verbale.

A2. ANALISI DELLE CONDIZIONI OPERATIVE		
APPALTATORE A PRESENZA FISSA		
~~NO~~	SI	• esposizione costante e ripetuta ai rischi individuati
	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	• misure e prescrizioni di sicurezza specifiche e individualizzate • controllo e verifica nel tempo delle condizioni di sicurezza mediante riunioni di coordinamento • verifica periodica da parte di un preposto appositamente nominato dal Committente per il controllo del rispetto delle condizioni di sicurezza da parte dell'appaltatore (eventuali notifiche scritte sulle non conformità rilevate) • eventuale aggiornamento delle misure e delle prescrizioni di sicurezza in caso di mutamento delle condizioni e/o caratteristiche

Di seguito si analizzano le principali fasi lavorative comuni a tutte le aree omogenee precedentemente individuate.

A3. ANALISI DELLE FASI LAVORATIVE:

Sono state individuate come probabili sei fasi di lavoro principali:

1. FASE DI SVUOTAMENTO CESTI E CONFERIMENTO AI PUNTI DI RACCOLTA – tale fase prevede lo svuotamento dei cestini e raccolta differenziata in contenitori mobili su carrelli mossi da operatore. Successivamente il materiale insacchettato viene posto in luoghi di raccolta identificati col DEC.

2. FASE DI SPAZZATURA E DETERSIONE PAVIMENTO

3. FASE DI SPOLVERATURA A UMIDO ALTEZZA OPERATORE – spolveratura di arredi, davanzali ecc. ad altezza operatore.

4. FASE DI DETERSIONE PUNTI LUCE – fase di pulizia dei punti luce escluso lo smontaggio della plafoniera e/o griglia di protezione.

5. FASE DI DETERSIONE INFISSI ESTERNI – lavaggio infissi esterni dall'interno degli ambienti senza l'uso di scale e/o ponteggi.

6. FASE DI SPOLVERATURE ARREDI PARTI ALTE - spolveratura di armadiature e/o scaffali

7. FASE DI DERAGNATURA

8 – FASE DI SPOLVERATURA RINGHIERE E SPAZZATURA SCALE

FASI LAVORATIVE	FASE PREVISTA	LIVELLO DI INTERFERENZA		
1 – FASE DI SVUOTAMENTO CESTI E CONFERIMENTO AI PUNTI DI RACCOLTA	~~NO~~	----------		
	SI	**1**	2	3
2 - FASE DI SPAZZATURA E DETERSIONE PAVIMENTO	~~NO~~	----------		
	SI	1	2	**3**
3 – FASE DI SPOLVERATURA A UMIDO ALTEZZA OPERATORE	~~NO~~	----------		
	SI	1	**2**	3
4 – FASE DI DETERSIONE PUNTI LUCE	~~NO~~	----------		
	SI	1	2	**3**
5 – FASE DI DETERSIONE INFISSI ESTERNI	~~NO~~	----------		
	SI	1	2	**3**
6 – FASE DI SPOLVERATURE ARREDI PARTI ALTE	~~NO~~	----------		
	SI	1	**2**	3

7 – FASE DI DERAGNATURA	~~NO~~	----------			
		SI	**1**	2	3
8 – FASE DI SPOLVERATURA RINGHIERE E SPAZZATURA SCALE	~~NO~~	----------			
		SI	1	2	**3**

A.3.1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RELATIVE ALLA NATURA DELLE ATTIVITA' ESEGUITE DAGLI OPERATORI ESTERNI

1 - FASE DI SVUOTAMENTO CESTI E CONFERIMENTO AI PUNTI DI RACCOLTA:
Lo svuotamento dei cestini dovrà essere eseguita all'esterno del singolo ambiente e in assenza di personale. I punti di raccolta temporanei dovranno essere in luoghi chiusi e inaccessibili ai dipendenti del Committente, come individuati col DEC. Nel caso di depositi temporanei aperti, il materiale depositato dovrà essere opportunamente segnalato e comunque smaltito nel più breve tempo possibile.

2 - FASE DI SPAZZATURA E DETERSIONE PAVIMENTO:
Tale attività dovrà essere eseguita in assenza di personale del committente facendo particolare attenzione a non sollevare polveri. In particolare nel caso in cui l'attività sarà espletata in locali (es. uffici) con presenza di apparecchiature elettriche e/o elettroniche, pertanto con presenza di cavi elettrici, bisognerà prestare particolare attenzione nel non provocare rotture nei cavi e, nel caso detersione del pavimento a non favorire il contatto tra liquidi e prese di corrente. In caso di pavimento bagnato questo dovrà essere preventivamente segnalato con l'apposizione di cartello pieghevole posto in testa ed alla fine dell'area interessata dal lavaggio. Al lavoratore del Committente non potrà essere consentito di rientrare nella propria postazione se prima il pavimento non risulti completamente asciutto.

3 – FASE DI SPOLVERATURA A UMIDO ALTEZZA OPERATORE:
La fase di spolveratura di superfici orizzontali ad altezza operatore (scrivanie, davanzali, armadi bassi...) dovrà avvenire in assenza di personale del committente, senza innalzare polveri all'interno degli ambienti. Occorre prestare particolare attenzione al fine di evitare la caduta di materiale.

4 – FASE DI DETERSIONE PUNTI LUCE:
La fase comprende la pulizia del corpo illuminante, senza procedere alla rimozione dello stesso e/o delle griglie di protezione, mediante l'uso di scale a libretto conformi alle norme di sicurezza. L'attività si dovrà svolgere in assenza del lavoratore del Committente prestando particolare attenzione a non innalzare polveri e alla caduta di materiale dall'alto. L'attività di pulizia dovrà essere svolta a luce spenta, ed in condizioni operative di buona visibilità, prestando particolare attenzione a non toccare parti elettriche in tensione. Nel caso in cui tale attività ricada in ambienti grandi (es. corridoi, sale…) l'area sottostante il corpo illuminante dovrà essere delimitata.

5 – FASE DI DETERSIONE INFISSI ESTERNI:
L'attività in questione dovrà effettuarsi dall'interno dei locali ed in assenza di personale del Committente evitando accuratamente lo sversamento di liquidi. Non dovranno in alcun modo essere manomessi gli infissi e le relative protezioni di sicurezza, né smontati. Quando l'infisso è in posizione aperta è assolutamente vietato sporgersi verso l'esterno, dove l'attività di detersione dell'infisso risultasse difficoltosa astenersi dall'assumere decisioni che potrebbero compromettere la sicurezza propria e quella altrui. L'uso di attrezzature dovrà avvenire con le dovute cautele per evitare la rottura e/o lesione dei vetri.

6 – FASE DI SPOLVERATURE ARREDI PARTI ALTE:
La fase di spolveratura di parti alte di arredi dovrà avvenire in assenza di personale del Committente prestando particolare attenzione a non innalzare polveri e alla caduta di materiale dall'alto. L'uso di scale a libretto è consentito solo se conformi alle normative di sicurezza.

7 – FASE DI DERAGNATURA:
La fase di deragnatura dovrà avvenire in assenza di personale del Committente prestando particolare attenzione a non innalzare polveri e alla caduta di materiale dall'alto. L'uso di scale a libretto è consentito solo se conformi alle normative di sicurezza.

8 – FASE DI SPOLVERATURA RINGHIERE E SPAZZATURA SCALE:

COPIA

La fase di spazzatura scale e spolveratura delle ringhiere dovrà avvenire in assenza di personale del Committente prestando particolare attenzione a non innalzare polveri e alla caduta di materiale dall'alto. L'operatore dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di dislivelli e a non lasciare incustoditi materiale di alcun tipo lungo il percorso. È fatto divieto di sporgersi dalle ringhiere.

PROCEDURE SPECIFICHE DI SICUREZZA (DESCRIZIONE O RIFERIMENTO AD ALLEGATI DESCRITTIVI):

- assicurarsi che il materiale accatastato nei luoghi temporanei di deposito sia posto in condizioni stabili ed opportunamente segnalato;
- non lasciare incustoditi attrezzature e/o materiale da lavoro impiegato per l'esecuzione del servizio;
- l'eliminazione e/o riduzione dei rischi interferenti non ottenibile mediante utilizzo di Dispositivi di Protezione Collettiva, dovranno essere gestiti mediante procedure e/o modalità organizzative indicate dal DEC o RL, quali ad esempio sfalsamenti temporali e/o spaziali.

7. PARTE IV: Allegati

7.1 Introduzione

Nella presente Sezione vengono riportati:

- Le tabelle relative alla stima dei costi per la sicurezza;
- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;
- Verbale di coordinamento e/o sopralluogo
- "Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi"; Tali documenti sono stati opportunamente compilati.
- Verbale d'Inizio Attività
- Nomina Referente Locale per il Committente.

7.2 Stima dei costi della sicurezza

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione degli stessi.

In particolare le tipologie di costi presi in considerazione per lo specifico appalto, sono riferiti ai rischi interferenziali che possono verificarsi in caso di contatto tra il personale del Committente, di altra Amministrazione o di visitatori presenti all'interno dell'edificio durante le attività di pulizia, in particolare si farà riferimento:

- ai mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- agli incontri di coordinamento per la verifica e/o l'aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione individuate. Il monte ore previsto per la effettuazione di tali riunioni è stato stabilito in base alla complessità dell'intervento.

In base all'analisi effettuata al punto precedente, sono stati quindi stimati annualmente, sulla base del Prezziario di riferimento della Regione Lazio anno 2012, ovvero per voci ad esso assimilabili e/o desunte dal mercato, i costi per la sicurezza, ulteriori rispetto a quelli propri dell'Appaltatore e che dovranno essere sostenuti per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti riportati nella sezione III.

LOTTO UNICO					
Art.	**Misure di sicurezza previste**	**u.m.**	**Quantità**	**Prezzo**	**Totale**
1	Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. (ass. S.05.12) - *Ogni 6 mesi*.	Pro Capite	2	€ 205,00	€ 410,00

2	Cavalletto bifacciale con apertura a libretto in PVC "Pavimento scivoloso" dimensione 330 x 500 mm. *Noleggio per mese o frazione.*	Cad	46*12	€ 1,50	€ 828,00
3	Kit di n. 2 paletti in PVC a strisce bicolore bianco-rosse H 900 mm su base riempibile con tappo superiore e ganci laterali per catena ad anelli in PVC bianco-rossi del diametro di 8 mm e lunghezza minima 5 mt. *Noleggio per mese o frazione.*	Cad	20*12	€ 2,50	€ 600,00
4	Nastro bianco rosso in PP per delimitazione materiale in deposito temporaneo. *Rotolo da mt. 200.*	Cad	20	€ 5,00	€ 100,00
				Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta	***€ 1.938,00***

7.3 INDICAZIONI GENERALI AI FINI DELLA GESTIONE COORDINATA DELL' EMERGENZA

Scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali regionali, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato**, **sta provocando**, **potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE - Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di attrezzature antincendio poste in posizione visibile ed evidenziata da apposita segnaletica. In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area di azione dell'appaltatore, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza

- in caso di **avvistamento di principio di incendio avvertire prontamente il responsabile dell'emergenza** (nominativo ……) al n……..

- qualora ce ne fosse la necessità dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali interessati seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.

- togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;

- prelevare una planimetria dal muro ed uscire dall'edificio con la planimetria;

- recarsi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi:

- attendere l'arrivo del soccorso pubblico, spiegare l'evento e consegnare la planimetria ai responsabili interni:

Emergenza PRONTO SOCCORSO - Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è presente un adeguato numero di cassette di primo soccorso poste in posizione visibile ed evidenziata da apposita segnaletica.

In sede di sopralluogo congiunto sono state illustrate le posizioni delle cassette di primo soccorso presenti nell'area di azione dell'appaltatore e le modalità di accesso ai presidi medico/chirurgici.

L'appaltatore deve comunque dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione proprio e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza, è possibile intervenire in prima persona solo se in possesso della qualifica di addetto al pronto soccorso.

A fronte di un evento grave avvertire prontamente il responsabile dell'emergenza (nominativo ……..) al n…… e verificare l'opportunità di chiamare il **Soccorso Pubblico 118.**

VERBALE DI SOPRALLUOGO E DI COORDINAMENTO

(art. 26 DEL D.lgs.81/08 e s.m.i.)

OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO: _____

Ragione Sociale dell'Appaltatore:

Sede legale in via

Tel/Fax

Il sottoscritto

in qualità di:

ha effettuato in data odierna il sopralluogo presso i luoghi ove si effettueranno i lavori oggetto dell'appalto di cui sopra

accompagnato dal personale interno della Regione Lazio: (nominativi) _____

per la verifica congiunta delle condizioni operative e delle metodologie da seguire nell'esecuzione dei lavori/fornitura/servizio nel rispetto delle condizioni di sicurezza da assicurare per tutta la durata delle attività in appalto, al fine di eliminare e/o contenere tutti i possibili rischi da interferenza lavorativa, così come analizzati e valutati dal direttore committente nel DUVRI, già messo a disposizione dell'appaltatore.

Eventuali altre misure di prevenzione:

Prescrizioni e disposizioni particolari:

Eventuali integrazioni proposte dall'appaltatore:

Note:

Il sottoscritto dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché sui nominativi dei responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI e nel presente verbale.

Il sottoscritto in riferimento ai lavori in oggetto, si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco dei nominativi dei lavoratori che intende impegnare, completo della mansione, dell'incarico specifico e degli eventuali titoli formativi acquisiti ai fini della sicurezza.

Il sottoscritto si impegna inoltre a contattare immediatamente il direttore committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi , o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data .....

Per l'appaltatore .....

Per il direttore committente .....

Copia

Integrazioni alla parte III del DUVRI: Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi da parte del soggetto beneficiario (art. 26 co. 3-ter D.Lgs. 81/08)

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-
					-

Copia

Luogo e data .....

Per l'appaltatore .....

Per il direttore committente .....

VERBALE DI INIZIO ATTIVITÁ

In data ……. presso la sede di …… in Via.....

Città……È stata effettuata una riunione propedeutica all'inizio delle attività oggetto del contratto di appalto.

Il responsabile dell'impresa appaltatrice dichiara di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, nonché sui nominativi dei responsabili interni e dichiara di ritenere adeguate le misure adottate per eliminare le interferenze così come riportate nel DUVRI. Il responsabile dell'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, a contattare immediatamente il direttore committente qualora intervengano, durante l'esecuzione dei lavori, situazioni tali da rendere necessario acquisire nuove o ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi, o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

OSSERVAZIONI

Per Regione Lazio: Per l'appaltatore

Firma dei partecipanti Firma dei partecipanti

--- ---

--- ---

Copia

Nomina del referente locale per il committente

Data,

Spett. …….

Via……n…….

Oggetto: Appalto di .....: nomina del Referente Locale per il committente.

La Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti, in qualità di committente delle attività …….. di cui al contratto di appalto ..... del ..... da eseguirsi presso l'immobile sito in ..... dichiara di avere incaricato, su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Sig. ..... quale Referente Locale, nei confronti dell'appaltatore, in caso di segnalazione di anomalie e/o criticità in merito alle attività oggetto del contratto di appalto.

Il Referente Locale (RL) dovrà provvedere a vigilare sulla corretta esecuzione del servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza e prevenzione dai rischi sui luoghi di lavoro e dei contenuti del presente documento.

Il Referente Locale dovrà rapportarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il Datore di lavoro Committente

……

Firma per accettazione

del Referente Locale

……..

Visto il

Direttore dell'Esecuzione del Contratto

……

Copia

Allegato 10 - P E R S O N A L E A T T U A L M E N T E I M P I E G A T O

Operatore Economico	Indirizzo Sede	Prov	Nome Edificio	CCNL Utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Mansione	Ore settimanali di impiego	Anzianità lavorativa (Data Assunzione)	Soggetto Svantaggiato
CE.IM.	Via Raimondo Scintu, 106 - Roma	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2		Operaio	30	01/07/2018	no
CE.IM.	Via Raimondo Scintu, 106 - Roma	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2		Operaio	34	01/07/2018	no
CE.IM.	Via Raimondo Scintu, 106 - Roma	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	3		Operaio	30	01/07/2018	no
CE.IM.	Via Baffigo, 145 - Ostia, Roma	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2		Operaio	10	01/07/2018	no
CE.IM.	Via Decio Azzolino, 7 - Roma Primavalle	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2		Operaio	4,5	01/07/2018	no
CE.IM.	Via Scorticabove, 77 - Roma Tiburtino	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2		Operaio	21	01/07/2018	no
CE.IM.	Via Jacopo Torriti, 7 - Roma Torre Angela	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2		Operaio	17,5	01/07/2018	no
CE.IM.	Via Pontina Vecchia, 12 - Pomezia	Roma	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2		Operaio	19,5	01/07/2018	no
CSF	Largo Salvator Allende - Civita Castellana	Viterbo	Centro per l'Impiego	CISAL Servizi	Operaio	D2	0	Addetto pulizie	3	01/01/2019	no
CSF	Piazza della Libertà,21 - Orte	Viterbo	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	1	1	Addetto pulizie	1	01/02/2018	no
CSF	Via Domenico Emanuelli - Tarquinia	Viterbo	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2	1	Addetto pulizie	4,5	01/02/2018	no
CSF	Via C. Colombo 32/34 (Via Paolo III) Canino	Viterbo	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2	1	Addetto pulizie	1	01/02/2018	no
CSF	Via Cardarelli - Viterbo	Viterbo	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2	1	Addetto pulizie	10	01/02/2018	no
CSF	Piazza Girolamo Fabrizio - Acquapendente	Viterbo	Centro per l'Impiego	CISAL Servizi	Operaio	D2	0	Addetto pulizie	1	01/01/2019	no
CSF	Via del Castello (P.za Matteotti) - Bolsena	Viterbo	Centro per l'Impiego	CISAL Servizi	Operaio	D2	0	Addetto pulizie	1	01/01/2019	no
CSF	Via Aurelio Saffi, 49 - Viterbo	Viterbo	Ufficio Palazzo Sede	Multiservizio	Operaio	2	1	Addetto pulizie	2,5	01/02/2018	no
Euromac	Via Olivastro Spaventola snc - Formia	Latina	Centro per l'Impiego	120 - CCNL per dipendenti di piccole e medie imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	Addetto pulizie	2		Addetto pulizie	13,5	05/08/2013	no
Euromac	Via G. Falcone, 4 - Cisterna di Latina	Latina	Centro per l'Impiego	120 - CCNL per dipendenti di piccole e medie imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	Addetto pulizie	2		Addetto pulizie	5,5	02/02/2012	no
Euromac	Piazza della Repubblica, 1 - Sezze Scalo	Latina	Centro per l'Impiego	120 - CCNL per dipendenti di piccole e medie imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	Addetto pulizie	2		Addetto pulizie	5,5	18/01/2012	no
Euromac	Piazzale Largo Cavalli, 9 - Latina	Latina	Centro per l'Impiego	120 - CCNL per dipendenti di piccole e medie imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	Addetto pulizie	2		Addetto pulizie	9,5	01/02/2018	no
Euromac	Piazza della Repubblica, 4/5 - Fondi	Latina	Centro per l'Impiego	120 - CCNL per dipendenti di piccole e medie imprese esercenti servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	Addetto pulizie	2		Addetto pulizie	5	18/02/2018	no
M.S. Servizi	Corso S. Francesco, 28 - Albano Laziale	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	maturato	Addetto pulizie	10,3	04/11/2016	no
M.S. Servizi	Via Lussemburgo, snc - Anzio	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	maturato	Addetto pulizie	4	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Via di Valle Foresta, 6 - Bracciano	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	44743	Addetto pulizie	3	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Piazzale Roselle, 9/10 - Cerveteri	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	44743	Addetto pulizie	2	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Via Lepanto, 13 - Civitavecchia	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	maturato	Addetto pulizie	12	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Via Casilina Km 50+200 - Colleferro	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	maturato	Addetto pulizie	12,3	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Via Casilina Km 49+500 - Colleferro	Roma	Numero Verde	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	maturato	Addetto pulizie	7,3	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Piazzale Aldo Moro, snc - Frascati	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	3	maturato	Addetto pulizie	12	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Corso V. Colonna, snc - Marino	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	maturato	Addetto pulizie	4,3	04/11/2016	no
M.S. Servizi	Via Val di Fassa, 1/C - Monterotondo	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2	maturato	Addetto pulizie	10	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Via San Michele, 87/89 - Morlupo	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	6	01/08/2010	no
M.S. Servizi	Via Empolitania, 234/236 - Tivoli	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	12	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Corso della repubblica, 241 - Velletri	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	3		Addetto pulizie	8	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Corso Cesare Battisti, 164 - Subiaco	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	5	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Via degli Arcioni, 15 - Palestrina	Roma	Centro per l'Impiego	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	15	01/07/2018	no
M.S. Servizi	Via Laurentina, 631 - NUE	Roma	NUE	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	25	03/04/2012	no
M.S. Servizi	Via Laurentina, 631 - NUE	Roma	NUE	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	22,3	01/08/2010	no
M.S. Servizi	Via Laurentina, 631 - NUE	Roma	NUE	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	34,3	02/10/2012	no
M.S. Servizi	Via Laurentina, 631 - NUE	Roma	NUE	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	4	01/08/2010	no
M.S. Servizi	Via Laurentina, 631 - NUE	Roma	NUE	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	15	16/11/2017	no
M.S. Servizi	Piazza Carlo Forlanini, 8	Roma	Ex Ospedale Forlanini	Servizi Pulizia e Servizi Integrati - Multiservizi	Operaio	2		Addetto pulizie	3,3	01/08/2010	no
SGM	Via della Sanità - Loc. S. Giorgetto Anagni	Frosinone	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2	12 su 20	Operaio	4	02/11/2016	no
SGM	Via Leuciana, 96/98 Pontecorvo	Frosinone	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2	13 su 20	Operaio	5,65	03/11/2016	no
SGM	Via Volturno, 7 - Cassino	Frosinone	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2	14 su 20	Operaio	10	04/11/2016	no
SGM	Via Tiburtina, 321 - Frosinone	Frosinone	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	3	15 su 20	Operaio	15	05/11/2016	no
SGM	Via Cellaro, 1 - Sora	Frosinone	Centro per l'Impiego	Multiservizio	Operaio	2	16 su 20	Operaio	7,5	06/11/2016	no
La Casetta Coop.	Via G.De Vito snc - Poggio Mirteto	Rieti	Centro per l'Impiego	Impresa di Pulizie	Operaio	1	7	Addetto pulizie	7	22/12/2003	si

“SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L’IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO”

Copia

PREZZI DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE

PREZZI DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE

1 - Premessa

Sono da considerarsi Attività Straordinarie tutte le attività di pulizia non riconducibili alle prestazioni rientranti nell'ordinario espletamento del servizio e compensate con il Canone Ordinario, in quanto derivanti da fattori imprevisti e sopravvenuti e per le quali non è, conseguentemente, possibile programmarne frequenza e quantità.

Tali attività sono svolte a seguito di specifica richiesta della Stazione Appaltante e devono essere eseguite esclusivamente a seguito di emissione di regolare preventivo espressamente autorizzato dal DEC, fatti salvi gli interventi indifferibili di cui al par. 6.2 del Capitolato Tecnico.

Le attività devono comunque svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste della Stazione Appaltante.

Le attività straordinarie saranno remunerate mediante l'Extra-canone stanziato dalla Stazione Appaltante nel limite massimo dell'importo accantonato.

Per i soli noleggi di attrezzature e mezzi che dovessero rendersi necessari per lo svolgimento di attività straordinarie si procederà alla valutazione del nolo secondo la seguente priorità di fonti:

1. Tariffa dei Prezzi della Regione Lazio Anno 2012, approvata con D.G.R. 6 agosto 2012, n. 412, attualmente vigente;
2. Prezzi Informativi dell'Edilizia - Recupero Ristrutturazione Manutenzione - Aprile 2017 edito dalla DEI;

2 - Attività Straordinarie per opere compiute

Di seguito si riportano in tabella le possibili Attività Straordinarie che la Stazione Appaltante potrà richiedere. In fase di Appalto Specifico.

Per ciascuna voce di Attività Straordinaria è stato indicato un prezzo unitario a base d'asta, desunto dalle tabelle CONSIP allegate al bando FM4 e rivalutate con coefficiente ISTAT pari a 1,021.

Il Fornitore in fase di confronto concorrenziale dovrà offrire un ribasso unico su tutte le Attività Straordinarie remunerate €/mq per superficie da trattare.

Attività Straordinarie per opere compiute			
Codice	**Voce**	**Valore**	**Unità di misura**
PS 01	Aspirazione intercapedine pavimenti flottanti	1,40	€/mq
PS 02	Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, ecc….)	0,30	€/mq
PS 03	Aspirazione/battitura pavimenti tessili	0,08	€/mq
PS 04	Aspirazione/battitura stuoie e zerbini	0,08	€/mq
PS 05	Aspirazioni pareti tessuto, sughero	0,20	€/mq
PS 06	Cristallizzazione dei pavimenti in marmo non piombati	1,80	€/mq
PS 07	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere industriali	1,50	€/mq
PS 08	Deceratura e inceratura dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)	1,70	€/mq
PS 09	Detersione a fondo dei pavimenti	0,90	€/mq
PS 10	Detersione controsoffitti	4,05	€/mq
PS 11	Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose e cassonetti, accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	1,70	€/mq
PS 12	Detersione pareti divisorie a vetro e sopraluci porte	2,00	€/mq

PS 13	Detersione pavimenti	0,08	€/mq
PS 14	Detersione porte in materiale lavabile	0,50	€/mq
PS 15	Detersione superfici vetrose esterne delle finestre e delle vetrate continue accessibili solamente con ponteggi e/o autoscale (il prezzo non comprende il nolo dei ponteggi e/o autoscale)	1,30	€/mq
PS 16	Detersione tapparelle e persiane esterne, scuri	3,55	€/mq
PS 17	Detersione verticali lavabili (pareti lavabili, pareti attrezzate, ecc.)	0,45	€/mq
PS 18	Disinfezione (Bagni, spogliatoi, locali infermeria ed ambulatori, punti ristoro e altre zone ad alto affollamento)	0,05	€/mq
PS 19	Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superfice lavabile	0,45	€/mq
PS 20	Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	0,08	€/mq
PS 21	Pulizia bacheche (interno ed esterno)	2,00	€/mq
PS 22	Pulizia di specchi e mensole	1,70	€/mq
PS 23	Pulizia e disinfezione altezza operatore di arredi, porte e punti di contatto comune	0,30	€/mq
PS 24	Pulizia pareti Ascensori e Montacarichi	1,35	€/mq
PS 25	Pulizia pavimentazione Ascensori e Montacarichi	0,90	€/mq
PS 26	Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	3,00	€/mq
PS 27	Rimozione macchie e impronte da pavimenti	0,05	€/mq
PS 28	Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie	0,05	€/mq
PS 29	Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	0,05	€/mq
PS 30	Ripristino meccanico, manutenzione dei pavimenti trattati con cere industriali	0,15	€/mq
PS 31	Ripristino, manutenzione dei pavimenti trattati con cere tradizionali (pavimenti artistici)	0,17	€/mq
PS 32	Sanificazione dei punti di raccolta rifiuti	0,60	€/mq
PS 33	Spazzatura a umido pavimenti	0,05	€/mq
PS 34	Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	0,01	€/mq
PS 35	Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche e altri ingombri	0,02	€/mq
PS 36	Spolveratura a umido arredi parti alte	0,19	€/mq
PS 37	Spolveratura a umido scaffali di librerie/biblioteche	0,19	€/mq
PS 38	Spolveratura a umido serramenti esterni (inferriate, serrande)	1,00	€/mq
PS 39	Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.) e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	0,18	€/mq
PS 40	Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane, scuri	7,60	€/mq
PS 41	Spolveratura ringhiere scale	0,14	€/mq
PS 42	Interventi sulla viabilità pedonale e carrabile al fine di eliminare le condizioni di pericolo dovute alla presenza di ghiaccio	0,09	€/mq
PS 43	Pulizia a fronte di nevicate dei percorsi di accesso e delle pertinenze	0,15	€/mq
PS 44	Pulizia della viabilità pedonale e carrabile e delle aree interne, conseguenti a piogge intense ed allagamenti in generale, con asporto di fanghi, detriti e liquidi.	0,08	€/mq

3 - Attività Straordinarie a tariffa oraria

Copia

Le attività straordinarie non elencate nel precedente paragrafo o comunque non compensabili con detti prezzi, in quanto interventi eseguiti in economia secondo le indicazioni del DEC, sono remunerate sulla base delle tariffe €/ora.

Attività straordinarie a tariffa oraria		
Codice	**Voce**	**Unità di misura**
PSO 01	Aspirazione e pulitura libri	€/ora
PSO 02	Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	€/ora
PSO 03	Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	€/ora
PSO 05	Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	€/ora
PSO 06	Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	€/ora
PSO 07	Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	€/ora
PSO 08	Disincrostazione dei sanitari	€/ora
PSO 09	Pulitura distributori igienici	€/ora
PSO 10	Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.	€/ora
PSO 11	Pulizia e disinfezione attrezzature sportive	€/ora
PSO 12	Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, ecc.	€/ora
PSO 13	Pulizia scale esterne di sicurezza	€/ora
PSO 14	Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	€/ora
PSO 15	Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	€/ora
PSO 16	Rimozione di tutti i volumi dagli scaffali di librerie/biblioteche con successivo riposizionamento	€/ora
PSO 17	Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	€/ora
PSO 18	Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	€/ora

Il costo della manodopera da utilizzare sarà quello pubblicato periodicamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, Div. IV - secondo la Provincia in cui ricade l'immobile in cui si esegue il servizio.

Il costo complessivo della manodopera sarà determinato sulla base del numero di operai necessari all'esecuzione dell'intervento, secondo l'effettivo livello d'inquadramento, e del numero di ore, o frazione di ora, effettivamente impiegata.

Al costo sopra determinato si aggiunge un importo percentuale pari al 28,70%, afferente alle voci rappresentate dalle spese generali (17%) e dall'utile d'impresa (10%), calcolato sul costo della manodopera di cui sopra, per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa.

Il ribasso da effettuarsi sul corrispettivo della manodopera si applica esclusivamente al 28,70% di cui sopra (costi generali e utile d'impresa).

4 - Attività Straordinarie: modalità di esecuzione

Ad integrazione di quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico ed in particolare al paragrafo 6.2 e 7.2 di seguito vengono indicate le modalità di gestione, esecuzione e remunerazione delle Attività Straordinarie.

Dette attività verranno espletate su richiesta della Stazione Appaltante per il tramite del DEC, anche a seguito di segnalazione da parte dell'Appaltatore, attraverso l'invio di apposita Pec, eventualmente preceduta da Fax o chiamata al Call Center.

A seguito della richiesta l'Appaltatore dovrà provvedere al sopralluogo presso la sede indicata dal DEC entro i termini previsti al par. 7.4.1 del Capitolato Tecnico in relazione al livello di priorità.

Per ogni sopralluogo sarà redatto apposito verbale in cui saranno esplicitate le attività richieste e i tempi d'inizio per l'esecuzione.

Per ogni Attività Straordinaria richiesta, salvo per quelle identificate come "Emergenza" e pertanto indifferibili per le quali si provvederà a consuntivo, l'Appaltatore è tenuto alla preventivazione dell'intervento secondo i prezzi di cui al presente documento ai quali sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Il preventivo redatto entro le 48 ore dal sopralluogo dovrà essere sottoposto all'approvazione del DEC il quale procederà alla verifica tecnico contabile dello stesso.

Il preventivo così approvato autorizza l'Appaltatore all'esecuzione dell'intervento.

L'Appaltatore ad intervento ultimato dovrà presentare, tramite l'apposito Sistema Informativo fornito, la "Scheda Consuntivo Attività" di cui al par. 7.2.2. del Capitolato Tecnico, al fine dell'accertamento della regolare esecuzione e verifica contabile da parte del DEC.

A seguito di validazione del DEC della "Scheda Consuntivo Attività", che dovrà avvenire in contraddittorio entro 5 (cinque) giorni solari e consecutivi, l'Appaltatore potrà emettere apposita fattura.

Il RUP in fase di esecuzione provvederà all'emissione del provvedimento di liquidazione una volta ricevuta la fattura con allegata la "Scheda Consuntivo Attività" validata dal DEC.

Copia

SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO

VERBALE DI SOPRALLUOGO

N.B.: il presente verbale dovrà essere scaricato dal sistema da parte di ciascun concorrente, nonché compilato e debitamente sottoscritto dallo stesso e dal responsabile della stazione appaltante per tutti gli immobili costituenti l'appalto. Lo stesso, debitamente compilato e sottoscritto, ***pena l'esclusione****, deve essere prodotto in copia ed inserito nel Sistema della piattaforma di Consip S.p.A. nell'apposita sezione relativa alla "Documentazione Amministrativa".*

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2019

Il sig. _____ nato a _____

il _____ e residente a _____

in via _____ identificato con documento n. _____

rilasciato da _____, con la qualifica di (barrare la casella corrispondente):

- ☐ titolare/legale rappresentante/procuratore (munito di regolare procura notarile);
- ☐ direttore/responsabile tecnico;
- ☐ persona delegata (munito di delega e copia del documento d'identità del delegante);

dell'impresa _____

ha preso visione dei seguenti immobili costituenti la procedura di gara.

Ubicazione Immobile			*Nome e firma del responsabile della S.A. che ha verificato il sopralluogo*
Roma, Cinecittà	Roma	Via Raimondo Scintu, 106	
Roma, Ostia	Roma	Via Domenico Baffigo, 145	
Roma, Primavalle	Roma	Via Decio Azzolino, 7	
Roma, Tiburtino	Roma	Via Scorticabove, 77	
Roma, Torre Angela	Roma	Via Jacopo Torriti, 7	
Albano Laziale	Roma	Corso S. Francesco, 28	
Frascati	Roma	Piazzale Aldo Moro, snc	
Subiaco	Roma	Corso Cesare Battisti, 164	

Copia

Tivoli	Roma	Via Empolitana, 234/236	
Velletri	Roma	Corso della Repubblica, 241	
Colleferro	Roma	Via Casilina Km 50+200	
Palestrina	Roma	Via degli Arcioni, 15	
Pomezia	Roma	Via Pontina Vecchia, 13	
Civitavecchia	Roma	Via Lepanto, 13	
Monterotondo	Roma	Via Val di Fassa, 1/C	
Morlupo	Roma	Via San Michele, 87/89	
Cassino	Frosinone	Via Volturno, 7	
Frosinone	Frosinone	Via Tiburtina, 321	
Sora	Frosinone	Via Cellaro, 1	
Fondi	Latina	Piazza della Repubblica, 4/5	
Formia	Latina	Via Olivastro Spaventola snc	
Latina	Latina	Piazzale Largo Cavalli, 9	
Sezze Scalo	Latina	Piazza della Repubblica, 1	
Tarquinia	Viterbo	Via Domenico Emanuelli	
Viterbo	Viterbo	Via Vincenzo Cardarelli, 56	
Roma	Roma	N.U.E. - Via Laurentina, 631	

Copia

Durante il sopralluogo l'impresa ha preso visione ed esatta cognizione degli immobili sui quali eseguire il servizio di pulizia necessario alla corretta formulazione dell'offerta.

L'impresa
(Timbro e Firma)

APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., NELL'AMBITO DELLO SDA SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Allegato 13

MODELLO PER PROGETTO DI ASSORBIMENTO PERSONALE

Copia

PROGETTO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale € _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____ _____ _____) di seguito denominata "**Impresa**", nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, in attuazione della "Clausola Sociale" ed all'elenco del personale attualmente in servizio predisposto dalla Stazione Appaltante, il "progetto di assorbimento", atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico), è il seguente:

PROGETTO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE						
Numero dei lavoratori	Indirizzo Edificio	CCNL utilizzato	Qualifica	Livello	Scatti di anzianità	Ore settimanali di impiego

_____, li _____

Firma _____

(firmato digitalmente dall'Impresa ausiliaria)

Copia

REGIONE LAZIO - GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

Appalto Specifico "SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO n. 2259453" nell'ambito

del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione

Servizi di pulizia e igiene ambientale

LETTERA DI INVITO

Nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione **Servizi di pulizia e igiene ambientale**, l'amministrazione REGIONE LAZIO – GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

INVITA

con la presente tutti gli operatori economici ammessi alle categorie merceologiche oggetto dell'Appalto Specifico "**SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO ED ALTRE SEDI DELLA REGIONE LAZIO n. 2259453**" e in possesso, in forma singola o raggruppata, dei requisiti indicati nella documentazione di gara, a presentare un'offerta avente ad oggetto quanto descritto nella documentazione. Si ribadisce che potranno partecipare al confronto competitivo esclusivamente gli operatori economici in possesso dei requisiti eventualmente prescritti nella documentazione dell'Appalto Specifico, reperibile presso www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione riservata agli invitati.
I chiarimenti dovranno essere inviati entro il: _____ ore _____.
L'offerta dovrà essere presentata inderogabilmente attraverso il Sistema di e-Procurement entro e non oltre il termine del _____ ore _____, a pena di inammissibilità, secondo le modalità indicate nella documentazione dell'Appalto Specifico.
La seduta pubblica si terrà in via telematica il: _____ ore _____.
Si precisa che il criterio di aggiudicazione dell'appalto specifico è: Offerta economicamente più vantaggiosa.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE.